EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 264

Giovedì 21 - Venerdì 22 Novembre 1968

STAMPA SERA

Lire 40 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.181

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 7, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Napoli: rapina con lanciafiamme

Incertezza sulle misure per sostenere il franco

I ministri finanziari continuano il dibattito

La nuova riunione a Bonn si è iniziata stamane alle 10 - La moneta francese continua a scendere - Il ministro Schiller, della Germania federale: «Un'economia solida e sana come quella tedesca non deve essere penalizzata perché altri paesi non riescono a risolvere le loro difficoltà» - I provvedimenti finora presi sono giudicati insufficienti a Parigi ed a Londra

Nostro servizio particolare

Bonn, giovedì sera.

I ministri delle Finanze ed i direttori delle banche centrali dei Paesi del «Gruppo dei dieci» sono tornati a riunirsi stamane per discutere il futuro del franco e del marco, mentre la moneta francese sta registrando una forte flessione sul mercato tedesco.

La Deutsche Bank, una delle più importanti della Germania federale, stamane offriva solo 73 marchi per cento franchi, mentre ieri ne offriva 77.

La riunione si svolge nella sede del ministero dell'Economia a Duisdorf, sobborgo di Bonn. Presiede il ministro dell'Economia tedesca, Karl Schiller.

Che cosa si è concluso finora, nella riunione di ieri ed in quella di questa mattina? I ministri si rifiutano di fare commenti. Un delegato tedesco ha detto ai giornalisti: «Siamo praticamente ad un punto morto». *Un funzionario tedesco-occidentale è intervenuto:* «Spetta agli altri, adesso, decidere come debbono affrontare le loro difficoltà interne».

In base a quel poco che si è potuto apprendere, nel corso delle riunioni si sono delineati due gruppi: uno favorevole alla posizione tedesca secondo cui la Repubblica federale ha adottato tutte le misure che essa poteva prendere ed ora spetta agli altri adottare a loro volta le necessarie misure; il secondo che insiste perché il governo di Bonn prenda misure più drastiche.

«I fronti si sono formati», ha detto il ministro delle Finanze tedesco occidentale Franz Strauss, ma senza precisare quali siano i Paesi appartenenti agli schieramenti opposti. Si sa però che gli Stati Uniti sostengono la posizione tedesca, mentre Francia e Gran Bretagna giudicano insufficienti le misure finora adottate da Bonn.

La posizione tedesca ormai è chiara. Bonn sostiene di aver già fatto abbastanza, adottando le note misure che colpiscono le esportazioni e facilitano le importazioni. Si tratta di una «rivalutazione» di fatto, con il vantaggio che i provvedimenti fiscali potranno essere ritirati in qualsiasi momento.

Pare anzi già accertato che le misure fiscali saranno limitate a soli quindici mesi. E' comprensibile anche che i dirigenti tedeschi tengano conto del fatto che l'anno prossimo nella Germania federale avranno luogo le elezioni: non è possibile, con questa prospettiva, chiedere sacrifici troppo pesanti all'industria ed al commercio della Germania occidentale. Il ministro dell'Economia, Karl Schiller, ha già dichiarato che *non vede alcuna ragione per cui un'economia solida e sana, come quella tedesca, debba essere penalizzata perché altri paesi non riescono a risolvere le loro difficoltà economiche».*

Si fa anche l'ipotesi che dagli incontri di Duisdorf non esca nulla di preciso. Poiché nulla può essere fatto senza tener conto del dollaro, i governi verrebbero consigliati a pazientare in attesa che Nixon assuma la presidenza degli Stati Uniti, il che non avverrà prima del venti gennaio. Mancano ancora due mesi, durante i quali il franco e la sterlina continuerebbero a deteriorarsi.

t. s.

«La lira è stabile» dichiara l'on. Colombo

Il ministro rientrato da Bonn

ROMA, giovedì sera.

Il ministro del Tesoro on. Colombo, che ha partecipato alla riunione del Club dei Dieci a Bonn, è rientrato stamane in aereo a Roma per prendere parte ai lavori del Consiglio della dc.

A proposito dei motivi che hanno condotto alla convocazione della conferenza di Bonn, l'on. Colombo ha dichiarato: «La situazione della lira non desta preoccupazioni. La moneta italiana è una moneta stabile».

Uguale ottimismo ha manifestato il ministro del Commercio estero, on. Carlo Russo. «Direi che nel settore degli scambi internazionali — ha dichiarato Russo — le cose per noi vanno molto bene».

Il vero rammarico di De Gaulle

La situazione monetaria francese commentata in un disegno satirico pubblicato dal «Times» di Londra

Mentre l'oro continua a salire

Inquieti commenti dei giornali francesi

La prospettiva di una svalutazione del franco appare sempre più verosimile

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Chiuse le Borse fino a lunedì, il commercio dell'oro si svolge nei caffè e nelle strade. Ieri sera il lingotto da un chilo d'oro era venduto a 6550 franchi, in rialzo di 115 franchi sulla chiusura ufficiale del giorno prima. L'inquietudine sulla sorte del franco è notevole e viene rispecchiata nei commenti di tutti i giornali.

La prospettiva di una svalutazione del franco appare sempre meno inverosimile, ma, anche secondo *Combat*, questo sarebbe il male minore: *«Una svalutazione avrebbe certamente un effetto molto favorevole sul nostro commercio con l'estero, ma essa ne provocherebbe altre, come ad esempio quella della sterlina. Ma soprattutto bisognerebbe che il generale De Gaulle ritornasse sulla sua decisione e che egli accettasse ciò che soltanto otto giorni fa ha definito l'assurdità peggiore. Bisognerebbe cioè che egli accettasse di confessare il fallimento totale della*

(Continua in 15ª pagina)

Gravemente ustionati tre impiegati a bordo del furgone d'una banca

L'automezzo è stato assalito presso un distributore di benzina da due malviventi scesi da una «Giulia»: uno di essi ha sparato una raffica di mitra, l'altro ha scagliato un getto infuocato - Poi sono fuggiti con un bottino di 600 mila lire

Dal nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Un'impressionante rapina è stata compiuta stamane in un piccolo centro vicinissimo a Napoli. Due banditi hanno bloccato un autofurgone di una banca, uno di essi ha sparato una raffica di mitra in aria e l'altro ha diretto un getto di fuoco da un lanciafiamme contro la cabina di guida: l'autista, un cassiere e un usciere della banca sono stati gravemente *ustionati e sono ora ricoverati in condizioni disperate all'ospedale. I malviventi, dopo aver dato l'assalto al furgone, sono fuggiti in macchina con un bottino che non dovrebbe essere superiore alle seicentomila lire.*

La brigantesca aggressione ha avuto luogo nei pressi di un distributore di benzina sul lungomare della zona Flegrea, a Lucrino, a pochi chilometri dalla città. Erano da poco passate le undici. Una «Giulia» blu si è fermata accanto al distributore che sorge proprio davanti a un notissimo stabilimento balneare, il «Lido Napoli». Ne sono scesi due uomini, di cui purtroppo finora non è stata fornita la minima descrizione, i quali stavano evidentemente attendendo l'arrivo del furgone del Banco di Napoli.

Sull'automezzo della Banca si trovavano il cassiere Nicola Guarino, di 50 anni, da Calvizzano, l'usciere Nicola Baiano e l'autista Luca Capozzi. I tre dovevano effettuare il versamento di una certa somma in denaro e di alcuni sacchi di corrispondenza a una filiale del Banco di Napoli.

L'attacco è stato fulmineo. Come il furgone è passato di fianco al distributore di benzina ha rallentato un attimo, e ciò è bastato perché i due banditi balzassero davanti all'automezzo. Uno di essi ha sparato in aria una raffica di mitra, per indurre l'autista a fermare, mentre l'altro malvivente, armato di un lanciafiamme, ha rivolto un getto di fuoco contro il parabrezza del furgone. La vampa ha raggiunto i tre sventurati funzionari della Banca al volto. Urlando di dolore i tre si sono accasciati ai loro posti, mentre l'addetto al distributore di benzina e i radi passanti stavano cercando di rendersi conto di quanto stava succedendo.

I due rapinatori sono stati fulminei. Aggirato il furgone, ne hanno aperto la portiera posteriore e uno di essi è balzato dentro, arraffando quanto poteva. Come abbiamo detto, il bottino è stato piuttosto modesto: non più di seicentomila lire. Fatto il colpo, i banditi sono risaliti nell'auto, sulla quale evidentemente era in attesa un complice al volante, e sono scomparsi in direzione nord.

La caccia è subito cominciata, mentre i tre funzionari della banca venivano soccorsi e avviati subito all'ospedale: il Capozzi e il Baiano, i due più gravi, sono stati ricoverati nel centro di rianimazione del «Cardarelli», il Guarino al «Pellegrini». Per tutti e tre i medici si sono riservati la prognosi.

Tutta la zona intorno a Napoli è adesso strettamente sorvegliata. Posti di blocco sono stati istituiti su tutte le strade che escono dalla città, ma finora non è stata trovata traccia della macchina su cui i malviventi sono fuggiti. Le operazioni di polizia sono dirette dal capo della Squadra Mobile dott. Lorenzo Bernardo, ai cui ordini si stanno muovendo centinaia di uomini. La rapina contro il furgone del Banco di Napoli non ha precedenti.

a. l.

La tragedia dei cinque fratellini uccisi dall'ossido di carbonio

Il disperato pianto di Giuseppina Gigoni di 27 anni, la madre dei cinque fratelli uccisi ieri sera dalle esalazioni di ossido di carbonio nella loro abitazione presso Campiglia. Sul tragico episodio è in corso un'inchiesta (IL SERVIZIO A PAGINA 7)

A pagina 15:

Atroce mistero su Panagulis: è già stato fucilato?

Una serie di attacchi con razzi e mortai dei ribelli in Vietnam

SAIGON, giovedì sera.

I vietcong hanno attaccato con razzi e mortai tre capoluoghi provinciali, la sede del comando di una divisione americana e un aeroporto. Perdite e danni sono stati definiti lievi. Nel bombardamento contro la città di Hoi An, 24 km a sud di Da Nang, sono rimasti uccisi due civili vietnamiti. I feriti sono ventisette.

L'aeroporto preso di mira la notte scorsa è stato quello di Pleiku, nell'altopiano centrale.

Rapinato di 2 milioni un ufficio postale nei pressi di Milano

MILANO, giovedì sera.

Due banditi armati sono entrati stamane poco dopo le 11, nell'Ufficio postale di Pioltello (in provincia di Milano) e hanno compiuto una rapina di circa due milioni di lire, in valori bollati e denaro contante. Sul posto si è recata la polizia.

Nelle Borse italiane leggere variazioni

LE BORSE OGGI — RIALZO — STABILE — RIBASSO

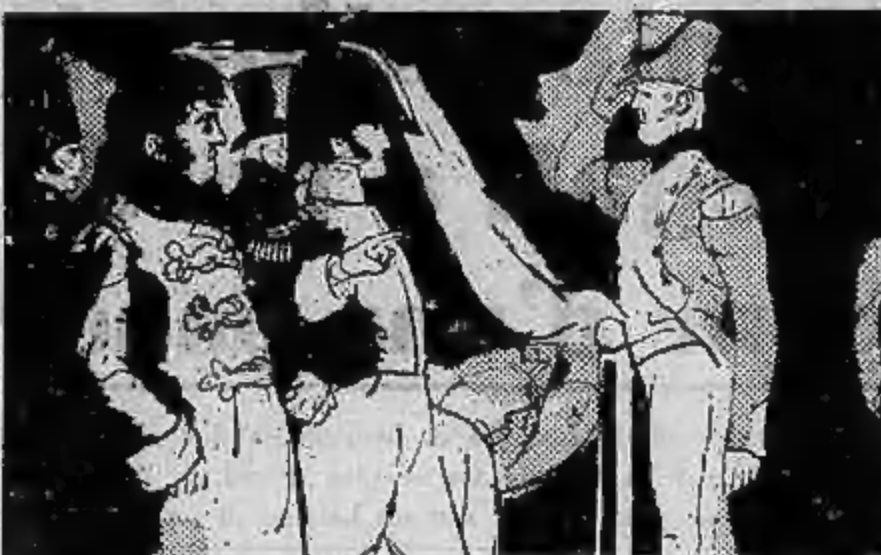
	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Fiat	2784	2780
A TORINO: Olivetti	2930	2920
A MILANO: Montedison	996,50	997,50

Le quotazioni a pagina 15

IL DELITTO NON PAGA

L'imperatore è morto sotto le mura di Mosca

Il generale Lamotte

RIASSUNTO — La notte tra il 22 e il 23 ottobre 1812 — quando Napoleone era disperso nelle steppe della grande Russia — il generale della riserva, Malet, decide di dare attuazione al suo piano di colpo di Stato che avrebbe dovuto rovesciare l'Impero e ripristinare le libertà rivoluzionarie. Egli ha, come viatico, dodici franchi; ma anche un grosso portafogli contenente tutta una serie di documenti falsi o truccati che avrebbero ingannato chiunque. Ed è proprio sul prestigio dei timbri e della ceralacca che egli conta più di ogni altra cosa. Accompagnato dal caporale Rateau, che egli ha nominato sottotenente e suo aiutante di campo, e dallo studente Boutreux, di cui egli ha fatto un commissario di polizia, si presenta alla caserma della X Coorte e ordina di essere condotto alla presenza del comandante.

Il comandante Soulier, svegliato nel cuore della notte, dà subito l'ordine di mobilitazione

7 L'aiutante di settimana, Rabutel, munito di una torcia si fa un dovere di condurre il generale e il suo seguito dal comandante della X Coorte, il colonnello Gabriele Soulier, un vecchio soldato della Repubblica, giunto da poco a Parigi dalla Spagna. Malet lo trova a letto con la febbre.

— *Sono il generale Lamotte. L'imperatore è morto il 7 ottobre sotto le mura di Mosca. Eccovi un dispaccio del Senato.*

Come aveva previsto, la notizia della morte di Napoleone lascia Soulier senza fiato.

— *L'imperatore? Morto? Ma è impossibile.*

— *E invece è proprio vero. Eccovi gli ordini del Senato: la vostra Coorte è incaricata di formare la guardia del nuovo governo che — lo dimenticavo — vi ha nominato generale di brigata.*

Emozionato, con la febbre che a quell'annuncio, atteso per anni e anni, gli era salita a 40°, Soulier chiamò il capitano Piquerel e, senza lasciargli il tempo di discutere, gli ingiunse di fare tutto ciò che gli avrebbe ordinato il generale Lamotte.

Mentre Piquerel corre a riunire gli uomini, Malet dice gentilmente a Soulier:

— *La vostra salute esige che vi riguardiate. State tranquillo. Se domattina alle 7 sarete in grado di alzarvi, con una compagnia che io vi lascerò recatevi all'Hôtel de Ville per disporre la presa di possesso del nuovo governo. Eccovi gli ordini e un dispaccio per il prefetto della Senna che voi stesso gli rimetterete.*

Ai soldati riuniti, Malet fa leggere un proclama del Senato e un appello al popolo

E mentre gli consegnava le carte, gli dette anche un assegno (falso, naturalmente) di 100 mila franchi per tutte le necessità della truppa.

Quando Malet e il seguito si recano nel cortile della caserma, vi trovano la X Coorte già radunata, armi al piede. Il generale «Lamotte» fa formare un quadrato.

— *Soldati! Il magistrato che mi accompagna vi leggerà un ordine del Senato.*

Boutreux, al lume di una torcia, dà lettura del Senato-consulto, firmato Sieyes, che in seguito alla morte di Napoleone, dichiarava la decadenza dell'Impero e la costituzione di un governo provvisorio presieduto dal generale Moreau e Carnot come vice presidente. Quindi Malet fa leggere da Piquerel un ordine del giorno all'Armata e un proclama diretto al popolo. Intanto due piantoni sono inviati a portare ordini ai due battaglioni della Guardia di Parigi che dovranno mettersi a disposizione del nuovo governo; e Rateau va al vicolo St-Pierre a prendere l'uniforme destinata a Desnoyers con gli altri documenti.

Il piano funziona. Malet lascia la sesta compagnia a disposizione di Soulier e, alla testa delle altre cinque, si dirige alla prigione della Force poco distante.

Giunto al carcere, fa chiamare il capo dei secondini, un certo Bault, e gli mostra un ordine per il rilascio di alcuni prigionieri. Ad uno ad uno, escono dalle celle il generale La Horie, che Malet non vedeva da 16 anni e che abbraccia con effusione, il generale Guidal, il corso Boccheciampi e due colonnelli, liberati su domanda di La Horie. Poi, mezzo insonnoliti, senza comprendere nulla di ciò che sta loro accadendo, lasciano la Force.

SEGUE: Arresto del prefetto di polizia

Al capo dei secondini il generale Malet mostra un ordine scritto di scarcerazione

La spaventosa sciagura nel pozzo della West Virginia

Nessuna speranza di salvezza per i 78 minatori americani

Sospesi i tentativi delle squadre di soccorso: è impossibile inoltrarsi nella galleria a causa dell'infernale calore - Nel tentativo di spegnere le fiamme sono state chiuse le aperture che portano nel sottosuolo

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

Per i 78 minatori rimasti bloccati ieri mattina da una esplosione in una galleria della miniera di carbone di Mannington (West Virginia) ormai praticamente non ci sono più speranze. Le operazioni di soccorso sono state sospese la notte scorsa: è stato impossibile per i soccorritori attraversare la barriera di fumo e di fuoco che ha trasformato la galleria in una bolgia dantesca.

L'esplosione, in quella che è considerata come la miniera più ricca della Virginia occidentale, ha determinato nella galleria diversi crolli per cui solo 21 minatori del turno che in quel momento si trovava al lavoro sono riusciti a raggiungere l'uscita e a porsi in salvo, mentre dall'interno dopo la prima proveniva l'eco paurosa di una serie di esplosioni a catena.

William Poundstone, vice presidente della «Consolidation Coal Co.», una società del gruppo cui appartiene la miniera della tragedia, ha dichiarato parlando con i giornalisti che nuovi tentativi di raggiungere gli sventurati rimasti bloccati nel sottosuolo sono per ora impossibili. «Dobbiamo attendere — ha detto — fino a che le fiamme non si saranno completamente estinte. Per ora non c'è da far null'altro che sperare in un miracolo».

Da quando la prima esplosione ha rintronato cupamente nelle viscere della miniera nessun segno di vita è giunto alla superficie da parte dei 78 minatori rimasti laggiù. La prima esplosione si è verificata ieri mattina alle 6 (12 ora italiana), ed è stata seguita da tre altre forti esplosioni che hanno finito per distruggere completamente tutte le comunicazioni con l'esterno.

Poundstone ha precisato che due dei quattro ingressi della miniera sono stati ermeticamente chiusi allo scopo di diminuire l'afflusso di aria e in questo modo accelerare lo spegnimento delle fiamme.

La speranza che i 78 minatori siano vivi è legata solo alla possibilità, sottolineata dallo stesso Poundstone, che siano riusciti in tempo a barricarsi in qualche galleria laterale. A questa speranza si aggrappano soprattutto i congiunti e gli amici dei minatori rimasti laggiù. Ma ci vorranno ancora ore ed ore prima di poter accertare questa del resto remota possibilità.

a. p.

Uno dei minatori scampati alle terribili esplosioni viene portato in salvo dai compagni (Telefoto United Press)

L'alcool ogni anno in Francia uccide oltre 50 mila persone

Un tristo primato mondiale - La metà degli incidenti stradali è provocata da persone in stato di ebbrezza

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

I dati sull'alcoolismo in Francia, pubblicati di recente dall'Istituto di statistica (Insee), sono estremamente deludenti. Dimostrano che il consumo di alcoolici, lungi dall'essere diminuito come si sperava in seguito alla campagna condotta negli scorsi anni, è in aumento ed ha toccato i 28 litri pro capite all'anno. E' una punta altissima, superiore del 40 per cento al consumo italiano, il doppio di quello tedesco, triplo del belga, dell'inglese e dell'americano, quadruplo del danese e dello svedese; e conferisce ai francesi il tristo primato mondiale dell'assorbimento alcoolico.

Il vino rappresenta più del 70 per cento di questo consumo medio in Francia; la birra ne costituisce il 10 per cento, gli aperitivi il 6,3, l'acquavite ed i liquori il 7,4. Dal 1950 ad oggi il consumo della birra, degli aperitivi e dei vini dolci naturali è più che raddoppiato; quello del rhum è sceso del 33 per cento, ma quello del whisky è quintuplicato, pur rappresentando oggi non più dello 0,5 per cento dell'alcool puro consumato dai francesi.

Il costo di questa intossicazione collettiva è praticamente incalcolabile. Tutta la Francia paga in effetto — ed in una misura difficilmente controllabile — il danno che deriva alla produzione dalla lentezza e dall'imprecisione del lavoro, dalle assenze ripetute, dalla moltiplicazione degli incidenti che sono caratteristici degli intemperanti. Tutto il paese paga inoltre nel suo livello di vita l'aumento considerevole delle sciagure, in particolare di quelle del traffico: l'alcool ha senza dubbio un'influenza enorme sugli incidenti stradali, come dimostra uno studio statistico su 505 feriti ricoverati nel 1967 negli ospedali di Nantes e Saint-Nazaire in seguito a scontri. Più della metà erano in preda ai fumi dell'alcool; uno su quattro presentava «una ebrietà caratterizzata», vale a dire da 3 a 5 grammi di alcool per litro di sangue. La metà dei guidatori coinvolti negli incidenti avevano una alcoolemia tale da diminuire le funzioni sensoriali e motrici, e dunque l'attitudine a reggere il volante.

Secondo le statistiche pubblicate da *Etudes et Conjoncture* nel settembre '67, la mortalità in Francia per cirrosi epatica è ancora aumentata, in cifra assoluta ed in percentuale, in rapporto agli anni precedenti. Nel '66 ha colpito 17.178 individui. Il professor Justin Besançon, che ha indagato le cause della morte di mille francesi, ha scoperto l'alcoolismo (cirrosi o affezioni cerebrali) nell'11 per cento dei casi; ciò che significa più di 50 mila morti per alcoolismo all'anno se si rapporta questa percentuale ai 525 mila decessi annuali della Francia, e pone il vizio del bere al terzo posto nelle cause di morte, dopo le malattie cardio-vascolari ed il cancro.

Questa mortalità, e la morbilità che la precede, potrebbero essere un affare personale degli alcoolizzati se le regole della solidarietà sociale e delle assicurazioni malattia non ne facessero pesare tutto il carico sull'insieme dei mutuati. E quale carico! Il professor Lereboullet pubblica in proposito i risultati sorprendenti di un'indagine su 5 mila ricoverati nell'ospedale di Bicêtre. Dei malati, il 47,7 per cento dei ricoverati in città erano alcoolizzati; e questo tasso quasi incredibile raggiunse il 50 per cento se si considerano i pazienti in età fra i 35 ed i 64 anni, e addirittura il 70 per cento nei malati originari delle regioni occidentali della Francia.

Quanto agli alcoolizzati ricoverati come tali e curati per delirium, polinevrite, cirrosi, etilismo cronico ecc., ecco quanto costa in media la cura:

Disintossicazione: 1496 franchi (185 mila lire circa) per 21 giorni di ricovero;

Polinevrite etilica: 4355 franchi (540 mila lire circa) per 52 giorni di cure;

Etilismo cronico: 5085 franchi (610 mila lire) per 64 giorni di ricovero;

Cirrosi etilica: 6600 franchi (820 mila lire) per 70 giorni di cure.

Il prof. Lereboullet dimostra che i malati generici costano in media alla comunità 1200 franchi ciascuno (cioè 150 mila lire) contro i 4124 franchi (oltre mezzo milione di lire) degli alcoolizzati, con una maggiorazione del 241 per cento. E che gli alcoolizzati ingoiano il 30 per cento del totale delle spese ospedaliere in Francia, ed il 41,5 per cento del bilancio annuale degli ospedali di Parigi.

Per l'assistenza sanitaria della capitale la spesa annua è di 222 milioni di franchi (28 miliardi di lire): il costo totale di un centro ospedaliero universitario. Se si aggiunge a questa somma notevole il peso che grava su altri settori ospedalieri a causa degli alcoolizzati, soprattutto sulle cliniche chirurgiche ed i manicomi (dove il 37 per cento dei ricoverati sono spesso irrimediabilmente rovinati dal bere), ci si potrà fare un'idea dell'incidenza finanziaria dell'alcoolismo sul bilancio della Sicurezza sociale e su quello del paese. Questa tangente che l'intera comunità paga alla malattia, all'intossicazione, alla debolezza provocata dal vizio è in larga misura responsabile della miseria [illegible] degli ospedali e delle difficoltà finanziarie in cui si dibatte l'assicurazione sociale.

Perciò la proposta, avanzata da Maurice Schumann all'Assemblea nazionale, di imporre una sovrattassa speciale sugli alcoolici e di devolverne il ricavato alla Sicurezza sociale è approvata unanimemente dai medici e dagli enti ospedalieri.

dott. Escoffier-Lambiotte

Con spider e divisa

Il falso aviatore truffava le fidanzate

Napoli, giovedì sera.

(a. l.) A quattro mesi di carcere e 50 mila lire di multa è stato condannato il geometra Mario Ricciardi, di 33 anni, accusato di truffa e raggiri in danno di giovani donne. L'imputato, che si presentava come comandante pilota dell'Alitalia, riusciva con la promessa di matrimonio a farsi consegnare somme di danaro dalle donne con le quali riusciva a entrare in familiarità. Poi non si faceva più vedere.

Nel maggio scorso, ai carabinieri del nucleo investigativo di polizia giudiziaria pervenne un dettagliato esposto da parte dell'insegnante elementare Maria Antonietta Amati, di 32 anni. In esso la donna dichiarava di essere stata raggirata dal Ricciardi, che aveva conosciuto attraverso un annuncio matrimoniale comparso su un giornale cittadino. L'uomo, presentatosi in un'elegante divisa da pilota a bordo di una «spider» aveva detto di essere vedovo con un figlio di 7 anni e fin dal primo incontro aveva manifestato il fermo proposito di risposarsi al più presto. Qualche giorno dopo aveva insistito per scegliere l'alloggio e si era fatto prestare la somma di danaro occorrente per l'affitto.

Dopo una settimana, Mario Ricciardi, con la scusa di un viaggio in Giappone, si era eclissato. Le indagini accertarono che l'uomo, separato dalla moglie, non era comandante dell'Alitalia, ma comunque dipendente della società.

DICK TRACY E LA FALSA ZIA

La piccola hawaiana Halakabiki, ereditiera di centinaia di dollari, ha una sola parente: una zia che vive in America. Appena si sparge la notizia, una banda di truffatori sequestra la zia autentica e presenta al suo posto un'altra donna, truccata in modo da farla passare per la zia hawaiana.

241 — (continua)

Domani a Torino per i «Venerdì letterari»

La terribile Mary McCarthy

Con la conferenza della scrittrice americana si apre una eccezionale «stagione» dell'Associazione culturale - Fra gli altri, ascolteremo Hochhuth e Marcuse

La scrittrice intervistata durante un soggiorno a Roma

Quella che risulterà probabilmente la migliore «stagione» dei Venerdì letterari dell'Associazione culturale italiana, s'apre domani al teatro Carignano con un protagonista di grande rilievo: la scrittrice americana Mary McCarthy. Il «cartellone» che Irma Antonetto ha preparato quest'anno al pubblico torinese dei Venerdì è davvero di prim'ordine: dopo la McCarthy, la settimana prossima ascolteremo l'autore del «Vicario», Rolf Hochhuth; e poi (citiamo disordinatamente, non per ordine di conferenze) il premio Nobel per la letteratura Miguel Angel Asturias, lo scrittore-*pamphlettista* francese Jean-François Revel, l'economista svedese Gunnar Myrdal, il romanziere italiano Giuseppe Cassieri, lo storico Alessandro Pàsserin D'Entrèves, i critici Giulio Carlo Argan e Umberto Eco, il giornalista Domenico Bartoli, lo psicologo Franco Fornari, il teologo Cornelio Fabro, l'urbanista Leonardo Benevolo e, ultima perla dello scrigno, Herbert Marcuse, il filosofo della contestazione globale.

Mary McCarthy sarà un brillante esordio per questa eccezionale parata di celebrità. Quando scrisse il suo romanzo più famoso, «*Il Gruppo*», nel 1954, pochi la conoscevano, fuori d'America. Laggiù si era conquistata una meritata notorietà scrivendo critiche teatrali per una delle più raffinate ed esigenti riviste, la «*Partisan Review*». Aveva sostenuto — in un'epoca in cui il teatro americano era considerato il più vivo e geniale del mondo, con gli Arthur Miller e i Tennesse Williams e i Clifford Odets — che quei drammaturghi «*non sapevano scrivere*». Stava facendo le prove di un anticonformismo di cui avrebbe offerto con «*Il Gruppo*» il saggio più spietato; e di cui ancora recentemente, parlando del Vietnam o delle elezioni per la Casa Bianca con la sfida Nixon-Humphrey, ha fatto autorevolmente sfoggio.

Chi ha letto «*Il Gruppo*» (e sono milioni in tutto il mondo, duecentomila solo in Germania) sa a che cosa alludiamo. Mary McCarthy non ha nessuna disposizione al compromesso, ma non si batte sulla trincea della «rabbia» o della rivolta «beat». Forse la guida alla crudele ironia del suo stile l'appartenenza a una generazione approdata con le tempie grigie ai porti di Mailer e di Kerouac. Mary McCarthy è oggi una bella, elegante signora di cinquantasei anni, educata al Vassar College di New York, quello stesso College da cui escono le otto ragazze del «*Gruppo*». Nessuno saprà mai — è evidente — quanta parte di autobiografia esista nel romanzo; ma nessuno stenterà a vedere Mary McCarthy nei panni di una delle sue (chiamiamole così) eroine.

Autobiografismi a parte, il dono che Mary McCarthy ha fatto al mondo è la conoscenza di un'America che oggi ormai diamo per scontata, ma che non corrispondeva a nessuno dei *clichés* correnti quando essa doveva ancora pubblicare «*Il Gruppo*». Un'America nevrotica, insicura, chiamata a pagare con abissali *defaillances* psicologiche il progresso civile e sociale dell'epoca di Roosevelt. Quella gigantesca tensione del «New Deal», quel drammatico appello alla ragione (meglio al razionalismo) in una società che usciva dalla lotta di frontiera e si presentava al mondo carica di idealismo e di volontà riformatrice, doveva in qualche modo scaricarsi nella vita dei singoli; molte volte finiva per spezzarla.

L'America di Roosevelt dava la caccia ai miti, tendeva al progresso. Ed ecco le ragazze del Vassar aprirsi ai problemi del sesso, della moralità, del controllo delle nascite, della parità dei sessi con impeto missionario. Alla ricerca d'una verità più profonda, si scottavano presto. Potevano ben dire, come una di loro, parlando con la madre: «*Il sacrificio è un concetto sorpassato. Una superstizione, davvero, mamma, come bruciare le vedove in India. Quello a cui mira oggi la società è lo sviluppo completo dell'individuo*». (Oh, quante migliaia di pagine delle riviste femminili sono mai scritte su questo tono). Eppure le «eroine» di Mary McCarthy finivano qualche volta suicide. E' il rovescio della medaglia? Il pubblico potrebbe domandarglielo, domani sera.

Naturalmente l'identificazione di Mary McCarthy con le ragazze del Vassar è del tutto superficiale. Uscendo da quell'ambiente, la scrittrice se ne è liberata descrivendolo e — tutto sommato — diffamandolo. Con ciò non intendiamo minimamente rinfacciarle qualcosa. Un artista non ha mai il dovere di intaccare con la gratitudine i suoi quadri; e probabilmente la verità di Mary McCarthy è proprio la verità dei «colleges» americani, quella stessa che i loro frequentatori di questi anni denunciano clamorosamente. La sua opera è stata dunque, in un certo senso, demistificatrice e quindi meritoria.

Ma il suo valore trascende anche questo. Mary McCarthy ha fatto della propria professione di scrittrice un vero e proprio strumento di critica e di contestazione alla società americana. Il tema della sua conferenza di domani è sintomatico: «*La situazione attuale in America*». Essa parlerà degli scrittori americani contemporanei e dei loro rapporti con la politica. Ci si aspetta che dica cose molto polemiche. In gioventù, quand'era alla «*Partisan Review*», inclinò al marxismo. Oggi è «naturalmente» pacifista, avversa la guerra in Vietnam, preferisce vivere a Parigi che negli Stati Uniti, parteggia probabilmente per la «*new left*»; non contraddice certamente al suo ritratto di anticonformista il fatto di avere avuto tre mariti (uno dei quali il famoso critico Edmund Wilson).

Mary McCarthy ha avuto un'esistenza inquieta, e questo spiega molte cose. Nata in una famiglia di origine irlandese a Seattle (nello Stato di Washington) rimase orfana a undici anni e fu allevata dal nonno materno, un avvocato. Frequentò collegi di lusso, come il Vassar dove si laureò nel 1933 (insieme alle ragazze del «*Gruppo*»). Ha scritto un'infinità di saggi, novelle (raccolte per la prima volta in volume nel '39 con il titolo «*Gli uomini della mia vita*»), il romanzo «*Oasis*» (sogno utopistico di una società comunitaria), «*Le memorie di un'educazione cattolica*», un libro su Venezia e uno sulle «*pietre di Firenze*». Le piace viaggiare, fare conferenze, discutere, recitare nei salotti la parte dell'arrabbiata, ma con spirito. In America, ormai, è un personaggio: aggressiva, sferzante, indispensabile alla circolazione delle idee, temuta. Un eccitante ma freddo uragano intellettuale sotto le fragili spoglie di una persuasiva, calma bellezza degli anni Trenta.

Giuseppe Del Colle

La «mente» dei ricatti e dei sequestri si trova nelle città

Strane voci sul rapimento dell'esponente dc di Cagliari

Stamane il legale di Antonio Mannatzu ha detto che il suo rappresentato non è in grado di pagare il riscatto - Perché, allora, è stato sequestrato? La domanda riporta in primo piano la vicenda di Gianni Picciau, anche lui concessionario di una Casa automobilistica, ucciso su mandato dell'«Anonima omicidi», dopo che per lungo tempo ne era stato il banchiere - E propone il problema di coloro che stanno dietro i banditi, ridotti a gregari

DAL NOSTRO INVIATO

Cagliari, novembre.

Ogni giorno, o quasi, una rapina o un sequestro di persona a scopo di ricatto. E non più tra le colline, nei vigneti o lungo i pascoli della Sardegna, ma nelle grandi città, tra gli stabilimenti petrolchimici di Porto Torres e la raffineria di Sarroch a sud di Cagliari. Il rapimento di Antonio Mannatzu, avvenuto martedì scorso, è il sedicesimo dal '68, il terzo a Cagliari. Pur lontane dai vertici del '67, anche le statistiche degli omicidi restano impressionanti. Si riparla dell'«anonima sequestri», la organizzazione criminale che il questore Guarino aveva sgominato. Mannatzu, infatti, era amico di Gianni Picciau, il rappresentante della «Mercedes» eliminato dalla banda dopo che per anni ne era stato il «banchiere».

Se Picciau era ricco, Mannatzu lo è forse di più anche se il suo legale, nella tarda mattinata di oggi, ha dichiarato di «escludere decisamente che Mannatzu sia in grado di pagare un forte riscatto». L'avvocato ha anche precisato che Mannatzu «non figura tra i contribuenti del Comune di Cagliari per l'imposta di famiglia tra quelli che hanno avuto un reddito annuo accertato di 10 milioni di lire».

Queste dichiarazioni sono al vaglio sia della questura di Cagliari sia della Tributaria. I funzionari sarebbero perplessi. Il perito agrario Antonio Mannatzu, esponente della dc cagliaritana, è infatti molto noto in città non solo come concessionario di una casa automobilistica straniera, ma come proprietario terriero e come titolare di una fattoria modello in cui ha sperimentato, per primo in Sardegna, la fecondazione artificiale. La sua tenuta si estende per 50 ettari. Allora, perché il rapimento? Forse per vendetta, come per vendetta era stato ucciso Picciau?

Ad omicidi, e forse a qualcosa di più grave, equivalgono poi le condizioni di molti sequestrati che i banditi lasciano in libertà. L'ultimo esempio è quello dell'allevatore Luigi Ledda.

Scrivono i sardi ai direttori dei due quotidiani dell'isola, La Nuova Sardegna e L'Unione Sarda: «Abbiamo paura e preghiamo di darci qualche consiglio utile...». «L'unico consiglio che possiamo darvi — risponde La Nuova Sardegna — è quello di continuare ad avere paura. Quando "tutti" avranno paura, allora si capirà che la terribile tragedia abbattutasi sulla Sardegna a causa dei funesti temporeggiamenti dello Stato può essere liquidata soltanto da una "guerra di popolo". Dinanzi all'ostilità delle popolazioni nessun bandito ha mai resistito».

Il banditismo è il problema per eccellenza dell'isola ma la sua soluzione non sta nelle «guerre». Oltre settemila uomini, tra carabinieri e «baschi blu», combattono inutilmente in Sardegna contro i banditi. Questi, in tutta l'isola, saranno un centinaio, ma il loro numero non conta. Dietro il brigante si muove un intreccio di complicità assai vario, composto di mandanti e collaboratori occulti a tutti, e soprattutto alla polizia.

Acutamente, è stato scritto che «il brigante ha finito d'essere autonomo (ideatore, esecutore e fruitore del delitto). Da protagonista, è diventato gregario perché per muoversi ha bisogno dei contributi di molti elementi che non appartengono alla società cui egli appartiene, che è quella dei pastori. Ha bisogno di gente ben vestita e con il certificato penale in condizioni di verginità per poter accedere alle fonti d'informazione. Ha bisogno che qualcuno gli tenga aperti i canali per riscuotere i prezzi dei riscatti. Ha bisogno di armi e di cervelli operativi. Il bandito dell'età moderna non può essere che un subalterno, i cui fili sono nelle mani di un abile imprenditore che lo muove sulla scena, lucrando sulla sua fama criminale. Purtroppo, l'amore per la "brillante impresa" ha sempre spinto le operazioni di polizia in direzione dei protagonisti visibili del fenomeno, senza troppo curarsi delle connessioni occulte».

In Sardegna, tra la pianura e questi monti, combattono da due anni carabinieri e «baschi blu». La collaborazione tra i due gruppi è stata più volte celebrata ufficialmente, ma in realtà non mancano diffidenze e rancori. I carabinieri, che sono nell'isola da anni e che conoscono i luoghi come li conoscono i pastori, guadagnano uno stipendio base di 80 mila lire, più 15 mila lire al mese se sono addetti a servizi speciali. I «baschi blu», immigrati per reprimere il banditismo, guadagnano più del doppio.

«Ammettiamo ciò che non è — *ha dichiarato ai giornalisti un carabiniere* —, ammettiamo che la sproporzione di trattamento fra noi e i "baschi blu" non conti nulla. Ammettiamo di non essere più uomini, con tutti i nostri difetti, e che non esistano rivalità. Ammettiamo la collaborazione. Ma con chi collaborare? E' successo qualche giorno fa e continuerà a succedere. Duecento "baschi blu" partono per un rastrellamento guidati da commissari civili, che saranno investigatori meravigliosi ma certo non sono conoscitori delle montagne. Partono e si disperdono per un agguato. Il commissario assegna i posti. Viene la notte, e i duecento non si ritrovano più. Si perdono nella montagna. Alcuni ritornano, altri no. Rimangono nascosti finché resistono, poi cercano la strada. Si incrociano. Magari si sparano addosso. La gente di qui si sente invasa da migliaia di estranei, armati e disperati, che si rifanno della mancata conoscenza dei luoghi sparando ad ogni stormire di frasca».

«Ma il numero non fa la forza?», «Non è possibile un rastrellamento a fondo delle montagne?», *è stato chiesto.*

«E' ridicolo pensarlo — *ha risposto il carabiniere* — non solo impossibile. Non basterebbe tutto l'esercito italiano».

Da qualche giorno, la lotta al banditismo sta entrando in Sardegna in una nuova fase. E' stato costituito un ispettorato di polizia, analogo a quello che operò in Sicilia nell'immediato dopoguerra contro la banda Giuliano.

Il nuovo organo sarà anche costituito da elementi specializzati nelle indagini di polizia giudiziaria, i quali avranno il compito di individuare i legami fra i fuorilegge che agiscono nelle campagne e gli elementi che operano nelle città e nei paesi. Ma i sardi sono scettici. «Dateci la possibilità di prevenire, non costringeteci a reprimere», dicono a Cagliari sociologi, intellettuali, «giovani leoni» della regione.

Luca Giurato

Antonio Mannatzu: è povero o ricchissimo?

Non è più inconsolabile

Odile posa per una foto «glamour» destinata a una rivista

La vedova di Rubirosa e il suo amore italiano

Odile Rodin, dopo un periodo di cupa solitudine, ha ripreso la vita brillante - Ora è legata da tenera amicizia con Beppe Piroddi (aitante play-boy, amico di quel Gigi Rizzi che quest'estate fu il compagno di BB) - Ma l'attrice non dimentica il marito da lei definito un "seduttore insuperabile"

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

Nel 1956, a diciassette anni di età, quando era appena un'attrice debuttante, Odile Rodin mise a segno un colpo che nella *café society* destò molto scalpore: riuscì cioè a «sedurre» il più famoso *play boy* internazionale, Porfirio Rubirosa.

L'uomo ch'era stato successivamente il marito di Flor de Oro (figlia del dittatore Trujillo) di Daniele Darrieux, della miliardaria Barbara Hutton e di Doris Duke godeva fama di un'estrema instabilità sentimentale. E soprattutto si diceva che i suoi amori non fossero disinteressati. Perciò la notizia del suo matrimonio con l'attricetta francese fu accolta con parecchio scetticismo.

«Finirà in poche settimane», pronosticavano i più. Ed invece quell'unione fu interrotta soltanto, dopo nove anni, dalla morte di Porfirio Rubirosa che — fedele al suo personaggio fino in fondo — in un'alba livida di Parigi andò a schiantarsi con una potente vettura contro un albero di un boulevard dopo una notte trascorsa al *night*. Disgrazia? Molti indizi fanno propendere per questa tesi, ma non si esclude nemmeno che l'affascinante cinquantenne, forse anche perché in preda all'alcool e alle droghe, abbia cercato la morte in un momento di sconforto, sentendosi ormai sull'irreversibile china della vecchiaia.

Odile Rodin non ha dimenticato il marito, che considera tuttora l'uomo della sua vita. Tuttavia, dopo un periodo di stretta e cupa vedovanza, è ridiventata una giovane donna elegante, brillante, scattante e civetta. E' presente a tutti i grandi balli, ai ricevimenti snob, nelle località più alla moda, insieme con le celebrità, piuttosto eterogenee, che formano l'olimpo internazionale di oggi. Da qualche tempo però è in compagnia, quasi fissa, con un «giovane leone» italiano, Beppe Piroddi, grande amico di quel Gigi Rizzi che quest'estate ebbe il suo momento di celebrità quale temporaneo ospite del talamo di Brigitte Bardot a Saint-Tropez.

Insomma, Odile Rodin si può definire una seduttrice di seduttori e va da sé che i suoi pareri sull'eterna battaglia uomo-donna abbiano il peso d'una grande esperienza. Eccone qualcuno, come si desume dall'intervista da lei concessa, giorni fa, ad un settimanale francese.

— *Che cosa l'attrae di più in un uomo?*

— *Nessun dubbio. In primo luogo l'aspetto fisico.*

— *Un fisico particolare?*

— *Certo. Quello dei bruni. Io sono addirittura allergica ai biondi. Italiani e sudamericani corrispondono perfettamente al mio ideale di uomo.*

— *E' importante l'età? Le piacciono i giovani-giovani?*

— *Orrore! Non mi parli dei giovinetti. Non considero un uomo tale se non ha almeno 35 anni.*

— *E come qualità morali, quali apprezza di più?*

— *L'intelligenza e la gentilezza sono indubbiamente molto importanti, ma la tenerezza e la galanteria sono decisive. Mio marito Porfirio, a questo proposito, giungeva a sottigliezze incredibili. L'invio d'un particolare fiore od oggetto con un significato segreto ed allusivo, una telefonata, una parola, un gesto, possono avere per una donna un valore superiore a tutto.*

— *Come viveva con suo marito? Era geloso?*

— *Non ci lasciavamo mai e lui era gelosissimo. Credo che in nove anni di matrimonio siamo rimasti lontani l'uno dall'altra non più di quattro o cinque volte e sempre per ragioni imprescindibili.*

— *Tra gli uomini che ha conosciuto e che sono famosi nel cosiddetto bel mondo quali possono essere raffrontati a Porfirio Rubirosa per lo charme?*

— *Due soli, di cui uno solo vivente: Gunther Sachs e Alì Khan.*

— *Che differenza intercorre tra questi seduttori classici e i seduttori della nouvelle vague?*

— *Sono opposti. Oggi i ragazzi giocano a fare i duri, a inarcare muscoli e spalle anche quando ne sono piuttosto provvisti. Recitano molto, in ogni caso. Ciò non impedisce che spesso siano enormemente divertenti. Come tutti gli italiani che quest'estate sciamarono a Saint-Tropez. Senza molta classe; ripeto, ma divertenti, persino spassosi.*

— *Tra questi italiani, Beppe Piroggi costituisce per lei un'eccezione?*

— *In un certo senso sì. E' più selvaggio e timido degli altri. Ed anche abbastanza sincero.*

— *Non intende risposarsi? Perché?*

— *Sono stata troppo fortunata la prima volta, certamente una seconda resterei delusa. E poi, in ogni caso è da escludere il matrimonio con un italiano. Sarebbe così difficile e complicato divorziare!*

— *Lei è fedele?*

— *M'impongo di esserlo per una questione d'onore. E resisto, il meglio possibile, alle tentazioni.*

Laurent Garçon

CRONACA CITTADINA

Il traffico stamane nuovamente bloccato da cortei di studenti

Ancora scioperi nelle scuole medie il preside chiude il liceo «Cavour»

La decisione presa «per l'inquietudine delle famiglie e il disturbo arrecato alle lezioni» è stata comunicata con un manifesto affisso all'ingresso - Si calcola che stamane oltre 10 mila ragazzi di varie scuole abbiano disertato le lezioni - Una sfilata di protesta davanti alle Carceri - Manifestazione in Municipio degli allievi dell'Istituto alberghiero

Dimostrano davanti al Provveditorato

La manifestazione più affollata si è svolta davanti al Provveditorato: una delegazione è stata ricevuta dal prof. Reina

Sempre più estesa l'agitazione nelle scuole medie e all'Università. Il Liceo Cavour è stato chiuso dal preside, per altri 36 istituti superiori prosegue lo sciopero iniziato una settimana fa; le lezioni al Politecnico sono state sospese dagli allievi a tempo indeterminato, disturbate quelle di Giurisprudenza. I giovani del Movimento Studentesco intendono «abbattere l'autoritarismo nella scuola a tutti i livelli».

La mattinata ha avuto inizio con i picchetti degli studenti davanti a parecchi istituti; in alcuni non sono stati necessari perché i giovani hanno disertato in massa le lezioni. Solo in qualche scuola i corsi si sono svolti regolarmente; in molte altre gli astenuti hanno raggiunto il 90 per cento. In altre ancora — come al liceo [illegible] — gli allievi sono entrati nelle aule, ma hanno attuato uno «sciopero bianco», non partecipando alle lezioni.

Sulla porta del liceo Cavour è comparso stamane un avviso, firmato dal preside professor Luigi Vigliani. Diceva: «*Vista l'inquietudine delle famiglie e il disturbo arrecato nel complesso alle lezioni da astensioni volontarie o forzate di alunni il preside ha deciso di chiudere temporaneamente la scuola fino a nuovo avviso. Le classi saranno convocate ad una ad una e con gli alunni saranno chiamati i genitori. La disposizione sarà scritta sul diario personale degli alunni oggi presenti e affissa sulla porta dell'istituto*».

Gli scioperanti hanno formato numerosi cortei, con destinazioni diverse. Il più grosso, che raccoglieva allievi di tutti gli istituti, si è diretto verso il Provveditorato, in piazza Bernini. Una delegazione è stata ricevuta dal professor Reina. All'uscita i giovani hanno detto ai colleghi che li aspettavano fuori, che il Provveditore ha chiesto tempo fino a giovedì per convocare i presidi e interrogarli sulla loro volontà di concedere o meno il diritto di assemblea.

Trecento allievi della scuola statale alberghiera si sono invece diretti alla piazza del Municipio. Il sindaco Guglielminetti ha ricevuto una loro rappresentanza. I giovani hanno illustrato la situazione del loro istituto, che ha sede in corso Principe Oddone 18: l'edificio è vecchio, tante lezioni si fanno in soffitta, in molte aule manca il riscaldamento, i servizi igienici non sono funzionali e scarsa è pure l'attrezzatura tecnica. Il Sindaco ha assicurato il suo sollecito interessamento.

Un altro corteo si è diretto verso le Carceri Nuove per una manifestazione di protesta. Qualche centinaio di giovani si sono ritrovati alla nuova sede dell'Università e hanno tenuto assemblee e riunioni di studio. Secondo un primo sommario accertamento, si calcola che anche oggi siano assenti dalle scuole medie più di 10 mila studenti su 28 mila.

Mentre ad Architettura l'occupazione è stata revocata, al Politecnico le lezioni, come si è accennato, sono sospese a tempo indeterminato. Gli allievi si sono riuniti in assemblea.

Tutti i giovani del Movimento Studentesco, riuniti ieri pomeriggio in assemblea, si sono lamentati «*per la brutale violenza della forza pubblica, che ha attaccato e caricato senza essere provocata e ha rincorso per centinaia di metri i ragazzi delle medie*». Gli oratori hanno anche rilevato che «*illegalmente, molti carabinieri si sono avvolti alle mani e brandivano le catene delle manette, e picchiavano con queste, mettendo in serio pericolo la vita stessa dei giovani*».

La protesta degli «alberghieri» davanti al Municipio

Bucano il muro del bar per impadronirsi delle confezioni natalizie

Stanotte in corso Toscana - Altro colpo ladresco: saccheggiata una salumeria

Le [illegible] confezioni-regalo di Natale esposte nel bar e nel negozio, prima di [illegible] nella scelta i clienti, hanno attirato l'attenzione dei ladri. Ne ha fatto le spese Guido Santagata, abitante in via Villar 45, titolare di un caffè in corso Toscana 126.

Stanotte è stato preso di mira addirittura da una «banda del buco». Per entrare nel suo locale infatti, gli svaligiatori hanno rotto la parete divisoria tra la retrobottega ed un piccolo gabinetto costruito nel cortile. Attraverso il varco, hanno fatto passare (caricandole su un furgone) tutte le cassette di vini e liquori in confezione di lusso che il Santagata aveva appena ordinato per le feste di fine anno.

★ Anche una salumeria, in via San Bernardino 9, è stata saccheggiata. Proprio in questi giorni il proprietario Antonio Obino aveva rinnovato le scorte alimentari, ma stamattina non era in grado di soddisfare neppure le richieste più modeste dei clienti.

I ladri hanno divelto l'inferriata di una finestra sul retro ed hanno preso un'incredibile quantità di roba. Oltre [illegible] chili di prosciutto cotto e crudo, 75 chili di pecorino e gorgonzola, 50 bottiglie di [illegible] e 50 di vino.

★ I ladri hanno svaligiato questa notte una tabaccheria in corso Regio Parco 28 di proprietà del signor [illegible]. Per entrare nella privativa hanno divelto l'inferriata di una finestra che dà nella retrobottega. Gli sconosciuti hanno portato via sigarette, valori bollati, pipe, accendini per un valore che ammonta a circa tre milioni. Il danno in parte è coperto da assicurazione. Il furto è stato [illegible] ai carabinieri della stazione Borgo Dora. Già l'anno scorso la privativa del signor Boldi era stata presa di mira, ma in quell'occasione i ladri erano stati arrestati.

★ A Moncalieri i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento [illegible] Anna Frola in Golè, di 29 anni, ha aperto da otto mesi in strada Stupinigi 47. Sono entrati nel locale forzando una finestra del retro e hanno caricato la refurtiva su una «124» posteggiata nel cortile. La macchina era stata affittata alcune ore prima dal marito della Golè, Mario, di 27 anni, che la sera prima era stato derubato dell'auto.

Prima di lasciare il negozio i ladri hanno [illegible] nel locale, [illegible] di cocchi di frutta e mangiato noccioline. Una guardia notturna li ha visti scappare. «Erano in sei — ha detto — volevo sparare contro la macchina per fermarla, ma era troppo distante». Il danno supera i 5 milioni ed è assicurato solo in parte.

L'allucinante avventura della cameriera diciassettenne

Torturata come in un incubo

I tre giovani arrestati hanno tranquillamente confessato di aver rapito la sposa con il preciso scopo di violentarla e seviziarla - «Abbiamo compiuto anche noi le gesta di un eroe dei fumetti» - Si sono portati una pistola per intimidirla e un coltello per le torture

Santa Cavalliero entra in questura per un confronto coi rapitori

L'allucinante confessione dei tre giovani di Balangero che hanno rapito, violentato e sadicamente torturato Santa Cavalliero, la sposa di 17 anni in attesa di un bimbo, ha lasciato sgomento anche il dott. Montesano, capo della «Mobile», che pure è abituato ad ascoltare i racconti di assassini e dei peggiori criminali. Con incredibile naturalezza Giuseppe Massa Bruni, 20 anni; Costantino Bioss e Pasquale Sciamanna, diciannovenni, hanno spiegato che erano scesi in città con il proposito di ripetere le imprese di un noto personaggio dei fumetti neri (una pubblicazione più volte sequestrata), comprese le torture alle quali egli sottopone le donne che hanno la sfortuna di avvicinarlo.

La confessione sembrava l'incubo di un folle; era invece una drammatica realtà. In un prato alla periferia di Brandizzo, una giovane donna terrorizzata, sotto la minaccia di una pistola, è stata costretta a spogliarsi nel gelo della notte, ha subito violenza, è stata torturata con la punta di un affilato coltello. «*Già durante il tragitto in macchina* — ricorda con orrore Santa Cavalliero —, *e quando ancora eravamo in pieno centro di Torino, mentre uno mi teneva stretto un bavaglio sulla bocca, l'altro mi colpiva con il coltello alle gambe*».

La ragazza lavora in un ristorante del centro (anche il marito è cameriere, ma in un altro locale) e spesso la sera è costretta a rientrare da sola a casa, in via Monfalcone 109. Il suo turno finisce sempre prima delle dieci, è un'ora in cui in una città come Torino, neppure una donna sola per strada dovrebbe correre alcun pericolo. Spesso il pullman si fa aspettare e per Santa Cavalliero, rimasta in piedi per buona parte del giorno, l'attesa diventa faticosa.

«*E' stato per questa ragione* — ha raccontato — *che quando un giovane in auto si è fermato accanto a me, mi ha chiesto un'indicazione stradale e quindi mi ha offerto un passaggio fino a casa, ho accettato. Poco più avanti, si è di nuovo fermato ed ha fatto salire i suoi due amici. Allora ho cercato di scendere, ma era troppo tardi*». Dopo è venuto l'incubo. Ma i suoi aggressori hanno avuto solo un giorno per vantarsi della loro impresa. La ragazza ha riconosciuto il Massa Bruni da una fotografia pubblicata giorni addietro da «*La Stampa*», e la polizia li ha arrestati.

✦ **Automobile Club**: Sino a sabato 30 sul piazzale della Cittadella «Operazione Fari» per il controllo gratuito dell'impianto di illuminazione degli autoveicoli; orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 nei giorni feriali; nei festivi solo al mattino.

✦ «**Stella al merito del lavoro**» (anno 1969): le proposte per il conferimento della decorazione dovranno essere inoltrate, corredate dei prescritti documenti, all'Ispettorato regionale del lavoro (via Arsenale 10) entro il 31 dicembre 1968.

Bloccato su un'auto rubata un diciassettenne ricercato

Una pattuglia radiomobile ieri sera alle 23,30 avvistava in borgo San Donato una «Giulia» rubata ad Aosta. All'alt, il conducente accelerava. L'inseguimento è durato parecchi minuti, poi, in corso Regina Margherita, la pattuglia è riuscita a bloccare l'auto, fermando il giovane che era al volante; il compagno che gli sedeva al fianco è riuscito a fuggire. L'arrestato è Bruno D'Angelo, 17 anni, via Zambelli 2: era fuggito dal riformatorio di Boscomarengo il 4 ottobre.

Alle 10, in un alloggio di Settimo

La stufa esplode: morente una donna

72 anni - E' stata investita dalle fiamme in bagno

Un'anziana signora è ricoverata in condizioni disperate al Centro traumatologico dell'Inail. E' rimasta ustionata dallo scoppio di una stufa, stamane, nella sua casa di Settimo.

Si chiama Carolina Rovella, ha 72 anni, abita con il marito ed una figlia in via Palestro 7. La disgrazia è avvenuta alle 10. La donna si era alzata da poco ed era nel bagno riscaldato — come le altre stanze dell'alloggio — con una stufa funzionante a metano.

Per cause imprecisate la stufa ha preso improvvisamente fuoco. Muovendosi a fatica nell'angusto locale, Carolina Rovella ha cercato di spegnere l'incendio con un asciugamano, ma un istante dopo c'è stata l'esplosione e la sventurata è stata investita dalle fiamme e scagliata contro una parete.

Sono accorsi i familiari e le hanno prestato le prime cure. Le sue ferite però sono apparse subito gravi. Con un'ambulanza è stata trasferita all'ospedale torinese, dove i sanitari oltre ad ustioni estese a tutto il viso, alle mani ed alle braccia, hanno riscontrato un grave stato di choc.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+8,6
MINIMA	—0,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 1,5; ore 8 + 1; pressione 744,5; umidità 79%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità discreta, temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Caselle: massima + 11,5; minima —3; ore 8: —1.

I lettori ci scrivono

Accordo, ma a che prezzo?

L'assessore al Patrimonio immobiliare ci scrive:

● «Rispondo alla lettera apparsa su "Stampa Sera" di venerdì 8 novembre dal titolo "Pochi, ma subito" a proposito del lamentato ritardo da parte della città nel pagare le famiglie degli espropriati.

«Suppongo si tratti delle indennità che il Comune, a termine della legge 25 giugno 1865, n. 2359, deve versare alla Cassa Depositi e Prestiti a favore degli espropriandi in tutti quei casi in cui l'Amministrazione deve procedere all'attuazione di opere dichiarate di pubblica utilità (es.: strade, zone verdi, scuole, ecc.).

«La riscossione delle somme depositate è disciplinata da precise disposizioni che regolano il funzionamento di tale Ente ed è sottratta ad ogni ingerenza comunale. Tengo comunque a precisare che l'Amministrazione civica è favorevole a concludere accordi amichevoli per il pagamento diretto (con notevole risparmio di tempo), ogni qual volta sia possibile e gli interessati si dichiarino disposti ad un amichevole bonario. Cordiali saluti».

On. dr. Silvio Geuna

Ricordo dello sfollamento

● «Sono la mamma di due studentesse che da parecchi anni e quotidianamente, devono servirsi del tram per andare a scuola.

«E' vero che i tram che servono la barriera di Milano fanno un lunghissimo tragitto e che perciò sono soggetti a ritardi per semafori, rotonde, ecc., però mi chiedo: che ci stanno a fare al capolinea i "graduati dell'Azienda" se vedendo che un tram della linea 16 per un non individuabile motivo ritarda parecchio mentre i tram della linea 15 si ammucchiano uno dopo l'altro, che ci stanno a fare, ripeto, se non possono far in modo che un "15" prenda il posto del 16 in ritardo e viceversa, dando così modo alla folla composta unicamente da studenti ed operai (parlo delle 7 del mattino) di poter entrare in orario ai loro posti?

«Penso che l'Azienda oltre al bachelite potrebbe dar loro anche la facoltà di disporre nel modo migliore per essere al servizio del pubblico, che avrebbe inoltre il diritto di viaggiare un po' meglio di come viaggiavamo noi ai tristi tempi dello sfollamento, pigiati sui carri bestiame. Ringrazio».

Pina Piglione

Proposta alla viabilità

● «Sarebbe molto utile, a mio parere, non solo per i torinesi, ma in particolare per tutti coloro che sono poco pratici della città, che venissero apposte accanto ai semafori principali le indicazioni dei corsi che si attraversano, con cartelli gialli. Ritengo che la spesa non sarebbe rilevante ed il servizio reso ottimo.

«Con ringraziamenti per l'eventuale interessamento, porgo distinti saluti».

Luigi Bognier

Sino a domani alle 22

In sciopero da stasera i telefoni Sip

Sospese le interurbane che fanno capo al centralino «10» e i servizi ausiliari

Dalle 22 di stasera sono in sciopero per 24 ore i dipendenti della Sip, Società italiana per l'esercizio telefonico. L'agitazione, indetta dai sindacati di categoria per sollecitare miglioramenti normativi, ha carattere nazionale. E' escluso il personale della provincia di Vercelli che è stata alluvionata.

Durante lo sciopero sono assicurati i servizi di teleselezione con il Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e con le altre località italiane collegate. Funzionano i servizi ausiliari automatici: 16 ora esatta, 19 ultime notizie, 171 segnale campione. E' prevista la sospensione o il rallentamento per le prenotazioni interurbane che fanno capo al centralino 10. Dovrebbero essere bloccati i seguenti servizi ausiliari: 12 elenco abbonati, 110 segreteria telefonica, 113 servizio abbonati assenti, 114 sveglia, 115 servizio, 117 chiamata taxi, 181 informazioni interurbane, 186 dettatura telegrammi. L'agitazione si conclude domani sera alle 22.

Sono regolari i servizi della azienda di Stato. Funzioneranno il centralino 14 per le comunicazioni interurbane a grande distanza e il 15 per le chiamate internazionali.

Taccuino della Città

✦ Su «Kennedismo, realtà politica, opinione pubblica» si svolgerà stasera alle 21, presso la Galleria d'arte moderna, una tavola rotonda organizzata dal Gruppo Kennedy. Interverranno Mario Giovana, il sen. Terenzio Magliano, Diego Novelli, Alessio [illegible]. Moderatore Lucio Gallo, presidente dell'Associazione Kennedy.

✦ Lectura Dantis: [illegible], ore 17,45, via Verdi 26, il [illegible] Giacomo Negri commenterà e dirà il XXV canto dell'Inferno (I cinque ladri fiorentini).

✦ Alla Pro Natura (via Andrea Doria 15) stasera alle 21,15 verranno proiettati il film a colori «Deserto che vive» ed il cartone animato «Winnie, l'orsetto ghiottone» di Walt Disney.

✦ Una vendita benefica è stata organizzata dall'Unione italiana di assistenza all'infanzia, centro di [illegible] Torino. La vendita si apre domani e continuerà sino a lunedì in corso Vittorio Emanuele 51. Orario: 9,30.

✦ Giovedì culturali: stasera alle 18,30, in via Arsenale 22, il gen. di C. A. Ottavio Di Casola parla su «Gli attuali compiti della Nato».

ECHI DI CRONACA

CRONACA CITTADINA

La sottoscrizione popolare de «La Stampa»

Raccolti stamane oltre due milioni

Il totale generale ha raggiunto la somma di 397.757.385 lire - Già distribuiti alle popolazioni alluvionate 381.295.000

Numerosi altri lettori hanno portato stamane, negli uffici di via Roma e via Marenco 32, un contributo in favore delle popolazioni piemontesi colpite dalla tremenda alluvione del 2 novembre. Hanno versato complessivamente 2.427.445 lire. La sottoscrizione popolare de «La Stampa» ha quindi raggiunto un totale di 397.757.385 lire. Tra le offerte più cospicue della mattinata: professori, personale non insegnante, alunni della scuola media «Giuseppe Perotti» di Torino, lire 221.560; un gruppo di amici, impiegati e viaggiatori di Alba, lire 210.000; Sadma-Acciai Torino, dirigenti, impiegati e operai per i biellesi, lire 185.000; Commissionaria Fiat Fratelli Gotta, lire 50.000; dipendenti della Commissionaria Fiat Fratelli Gotta, lire 15.000; Soc. p. Az. Castor, dipendenti e direzione lire [illegible].

Gran parte della cifra raccolta dalla sottoscrizione, e precisamente lire 381.295.000, è già stata distribuita ai più bisognosi di un aiuto immediato. C'è chi tutto ha perduto e deve ora affrontare e risolvere mille grandi e piccoli problemi. I lettori lo sanno, ecco perché la loro generosità sembra inesauribile. Bisogna fare in modo che gli alluvionati non si sentano abbandonati e, soprattutto, che non perdano la speranza in un avvenire migliore.

L'offerta più cospicua di ieri è quella dell'Automobile Club di Torino: 500 mila lire. L'Ente, nei giorni scorsi, ha pure provveduto a mettere gratuitamente a disposizione della polizia stradale alcuni carri del Servizio Soccorso. I veicoli serviranno a recuperare le vetture danneggiate nel Biellese. Offerte piccole e grandi servono tutte ad alleviare le pene dei sinistrati. Specialmente quando il denaro passa poche ore dopo nelle mani di chi è disperato.

Le lettere di ringraziamento da parte dei beneficiati giungono ogni giorno a centinaia. Molte pure dai sottoscrittori, alcune commoventi. Eccone una, per esempio, dei «fratellini Buffa» di Albenga: «*E' così grande l'ammirazione e la stima che in te abbiamo che ti affidiamo i nostri risparmi con preghiera di distribuirli con gli altri ai nostri fratelli piemontesi colpiti dalla recente alluvione*».

Sciopero dei cottimisti alla Olivetti di Ivrea

Lo sciopero di ventiquattr'ore indetto alla «Olivetti» fra gli operai cottimisti e con cottimisti è in regolare corso di svolgimento. Nessun incidente si è registrato finora, nonostante l'azione di picchettaggio svolta davanti ai vari ingressi degli stabilimenti di Ivrea, S. Bernardo, Scarmagno e Agliè.

L'adesione allo sciopero non è stata totalitaria: secondo l'azienda la media degli scioperanti è stata del 40 per cento rispetto ai circa 15.000 dipendenti interessati, con punte massime del 50 per cento nello stabilimento di S. Lorenzo e minime dell'11 per cento nei reparti dell'attrezzaggio.

Cisl e Cgil, a loro volta, sostengono invece che gli scioperanti sono stati poco meno di diecimila con una media del 75 per cento fra gli operai del montaggi e dell'officina, mentre percentuali minime si sono avute fra gli attrezzisti.

Ladri di cioccolato denunciati a Rivoli

Tre giovani sono stati denunciati dai carabinieri di Rivoli per il furto di 90 chilogrammi di cioccolato. Nella notte tra il 9 e il 10 di questo mese hanno forzato la porta dello stabilimento dolciario di Carlo Taglia, in via Giorgio Vecco 38 e hanno portato via nove scatole contenenti tavolette già confezionate, per un valore complessivo di oltre 100 mila lire.

Le indagini hanno condotto a scoprire uno degli scatoloni di refurtiva in casa di Cosimo Veitrudi, 23 anni, via Susa 96. Di qui i carabinieri sono risaliti ai complici Vincenzo Bertiati, 24 anni, via Rocciamelone 5 ed il quattordicenne T. G. I tre sono stati denunciati per furto aggravato.

Tragedia durante la passeggiata

Il cane annuncia la morte del padrone

Il cane non si dava pace: uggiolava, latrava, tirava la donna per i vestiti, la sospingeva con il muso. Voleva che la padrona lo seguisse. L'ha guidata nel bosco. In un cespuglio, esanime, giaceva il corpo del marito, stroncato da un infarto. Giuseppe Viarigi, 56 anni, abitante con la moglie Maddalena, di 55 anni, in strada delle Cacce 118, pensionato, è uscito ieri mattina verso le 10 per una passeggiata nei boschi. Si è sentito male. Verso le 13 è ricomparso solo il cane, una femmina dobermann di due anni, Alma. Raspava al cancello. «Sembrava che volesse dirmi qualcosa — ha raccontato Maddalena Viarigi tra le lacrime —. Tanto ha fatto che l'ho seguito nel bosco. Mi ha guidata dov'era il corpo di mio marito».

Stamane all'alba in corso Orbassano

Tre moribondi in uno scontro: nessuno si ferma a soccorrerli

Un'auto piomba frontalmente contro un pullman - Il guidatore del mezzo pubblico tenta inutilmente di fermare alcune macchine di passaggio: tutti proseguono per la loro strada - I feriti, operai Fiat che si recavano al lavoro, in gravi condizioni all'ospedale

Tre operai sono rimasti gravemente feriti in un incidente accaduto verso le 6 di stamane in corso Orbassano, quasi all'altezza di piazza Omero. L'auto su cui viaggiavano si è scontrata frontalmente contro un pullman: dai rottami i tre passeggeri sono stati estratti in fin di vita. I medici delle Molinette e del Mauriziano lottano per salvarli.

La disgrazia è forse dovuta ad un malore del conducente della macchina, una «1100». Si tratta di Attilio Surgo, 39 anni, corso Sebastopoli 226. Al suo fianco si trovava Giuseppe Cannone, 45 anni, via Tasso 5, e sul sedile posteriore Giovanni Franco, 44 anni, via Boston 67/6.

I tre si stavano dirigendo al lavoro presso la Fiat di Rivalta. Dalla direzione opposta arrivava un pullman della Sadem, guidato dall'autista Carlo Garofalo, [illegible] anni, via Fratel Teodoreto 3. Racconta: «*Marciavo sulla mia destra, diretto verso il centro città. Avevo appena attraversato piazza Omero quando ho visto una "1100" sbandare sulla sinistra. Ho cercato di stringermi dalla mia parte, ma la macchina mi è piombata addosso come un bolide*».

Nel tremendo scontro di stamane, l'auto si è quasi completamente sfasciata (F. Moisio)

Attilio Surgo, [illegible] anni

L'auto si è sfasciata, il guidatore è stato sbalzato sull'asfalto. Non dava più segni di vita. Disperato, il Garofalo ha cercato di fermare qualche macchina di passaggio, ma nessuno ha voluto prestare soccorso. Allora è corso a telefonare alla ditta perché avvisassero la polizia stradale.

Nel frattempo alcuni inquilini delle case vicine scendono sulla strada. Uno di questi, Salvatore Vincelli, 45 anni, si mette nel mezzo del corso e ferma una «850». Vi carica sopra il Surgo il quale viene trasportato d'urgenza alle Molinette. Poco dopo giunge la Croce Rossa: gli altri due feriti sono stati ricoverati al Mauriziano.

* Caduto da cinque metri mentre lavorava in un cantiere di Cambiano, Francesco Oriando, 41 anni, di Chieri, è stato ricoverato al Centro traumatologico per fratture al bacino e contusioni multiple. Guarirà in un mese.

* Alle porte di Gassino, ieri alle 21, una «Volkswagen» guidata dal rappresentante Vittorio Viriglio, 42 anni, via S. Secondo 55, ha investito l'operaio Francesco Crozzoletto, 26 anni, residente a S. Raffaele Cimena, che procedeva in bicicletta nella stessa direzione. L'operaio ha riportato fratture costali e «choc». E' stato ricoverato all'ospedale di Gassino.

✦ L'Inail ha bandito un concorso per esami e titoli a 30 posti di procuratore legale in prova. Le domande dovranno pervenire alla direzione generale dell'Istituto, servizio del personale, via IV Novembre 144, Roma, entro le ore 12 del 7 dicembre. Informazioni presso la direzione compartimentale Inail di Torino, corso Galileo Ferraris 1.

✦ Un convegno di studio per amministratori delle Aziende municipalizzate gas, acqua e varie si è iniziato stamane alla Camera di commercio, via Alfieri 15. I lavori dureranno fino a sabato. Numerosi i relatori, giunti da ogni parte d'Italia.

✦ XV Premio Torino di poesia e prosa: la proclamazione dei vincitori avrà luogo sabato prossimo alle 17,15 nell'Aula magna dell'Università, v. Po 17. L'ingresso è libero.

In Tribunale stamane un sessantenne di Venaria

Puntò la pistola per scherzo ed un colpo uccise la moglie

La donna si era coricata a letto per una leggera indisposizione - «Quando comincia la tv chiamami» aveva detto al marito - Poi decide di non alzarsi - L'uomo, per spaventarla, le punta la pistola alla tempia - «Credevo fosse scarica» ha detto ai giudici - Il processo si conclude stasera

Pietro Pilon questa mattina in Tribunale mentre rievoca il tragico scherzo (Foto Moisio)

Ha ucciso la moglie per un tragico scherzo: le ha puntato contro la pistola, che credeva scarica, ed è partito un colpo che ha trapassato il cranio della donna, Gertrude Lombardi, 57 anni. Stamane l'uomo, Pietro Pilon, 60 anni, custode di un palazzo di Venaria in via Pastrengo 22, è comparso davanti alla quarta sezione del tribunale (pres. Aragona; p.m. Mitola; canc. Ferlito); deve rispondere di omicidio colposo.

Così ha raccontato: «*La sera del 26 agosto dello scorso anno, verso le 19,30, mia moglie si alzò da tavola, dove stavamo cenando, dicendo che non si sentiva molto bene e che andava a coricarsi. Mi pregò di chiamarla quando fosse incominciata alla televisione la trasmissione dei campionati mondiali di ciclismo. Rimasi con mio nipote di 17 anni nella guardiola, a chiacchierare*».

Presidente — A che ora siete andato a chiamare vostra moglie?

Imputato: «*Poco dopo le 20,15. Le dissi che c'era il programma in eurovisione. Gertrude, sorridendo, mi rispose che non aveva voglia d'alzarsi. Io, per scherzo, afferrai dal comodino la pistola, che credevo scarica, e gliela puntai alla tempia, ingiungendole di seguirmi. In quel momento, purtroppo, partì un colpo*».

Presidente — Come mai tenevate con voi una rivoltella?

Imputato: «*Sono un patito delle armi. A 25 anni partii volontario in marina. Feci la campagna d'Africa, la seconda guerra mondiale e la Resistenza. Da quel periodo ho sempre tenuto con me la pistola, che avevo regolarmente denunciato*».

Pietro Pilon ha poi spiegato che l'arma gli serviva quando andava a riscuotere gli affitti. «*In quei giorni* — ha detto — *devo tenere in casa una somma di denaro piuttosto ingente*».

Nel pomeriggio parleranno il p.m. e il difensore avv. Altara. Subito dopo il Tribunale si ritirerà in camera di consiglio.

✦ Un dibattito sull'assistenza sociale è stato organizzato, per sabato alle 15 presso la Camera di Commercio, dal Centro Studi e documentazioni e dall'Unione italiana per la promozione dei diritti del minore. Al dibattito, presieduto dall'on. Arnaud, interverranno il sindaco di Torino avv. Guglielminetti, il presidente della Provincia avv. Oberto, il vice presidente Borgogno, il magistrato di Cassazione dott. Germano.

In cinque aggredirono un impiegato di Ivrea

Per rapinarlo di 5 mila lire, dopo averlo percosso - Gli imputati, tutti sui vent'anni, stamane in Corte d'Assise hanno tentato di smentire la parte lesa - Le richieste del P. M.

Il dibattimento in programma stamane all'Assise di Ivrea nei riguardi dei cinque giovani accusati di avere aggredito e poi derubato l'impiegato quarantaduenne Angelo Ratti, si è aperto con la notifica del mandato di arresto per il diciannovenne Ferdinando Quagliotti; analogo provvedimento dovrebbe essere preso verso il ventenne Attilio Zambolin, ma questi presta attualmente servizio militare e quindi l'arresto, come prevede la legge, è sospeso. A piede libero rimangono soltanto Claudio Mora, diciottenne, il più giovane degli imputati, e il diciannovenne Pier Angelo Zaccaria.

Dopo il riepilogo della vicenda fatto dal presidente Guglielmi, viene interrogato il maggiore imputato, il Bertina, il quale parla con tono sommesso e perfino ricorda l'episodio: «*Ero in compagnia degli altri quattro amici ai giardini pubblici quando, fui costretto ad allontanarmi per bisogni personali: ebbi la impressione di essere seguito da un uomo a passeggio nei pressi, anche quando tornai dagli amici il Ratti mi seguiva. Pensai potesse trattarsi di un anormale, in quanto molti di costoro frequentano i giardini pubblici; credetti quindi di dargli una lezione, come avevamo già detto più volte tra di noi. Mi spostai verso quello che ritenevo fosse la sua auto e quando egli giunse mi diede uno spintone, lo respinsi, forse eccessivamente, subito dopo giunse anche il Mora, al quale avevo confidato i miei sospetti sul Ratti. Quest'ultimo, ci stava in pericolo, ci offrì il suo borsellino perché lo lasciassimo in pace*».

«*Il borsellino restò allo Zaccaria che andò a dormire subito*» — ha dichiarato il Quagliotti — «*noi quattro ci ritrovammo in un bar dove il Bertina consegnò mille lire ciascuno*».

L'interrogatorio del Ratti che, pur risultando parte lesa, è anche l'unico testimone, si è protratto a lungo. L'impiegato ha detto che era sua abitudine andare a passeggio nei giardini pubblici: «*Avevo notato i cinque giovani seduti su una panchina, anzi costoro avevano tentato d'infastidirmi, poi quando mi avvicinai all'auto per andarmene a casa fui aggredito dal Bertina e dal Mora, i quali mi picchiarono senza far parole. Mi dissero poi che volevano i soldi e quando estrassi il borsellino dalla tasca me lo strapparono di mano; alle mie invocazioni d'aiuto giunsero anche lo Zambolin, il Quagliotti e lo Zaccaria, ma costoro non mi picchiarono*».

Dopo una breve pausa ha preso la parola il P.M. dott. Lombardo, il quale, rievocando l'episodio, ha definito gli imputati «cinque giovani sciagurati che spendono male la loro giovinezza».

Il P. M. ha anche contestato le dichiarazioni degli imputati, secondo cui la loro intenzione era di dare una lezione a un anormale.

Sostenuta la colpevolezza di tutti e cinque in merito alla rapina e alle lesioni, considerato il concorso del Quagliotti, dello Zambolin e dello Zaccaria, il dott. Lombardo, considerate equivalenti le circostanze aggravanti e le attenuanti, ha proposto 3 anni 2 mesi e 300 mila lire di multa per la rapina e 8 mesi per le lesioni per il Bertina; tre anni 200.000 lire di multa per la rapina e sei mesi di reclusione per lesioni ciascuno per il Quagliotti e lo Zambolin; infine, considerate prevalenti le attenuanti per la minore età, ha proposto 2 anni di reclusione 200.000 lire di multa per la rapina e 4 mesi di reclusione ciascuno per il Mora e lo Zaccaria, per i quali ha anche proposto la sospensione condizionale della pena.

Tre donne ferite in uno scontro stamane a Pinerolo

Tre donne sono rimaste ferite questa mattina in un incidente stradale sulla circonvallazione di Airasca all'incrocio fra la statale del Sestriere con la provinciale per Vigone. Una «500» giardinetta, guidata da Teresa De Giorgis, 28 anni, residente a Pinerolo in via Podgora 25, con a bordo la madre Giuseppina Toscilo, di 50 anni, percorreva la statale diretta verso Torino.

Sulla circonvallazione di Airasca la De Giorgis si è vista tagliare la strada da un'altra «500» giardinetta, pilotata da Ampelio Pattaro, 18 anni, residente a Gruglìasco in via Borgo Paolo 28, con a bordo la moglie Giovanna di 40. Il Pattaro non ha rispettato il segnale di «stop»: l'urto è stato violentissimo tanto che la seconda utilitaria è finita rovesciata nel fosso laterale dopo aver abbattuto un paracarro.

Le tre donne a bordo delle due auto sono state soccorse e ricoverate all'ospedale Agnelli. Particolarmente gravi le condizioni della Toscilo che ha riportato un grave trauma cranico, stato di choc e sospette lesioni alla colonna vertebrale. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti agenti della polizia

E' introvabile il frate del «Centro della pace»

L'ente, fondato da padre Giuliano Gennaro con lo scopo di «aiutare il terzo mondo», è stato sconfessato dal Vaticano

Il francescano padre Giuliano Gennaro, fondatore del «Centro internazionale della pace» è irreperibile. Nella sede dell'ente, in via Casalis 33, nessuno l'ha visto da una quindicina di giorni. Al convento di Sant'Antonio, dove risiede, dicono che è assente. Il «Centro» è stato sconfessato dal Vaticano con il seguente comunicato comparso su «L'Osservatore Romano»: «Si dichiara che la Santa Sede e i dicasteri, gli uffici e le commissioni da essa dipendenti, così come l'Arcivescovado di Torino e la Curia generalizia dei frati minori sono del tutto estranei alle iniziative ed attività del cosiddetto "Centro internazionale della pace" istituito dal rev. padre Giuliano Gennaro o. f. m.».

I superiori dicono che il francescano ha partecipato al «Centro», sorto con lo scopo di «aiutare il terzo mondo», senza avvertirli. «Fu più volte richiamato, dapprima con benevolenza, poi con severità, ma non ha mai voluto adeguarsi».

Sembra che ora l'ente sia coinvolto in una vicenda giudiziaria per un fallimento.

Padre Giuliano Gennaro ha 44 anni, è nativo di Verrua Savoia, presso Crescentino. Uomo colto e intraprendente, progettava di costruire in frazione Cervotto una casa di riposo per vecchi.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

- TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
- MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
- ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 153
- GENOVA - Via 12 Ottobre [illegible] r Portici Accad. 27 r Via Roma [illegible] r
- NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/13858 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di [illegible] del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 50 per parola

LIQUIDANSI pantografo: frese Rambaudi, Salmo, presse, torni, lapidello tangenziale, limatrice 750, radiale. Telefonare 287-969. A109259
RECINZIONI rete metallica zincata, griglia normale, saldata, plastificata, paletti, filo spinato, vende prezzi migliori Metalpiemontese, Cigna 169.
ROTAIE ferroviarie usate, relativo armamento per gru edili, carriponte, vende Metalpiemontese, Cigna 169.

ARTIGIANATO L. 50 per parola

OFFICINA specializzata esegue lavori di carpenteria in ferro e leghe. Costruzione verande. Ruggero, via Calvi 26, Telefonare 284-616.
X. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Vallina S.p.A., via Andrea Doria 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID [illegible] centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telefoni 542-834 510-445. 0231
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari rapidissimi anche seconda ipoteca. Rimborso 5 anni tasso 8% annuo. Prestiti a tutti purché solvibili. Riservatezza. Via Papacino 6, tel. 544-224.
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, via Pietro Micca 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-900. 0231
A.A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.
A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203, 779-825. 0882
A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7 telefoni 544-263, 532-075.
A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Itime via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefono 540-875.
A.A. APIA. Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001
A. AFFIDIAMO gerenza importante negozio lavasecco utile assicurato minima pretesa. Riva, via Mazzini 1, telefono 513-528. 0677
A. ACQUISTEREI rilevarei Torino e vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 513-598.
A. AVVIATISSIMO chiosco giornali centrale cediamo 7.200.000 forte dilazione. Telefonare 513-528.
A. AVVIATISSIMO negozio mercerie cediamo 1.700.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1, telefono 513-528.
A. AVVIATISSIMO spaziosissimo negozio casalinghi forte incasso cediamo 1.000.000 contanti rimanente dilazionato. Riva, via Mazzini 1, telefono 513-528. 0677
A. CENTRALISSIMO maglieria confezioni, ottimo reddito, cedesi 3.500.000 Tecnimmobil 542-540
A. NEGOZIO frutta verdura centralissimo cediamo dilazionando miglior offerente. Riva, via Mazzini 1, telefono 513-528. 0677
A. SVENDIAMO negozio drogheria profumerie 350.000 contanti avviatissimo in Torino. Riva, via Mazzini 1

A. 1.700.000 cediamo commestibili [illegible] proprietario. Sassi, Garibaldi 5. 0616
ACCONCIATURE Nichelino, arredamento-attrezzature ottime, funzionali, posizione interessante. Cede: 1 milione 200.000 dilazionando. Fassno, Madama Cristina 129. 0370
AFFARE: vendesi latteria 170 litri, 60.000 giornaliere, trattabili 3 milioni 500.000, facilitazioni. Telefonare 581-694. 0353
AFFARONE. Pasticceria, forno, gravi motivi familiari, cedesi condizioni vantaggiose. Sassi, Garibaldi 5.
ARTICOLI fumatori, ordinario negozio, centralissimo, incasso giornaliero 75.000, utile notevole. Cede: 9.000.000 più merce. Fassno, Madama Cristina 129. 0370
BAR barriera Milano 60.000 giornaliere 2 Kg. caffè adatto 3 persone cedesi 3.000.000 anticipati. Telefonare 502-542. 0462
BAR eccezionale biliardo vicinanze cinema, forte incasso, anticipo 1 milione 500.000 cede. Telef. 537-213.
BAR ristorante collinare, costruzione su quattro piani, adatto persone pratiche. Cede: 135.000.000, compreso muri. Fassno, Madama Cristina 129. 0370
BAR ristoro superalcoolici zona Nizza 30.000 giornaliere cedesi anticipando 1.500.000. Tel. 502-514.
BAR S. Paolo 50.000 giornaliere cedesi anticipando 2.000.000 eventuale gerenza. Telefonare 502-542.
CAVALLERA, Saluzzo [illegible]. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.
CEDESI bar cremeria (lavorazione propria) angolare su piazza, forte lavoro, ottimo reddito. Tecnimmobil 542-540. 0475
CEDESI negozio merceria via Stradella causa divisione eredi. Telefonare 768-931. 0156
COMMESTIBILI incasso 150.000 15 giorni prova anticipo 2.000.000 alloggio garage 35.000 cede. Telefono 537-213. 0482
COMMESTIBILI, 70.000 giornaliere, unico nella zona, cediamo dilazionando. Sassi, Garibaldi 5.
CRAVATTE-foulards-camicette, brillante centralissima posizione, reddito sicuro, possibilità trasformazione attività. Cede: 18.000.000. Fassno, Madama Cristina 129. 0370
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria centrale, signorilissima, forte reddito. 0393
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria, confetteria, laboratorio, alloggio. Trattabili 5.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima, redditizia, merceria: 3.000.000 trattabili, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente centralissima boutique maglieria, confezioni donne bambini. 0383
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, cintura Torino, moderno, alloggio, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria moderna, 40.000 giornaliere incrementabili, trattabili 4 milioni 200.000. 0353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco 400.000 utile netto mensile 8.000.000 trattabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio alimentari, 80.000 giornaliere documentabili, affare.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede edicola giornali, 350.000 nette mensili documentabili, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato pastificio: trattabili 3 milioni 500.000. Eventuale gerenza.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria avviata, redditizia, facilitazioni pagamento. Affare.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, 500.000 nette mensili documentabili, trattabili 5 milioni 300.000. 0353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio, centralissimo parrucchiere signora, licenza profumeria, vasta clientela, ottima occasione. 0353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione centralissima 20 posti, Conforti. Affare. 0353
FIORI freschi ceramiche, invidiabile posizione commerciale, incasso sicuro, ottimo reddito. Cede: 5.500.000. Fassno, Madama Cristina 129.
INGROSSO profumeria bigiotteria, clientela sicura, 200.000.000 annui. Cede: 22.000.000 più merce, parziale cambio immobili. Fassno, Madama Cristina 129. 0370
LATTERIA bar analcoolico, macchina espresso, zona Mirafiori, incasso giornaliero: 60.000. Cede: 10 milioni. Fassno, Madama Cristina 129.
LATTERIA caffè fronte mercato 300 litri 60.000 giornaliere occasionalissima cedo 3.900.000. Tel. 537-213.
LORIO, corso Francia 92, cede latteria modernamente arredata 160 litri giornalieri. 0339
LORIO, corso Francia 92, concede in gerenza rivendita pane ottima posizione affitto mite. 0339
LORIO, corso Francia 92, cede causa ritiro commercio abbigliamento arredatissimo su corso. 0339
LORIO, corso Francia 92, cede autorimessa 90 macchine adatta meccanico, affitto mite. 0339
LORIO, corso Francia 92, cede pantofolerie articoli calzature, ottimo reddito, attività pluriennale.
LORIO, corso Francia 92, cede avviatissima boutique scelta clientela posizione centrale. 0339
LORIO, corso Francia 92, cede confezioni donne bambini senza merce, su corso. 0339
LORIO, corso Francia 92, cede dilazionando avviatissimo bar super ottima posizione, alloggio.
LORIO, corso Francia 92, cede alimentari frutta verdura centrale 80 mila giornaliere, 4.000.000 trattabili. 0339
MERCERIA Vanchiglia, alloggio annesso, reddito 300.000 mensili, adatto persona sola. Cede: 2.800.000. Fassno, Madama Cristina 129.
MERCERIE confezioni, Mirafiori, magnifici locali unici nel genere, 70.000 giornaliere. Blocco convenientemente. Fassno, Madama Cristina 129.
NEGOZIO via Roma, numerose vetrine, 250 mq., adatto qualsiasi attività prestigio. Richiesta: 10 milioni. Fassno, Madama Cristina 129.
PASTICCERIA confetteria, attività pluriennale, attrezzature efficientissime, alloggio soprastante, 120.000 giornaliere. Cede: 15.000.000. Fassno, Madama Cristina 129.
PETTINATRICE Mirafiori, spazioso locale, attrezzatura nuova, reddito netto mensile: 200.000. Cede: 3 milioni. Fassno, Madama Cristina 129.
POLLI e conigli 350.000 settimanali zona popolosa cedesi 1.000.000 anticipato. Telefonare 502-542.
POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Foit, via Monginevro 226. Tel. 331-591 0367
ROSSIN, Principe Oddone 3, cede 3.600.000, Campidoglio, commestibili polli conigli 130.000 giornaliere. Affarone. 0338
ROSSIN, Principe Oddone 3, cede 1.500.000 avviatissimo articoli sportivi zona Statuto. 0336
ROSSIN, Principe Oddone 3, cede 3.800.000, S. Rita, caffè bar 40.000 giornaliere volendo emporio vino ingrosso. 0338
SALUMERIA gastronomia, zona nuova, 70.000 giornaliere, cede Sassi, Garibaldi 5. 0616
SANREMO, pasticceria-gelateria centrale avviatissima cedesi causa partenza. Scrivere: Birone Pubblicità 28 U, Sanremo. 37536
SENZA spese inserzioni vediamo vostro esercizio. Rivolgetevi fiduciosi Uvil. Telefono 537-213.
SVENDESI autorimessa zona S. Paolo volendo gestione. Tel. 768-931.
10.000.000 pubblicazione libro cerco. Restituzione entro triennio. Buon interesse solide garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3104 — Torino». A103679

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Tel. 515-318.
A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673. 0160
A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torinocasa, Cavour 7, telefono 541-419.
A. CORSO Francia (borgata Parella) occasionalissimi alloggi in palazzina corso Monte Grappa angolo via Vandalino, tre camere servizi 7 milioni 800.000; 2 camere servizi 5 milioni 400.000. Contanti [illegible] camera. Tecnimmobil 513-582.
A. CIALDINI 47, signorile vendesi 2-3-4-5 camere da 5.400.000 a 14.500.000, lunghe dilazioni, personale sul posto. 0415
A. CORSO Francia, lussuosa palazzina vendesi alloggi; anticipo 1.500.000, mensilità 39.000. Telefonare 610-836.
A. CORSO Francia vendiamo camera, tinello, servizi, 4.300.000. Telefonare 709-800. 0360
A. DA L. 78.500 il mq., 20% contanti, 80% in 25 anni: questa è una offerta eccezionale che vi permette di non pagare più l'affitto e diventare proprietari di un alloggio di 2 grandi camere, tinello, cucinino, servizi. Recentissima costruzione perfettamente rifinita. Zona tranquilla ottimamente servita da mezzi pubblici. Via Pieve 6 e 8 (a 100 m da piazza Bengasi). E' sufficiente una piccola cifra per assicurarsi la proprietà dell'alloggio e trasformare in un investimento sicuro e redditizio (5,50%) i vostri risparmi. Venite, controllate di persona.
A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ample camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%.
A. LARGO Toscana 50, due camere cucina [illegible] due camere tinello cucinino 7.600.000. mutuo 30%, ulteriori dilazioni. Sufficiente 1.500.000 contanti Tecnimmobil 542-540. 0475
A. PARELLA vendiamo alloggio tre camere, cucina, termobagno 7 milioni. Telefonare 769-800.
A. SANTA Rita due camere cucina piano rialzato 4.900.000 mutuo 2.300.000, Tecnimmobil 542-540.
A. VALENTINO, signorilissimo tre camere, salone, cucina, bagno padronale-servizio, doppi ingressi. Adatto: abitazione, studio, uffici. Telefonare 694-670. 0370
A. VIA Cardinal Massaia (angolo piazza Bonghi) appartamenti 3 camere-cucinetta, servizi. Finiture e materiali di pregio. Visite cantiere. Edilcasa 547-302. 0646
A. 4 ALLOGGI nuova costruzione: camera, cucina, servizi. Reddito annuale 1.284.000, vendesi 18 milioni compreso mutuo. Telef. 581-694.
A. costruttori offro costruzione mc 38.600, Ormea angolo Califai. Telefonare 642-083. 189653
ABITABILE immediatamente, via Isiglio 1 (piazza Sabatino). Appartamento funzionalissimo: ingresso salotto luminosissimo, due camere, cucina, bagno, termosifone, triplicesposizione. Eccezionaleprezzo 1.500.000 mutuo 3.450.000, Gabetti 578-044.
ABITABILI fronte corso, [illegible] Ripdio, ultimi signorilissimi appartamenti, salone, due camere, cucina, servizi semplici o doppi. Contanti 3 milioni 500.000, mutuo, lunghe dilazioni, tasso 5,50%. Tel. 537-496.
ABITABILI signorilissimi nuova costruzione Stazione Dora vendesi 2-3 camere cucinette boxes facilitando. Telefonare 784-265.
ACQUISTASI in Torino, cambio immobili, terreno, case da demolire consenza progetto approvato. Telefonare 0122/41-00. 0409
ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi-occasione, lungo credito assicurato: Venite in via XX Settembre 12, un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegateci tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti? Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, piastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, verrete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto. Allora, Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti SpA, XX Settembre 12 tel. 578-044.
ACQUISTO alloggio da privato in Torino pagamento contanti. Telefonare 561-357. 0651
ADIACENTE Bernini vendo signorile panoramico, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo, ultimo piano, mutuo. Telefonare 538-621. 0304
ADIACENTE corso Novara vendo convenientemente basso fabbricato con uffici, alloggio custode, complessivi mq. 1064 recente solida costruzione, doppi ingressi carrai, adatto deposito o piccola industria. Telefonare 537-495. 0304
ADIACENZE corso Mediterraneo, attico una camera, soggiorno, pranzo, cucina, servizi. 10.500.000. Tecnimmobil 542-540. 0475
AERONAUTICA due camere tinello servizi contanti 2.000.000. Mutuo 5.600.000. Tel. 502-542.
AFFARE! Ground-floor via Cibrario 55 Crocetta. Quattro camere, ingresso, bagno 2.800.000 mutuo 8.100.000. Gabetti 578-044. 0335
AFFARE mq. 130, mini negozio, affittato 180.000 mensili, vendesi 25 milioni. Telef. 581-694. 0353
AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi ed occupati termo bagno ascensore mutuo 5. Paolo lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Telefonare 60-063.
ALLA Borgata Paradiso (fronte ematoio inizio cavalcavia corso Francia angolo via Magenta 6-8-10). Impresa Fortello vende alloggi signorili 2-3-4 camere doppi servizi, mutuo, facilitazioni. Tel. 723-030.
ALLOGGETTO libero, Borgo Vittoria. Camera, cucina, bagno, 3 milioni sufficienti 1.500.000. Amministrazione Capello 532-780.
ALLOGGI nuovi (150 metri corso Francia) due camere, tinello, 8 milioni 400.000; 3 camere più cucina 6.000.000 sufficienti 30% contanti. Torinocasa 515-318. 0531
ALLOGGI seminuovi 2-3 camere servizi vende 1.250.000 più rate pari affitto. Telefonare 510-848.
ALLOGGI via Arona 4 tassiosi 1-2 camere tinello termo vendesi convenientissimi dilazionando. Quirico, telefonare 340-897.
ALLOGGI via Ticino 26, camera, cucina, servizio, 2.700.000 sufficienti 700.000. Visite 15-17.
ALLOGGIO bellissimo, libero: via Nani 211 (Fiat Mirafiori) tre camere, cucina grandissima, terrazzo panoramico: 12.800.000 facilitando: Amministrazione Capello 532-780
ALLOGGIO quattrocento (piazza Adriano) tre camere, tinello, cucinino, servizi. 4.300.000, mutuo 3.000.000. Telefonare 381-162. 0531
ALLOGGIO quattrocento (piazza Galimberti) due camere, tinello, servizi. 6.000.000. Telefonare 634-673.
ALLOGGIO nuovo (Mirafiori) libero 3 camere tinello 10.000.000 compreso mutuo. Telefonare 479-327.

(Continua a pag. 12)

Il processo per i «fatti di Sassari»

Continua stamane l'interrogatorio dell'informatore

Davanti ai giudici di Perugia parla il trentenne Biagio Marullo, «confidente» del dottor Juliano, uno dei funzionari di P. S. sotto accusa - A sentir lui sarebbe riuscito ad evitare numerose rapine ed estorsioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Perugia, giovedì sera.

Il processo contro gli otto pastori sardi accusati di estorsione, tentata rapina e furto, e contro i funzionari e agenti di polizia che adottarono sistemi non consentiti dalla legge per farli confessare, è proseguito stamane in tribunale con l'interrogatorio del «confidente» Biagio Marullo, di 30 anni, nato e abitante a Napoli. Ha parlato tutta la giornata di ieri, facendo delle rivelazioni esplosive, ma non ha ancora finito. E' previsto che continuerà ancora tutta la mattinata odierna. Il Marullo — come ha raccontato egli stesso — aveva commesso due furtarelli quando aveva 18 anni. Espiata la condanna, decise di passare dalla parte della «legalità» e divenne «confidente» del dott. Juliano, allora commissario a Napoli. Nel 1966 il solerte funzionario, trasferito a Sassari con incarichi di capo della Squadra Mobile, si trovò in un ambiente nuovo, dove nessuno «parlava». Pensò allora di chiamare il Marullo in Sardegna affinché si introducesse nella malavita per scoprire i capi banditi che terrorizzavano la zona, fra cui il famoso Mesina. Un compito sproporzionato alle possibilità di un ex ladruncolo.

Biagio Marullo, che si è descritto come uno «007» al servizio della polizia, si vanta di aver evitato il ratto del figlio dodicenne dell'industriale Francesco Nulli.

«La sera, ai primi di giugno, in cui Antonio Monni, Antonio Selzi, Antonio Demartis, Graziano Bitti, Mario Pisano, Umberto Cossa e Pasqualino Coccone dovevano trovarsi per rapire il bambino, ho incendiato dei campi. Il fuoco ha fatto accorrere molta gente presso la villa dell'industriale, e così i banditi non hanno potuto portare a termine il loro misfatto».

Il racconto del Marullo assume toni fantastici. Sembra di essere piombati in pieno romanzo giallo. Sherlock Holmes e Maigret perdono colore davanti a questo «detective» privato che agisce esclusivamente nell'interesse della polizia. Riesce a strappare una tremenda confessione al Pisano che, in anni passati, avrebbe ucciso una donna: Sebastiana Palmas. Per questo delitto il Pisano fu effettivamente fermato dai carabinieri che lo lasciarono libero dopo averlo interrogato una notte intera. Evita il sequestro del pasticcere di Sassari Gian Maria Sechi, convincendo i suoi presunti complici con queste parole: *«Da quel rapimento non otterremo una lira. Il Sechi è vecchio, mentre sua moglie è ancora giovane e sarà ben contenta di disfarsene».*

Riesce ad evitare anche il rapimento del giovane figlio dell'industriale Paolo Rossi. *«Ho sempre deprecato questi sistemi per far soldi* — ha detto l'imputato ai giudici —. *Ho due bambini a Napoli, l'uno di quattro anni e l'altro di uno e mezzo. So quali ore di ansia e di terrore prova un padre in quelle condizioni. E poi, quando si vuol fare i banditi sul serio, non si toccano i bambini».*

I rapinatori sardi avevano accolto il Marullo nella loro banda, ritenendo che egli fosse uno specialista nell'aprire casseforti, e lo misero all'opera, ma egli non riuscì mai a spalancare neppure una porta di legno.

Stamane l'imputato ha illustrato i particolari delle rapine tentate al «motel» di Porto Torres e alla gioielleria Spanu di Sassari. Questa volta i «colpi» fallirono all'ultimo momento, quando i banditi si erano già mostrati alle vittime. Il Monni, il Pisano e i loro complici non possono dire di non essere nulla, perché sono stati visti e riconosciuti.

Il Marullo ha detto in proposito: *«Non è vero che sia stato io l'organizzatore delle due aggressioni. Monni e Coccone dovevano sposarsi e non avevano il denaro necessario per mettere su casa; per questo hanno preparato i piani senza che io potessi impedirlo e si sono presentati sul posto con le armi in pugno. Nego di avergliele fornite io. Posso dire invece che in entrambi i casi i "colpi" sono falliti per merito mio».*

Sauro Manca

Aperta l'inchiesta sull'orribile tragedia

L'ossido di carbonio ha ucciso in un'ora i cinque fratellini

A Campiglia (presso Livorno) - I genitori dei piccoli sono rimasti fuori di casa, ieri sera, dalle 22 alle 23 - L'uomo, disoccupato, si era recato a chiedere lavoro a un conoscente - Al ritorno i bambini erano senza vita, avvelenati dalle esalazioni di una catasta di legna lentamente carbonizzata dal calore di una stufa accesa a poca distanza - La madre, disperata, grida: «Voglio uccidermi»

Dal corrispondente di Stampa Sera

Livorno, giovedì sera.

L'intero paese di Campiglia Marittima, grosso centro della provincia di Livorno, è in lutto per l'agghiacciante tragedia di stanotte. Cinque fratellini sono morti asfissiati dalle esalazioni di ossido di carbonio di una stufa a legna. Il più grande aveva sette anni, il minore due. La morte li ha colti mentre dormivano ed erano soli in casa, perché i genitori si erano recati a far visita ad un conoscente. Le vittime sono Rosario Costa di sette anni, Antonina di cinque, Gerolamo di quattro, Tommaso di tre e Dina di due anni. Essi abitavano in un modesto alloggio di due stanze, a pochi passi dalla caserma dei carabinieri, con il padre Diego Costa, di 32 anni, e la madre, Giuseppina Gigoni, di 27. La famiglia è oriunda siciliana ed abita a Campiglia da circa 4 anni. I coniugi si erano sposati a Calatafimi dieci anni or sono e poco dopo le nozze il Costa era emigrato in Germania, dov'era rimasto a lavorare fino al 1964. Poi era rientrato in Italia e la coppia si era trasferita a Campiglia perché nei dintorni abitavano già due sorelle del Costa, Caterina e Giovanna.

Fino a qualche mese or sono il capofamiglia lavorava con una ditta di riparazioni stradali; ma nel mese di luglio egli si infortunò ad un piede e rimase da allora disoccupato. Ieri sera egli era uscito di casa con la moglie appunto per recarsi da un conoscente, che gli aveva fatto balenare la possibilità di trovare un lavoro.

I coniugi Costa sono usciti verso le ore 22 e sono rientrati verso le 23. Hanno trovato la casa avvolta completamente dal fumo. L'aria era irrespirabile. Padre e madre si sono gettati sui figli, li hanno scossi, credendo che dormissero. Poi hanno cercato disperatamente di rianimarli, ma non c'è stato niente da fare. Sono accorsi i vicini; è accorso un medico che abita nelle vicinanze, ma anche la rianimazione non è valsa a niente.

La tragedia è stata così ricostruita. In un angolo della cucina c'è una vecchia stufa economica addossata ad una piccola catasta di legna da ardere. L'eccessivo calore ha rarefatto l'aria ed ha carbonizzato la legna. Il gas che si è prodotto ha ucciso i cinque bambini mentre dormivano tranquillamente. Essi sono morti senza accorgersene; l'ossido di carbonio, altrettuto, è inodoro.

Giuseppina Gigone, la sventurata madre, non si rende conto della tragedia: piange, dice che si ucciderà e cerca di spiegare la sua condotta e quella del marito: «Non dovete pensare — dice — che abbia lasciato i figli soli senza un motivo valido. Rosario, prima di addormentarsi, mi ha detto: "Mamma, vai con papà, così troverà un lavoro e potremo stare un po' meglio". Era tanto bravo, il mio Rosario: badava a tutti i suoi fratelli. Siamo andati via tranquilli. Tutto era a posto».

«La stufa l'avevo accesa io alle diciotto — ripete il padre — come tutte le sere, da anni, nei mesi invernali. Non si era mai verificato il minimo inconveniente. Non so capire come possa essere accaduto tutto questo».

Nella stanza sono morti anche il cane e il gatto di casa: erano i compagni inseparabili dei cinque fratellini.

Sul posto si sono recati il magistrato, il questore e il comandante del gruppo Carabinieri per svolgere le prime indagini.

Bruno Castagnoli

Diego Costa, padre delle cinque vittime

Il tempo stamane

Cielo sereno e termometro verso lo zero

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord ed al Centro: sereno o poco nuvoloso. Locali formazioni di nebbie nelle valli nella mattinata. Al Sud: nuvoloso o temporaneamente molto nuvoloso con piogge locali e qualche temporale. Sulla Sicilia e la Sardegna: poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria».

Aosta, giovedì sera.

Cielo terso ed ampia visibilità sui massicci alpini, in Valle d'Aosta. Termometro sotto lo zero in quasi tutte le vallate laterali. Temperature della mattinata: + 2° ad Aosta, — 2° a Courmayeur, — 5° a Cervinia, — 8° al Rifugio Torino e al Plateau Rosa.

Verbania, giovedì sera.

Tempo buono anche stamane su tutta la zona del Verbano ma temperatura ancora in diminuzione, con minime notturne di —1 e —3 gradi nei centri rivieraschi e —3 e —7 nelle vallate dell'entroterra. Prime formazioni di ghiaccio sulle strade valligiane e copiose brinate soprattutto nel fondovalle.

Claviere, giovedì sera.

Il cielo si mantiene sereno e la temperatura è di —6°. L'altezza della neve è di cm. 40 a Cesana ed a Claviere, 60 ai Monti della Luna ed al Colle Bercia; domenica entreranno in funzione sia gli impianti di Cesana che quelli di Claviere.

Cuneo, giovedì sera.

Cielo sereno stamane su tutta la provincia. Splende il sole ma la temperatura, soprattutto di primo mattino, è rigida: 4 gradi alle otto nel capoluogo (minima della notte — 1). La neve è caduta abbondante nei centri di sport invernali e domenica per la prima volta nella corrente stagione saranno rimessi in attività tutti gli impianti di risalita.

Asti, giovedì sera.

Cielo sereno su Asti e provincia: alle sette la temperatura era di — 3°; massima di ieri 9°.

Alessandria, giovedì sera.

Cielo sereno su tutto il territorio di Alessandria, ma la temperatura è piuttosto rigida. Ieri la massima è stata di 4°. Stamane in città il termometro era a 0°.

Novi Ligure, giovedì sera.

Mattinata serena nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia: soffia un forte vento di tramontana e la campagna è ricoperta di brina. Alle 7,30 il termometro segnava + 2°, mentre nella notte è sceso fino a — 3°.

Acqui, giovedì sera.

Fitta nebbia nelle prime ore del mattino sulle strade dell'Acquese e dell'Alto Monferrato. La temperatura è invernale: il termometro alle 7,30 segnava ad Acqui zero gradi.

Ovada, giovedì sera.

Eccezionale brinata su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura: le campagne sono ricoperte da uno spesso strato bianco. Il termometro alle sette ad Ovada era a — 5 gradi.

Genova, giovedì sera.

Cielo sereno e sole splendente in Liguria. La temperatura è in leggero aumento: alle otto di stamane il termometro segnava 12 gradi a Genova, 13-15 nelle due riviere. Non c'è vento e il mare è calmo.

Vigevano, giovedì sera.

Terza giornata consecutiva di sole in Lomellina, ma con temperatura in costante diminuzione. Questa notte, per la prima volta nella stagione, il termometro è sceso sottozero.

Rovigo, giovedì sera.

Una fitta nebbia grava su tutta la zona del Polesine ostacolando il traffico stradale. Il livello del Po continua a decrescere di uno-due centimetri all'ora ma si trova sempre sopra il segnale di guardia.

Il processo rivela gravi colpe morali

Per anni gli abusi al collegio dei Celestini furono «coperti»

Autorità civili e religiose accordarono all'istituto un'assurda protezione, ignorando i numerosi rapporti - Per il vescovo di Prato padre Leonardo era un santo

Dal nostro corrispondente

Firenze, giovedì sera.

L'udienza di martedì (ieri si è avuta una breve pausa) appare a tutt'oggi la più importante di tutto il dibattimento al processo dei «celestini». Le testimonianze di insegnanti, direttori didattici, sacerdoti hanno infatti centrato uno dei temi più importanti della scandalosa vicenda: da quanto tempo nel convitto pratese vigeva la legge del sadismo e quali erano stati gli sforzi per farla cessare?

Si è appurato che numerose persone, specialmente le maestre che insegnavano nel collegio, avevano ripetutamente rivolto appelli alle autorità, di ogni genere, affinché si occupassero seriamente di quanto stava accadendo — da anni — ai «celestini».

E fra le autorità sono state chiamate in causa anche quelle ecclesiastiche. Come potevano tollerare, si sono chiesti in molti, che in un istituto diretto da un religioso vigessero simili metodi di educazione? A questo proposito è forse indicativo il racconto dell'insegnante Ornella Benelli la più decisa nell'esporre i fatti, la più lucida nei ricordi. La maestra, a suo tempo, combatté una piccola battaglia privata per far cessare lo scempio. Fu una battaglia inutile. Soltanto molto tempo dopo sarebbe intervenuto addirittura il ministero della Sanità.

La Benelli riferì alla direttrice didattica ciò che sapeva sulle punizioni impartite ai ragazzi. Non era la prima volta che la direttrice riceveva testimonianze del genere. Si era già interessata presso le autorità scolastiche e quelle religiose: consigliò perciò la Benelli di rivolgersi direttamente al vescovo di Prato, mons. Fiordelli.

«Ottenni il colloquio — ha dichiarato la maestra in tribunale — ma, dopo avermi ascoltato, il vescovo mi fece notare che stavo formulando accuse gravissime contro padre Leonardo, che era in odore di santità. Allora io ribattei che i Santi fustigavano se stessi e non gli altri. Il vescovo, di rimando, dichiarò che aveva potuto personalmente constatare, andando a visitare l'istituto, che i ragazzi erano puliti ed ordinati. Allora mi permisi di consigliargli di fare una visita di sorpresa».

Il vescovo di Prato, lo stesso che anni fa fu al centro di un clamoroso caso giudiziario — dichiarò «pubblici concubini» un uomo e una donna che si erano sposati solo civilmente, fu querelato, rinviato a giudizio ed assolto — avvertì la maestra che padre Leonardo era un frate e come tale dipendeva dall'ordine dei Cappuccini.

La Benelli insisté per un suo autorevole intervento presso i cappuccini. Mons. Fiordelli — secondo quanto ha dichiarato la maestra — rispose che non lo «riteneva opportuno».

Al ritegno dell'autorità ecclesiastica faceva riscontro, del resto, quello delle autorità civili, perché i rapporti su quanto avveniva ai «celestini» risultarono di colpo pratiche lente e soprattutto improduttive.

Tutte queste titubanze e l'assurda «protezione» di cui godeva il collegio, non serviranno certo a sminuire le colpe dei sorveglianti, ma hanno ribadito nell'opinione pubblica la convinzione che le autorità non avrebbero dovuto tollerare tutto ciò che, invece, per anni, è successo dietro le mura del collegio pratese. Gli appelli non mancarono, tardarono invece gli interventi.

Il dibattimento è ripreso stamane con nuove testimonianze. Gli argomenti della precedente udienza sono nuovamente al centro dell'attenzione. Ciò in definitiva può allargare la ricerca d'una responsabilità, quella morale, che l'opinione pubblica vorrebbe individuare con precisione.

Si parlerà, in seguito, anche delle due società — «Ma.Vo.» ed «Immobiliare Civile Pratese» — che furono create per curare gli affari finanziari dell'opera pia mentre i ragazzi del collegio si contendevano una buccia di banana buttata via dalla maestra.

Sandro Picchi

Ricorre in appello il cuoco che sparò

AOSTA, giovedì sera.

Alla cancelleria penale del Tribunale di Aosta è stato presentato stamane il ricorso avverso la sentenza pronunciata ieri sera dalla Corte d'Assise che ha condannato il cuoco milanese Francesco Bissolotti a sei anni, tre mesi e cinque giorni di reclusione per tentato omicidio. Il Bissolotti (nella foto dopo il processo) durante l'interrogatorio di ieri aveva sostenuto di avere sparato contro la barista Giselda Maria Comiotto di 43 anni, soltanto per spaventarla.

Un giovane alle Assise di Aosta

Condannato a sei anni per rapina a un vecchio

Con il pretesto di vendere una sedia, l'imputato riuscì a farsi ospitare dalla vittima - Nella notte le minacce ed il furto di antichi e pregiati oggetti

AOSTA, giovedì sera.

(l. v.) Dinanzi alla Corte d'Assise di Aosta si è svolto stamane il processo a carico del ventottrenne Pierino Rodari, nativo di Arvier e residente a Pré St. Didier, che il 13 settembre scorso rapinò un anziano possidente aostano estorcendogli mezzo milione. Presentatosi alla abitazione di Almiro Dunoyer di 75 anni, il Rodari propose all'uomo, che sapeva avere l'hobby dell'antiquariato, l'acquisto di una vecchia sedia in stile. Il Dunoyer si mostrò interessato all'affare e fece entrare il giovane in casa offrendogli anche il pranzo per poter concludere la trattativa. Fattosi tardi, il Rodari chiese al possidente di poter dormire in casa sua, non avendo modo di raggiungere Pré St-Didier, essendo anche sprovvisto di denaro.

Il Dunoyer faceva coricare il giovane nella sua stanza ma, nel cuore della notte, aveva la sorpresa di vedersi puntata la lama di un coltello alla gola. Il Rodari gli intimava: «O mi dai mezzo milione o ti uccido». L'anziano possidente, tremante di paura, non avendo denaro in casa gli compilava un assegno con la cifra indicata dal giovane.

Lasciando l'abitazione il Rodari rubava 5 boccali di peltro di antica fattura. Subito dopo veniva fermato dalla polizia. La Corte lo ha condannato a 6 anni e un mese per la rapina ed all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il processo si è svolto a porte chiuse.

Una donna venezolana dà alla luce sei gemelli che muoiono dopo il parto

CARACAS, giovedì sera.

Una contadina di 25 anni ha dato ieri alla luce sei figli in un villaggio delle Ande, ma tutti i neonati, quattro femmine e due maschi, sono morti subito dopo la nascita.

Dopo le nozze, al lavoro

Elsa Martinelli, dopo il matrimonio, è tornata al lavoro a Parigi in un film sentimentale

QUESTA SERA ALLA TV

Un giallo sul Primo Cinema per il Secondo

❶ Dopo "Tribuna politica" canta Alain Barrière - Un telefilm - ❷ Le musiche tratte dai film

Le scelte di stasera sono tra: dibattito politico, mini-show canoro e telefilm poliziesco sul Primo Canale; varietà musicale o rassegna d'attualità culturale sul Secondo. Una parte del programma è quella annunciata per giovedì scorso e poi rinviata a causa dello sciopero generale.

* *

Sul Nazionale, alle 21, Tribuna politica ha per protagonista l'on. Tullio Vecchietti, segretario del partito socialista italiano di unità proletaria, da lui fondato quattro anni fa, quando abbandonò il psi con tutta l'ala sinistra dissenziente dalla collaborazione con la dc ed il pri. Il parlamentare si incontrerà, nel salotto del «confronto diretto» con tre giornalisti, rispondendo alle loro insidiose domande.

* *

Alle 22, l'intermezzo musicale Quindici minuti con Alain Barrière è un'occasione d'incontro (e per qualcuno sarà una scoperta) con il simpatico «chansonnier» francese, autore di motivi di successo come «Elle était si jolie» e «La Marie Joconde». Sarà Gabriella Farinon la presentatrice del cantautore giunto ai microfoni dall'industria della gomma. Era ingegnere in una fabbrica di pneumatici e compositore a tempo perso quando un editore musicale lo scoprì e lanciò. Lo ascolteremo nel breve «recital» in «Ma vie», «Mais je vous dis», «L'aveugle», «Ave Maria». E' il momento della canzone francese — l'altra sera Bécaud, stasera Barrière —: gli appassionati non perdano l'occasione.

Alle 22,15 completa le trasmissioni il telefilm Un proiettile per Katie della serie poliziesca hollywoodiana «87ª Squadra», con i soliti Robert Lansing, Ron Harper, Norman Fell e Gregory Walcott. L'agente Muller e sua moglie Katie, di ritorno dal viaggio di nozze, sono appena entrati in casa quando un proiettile colpisce la sposina alle spalle, ferendola gravemente. Le indagini conducono a due ex galeotti che, arrestati a suo tempo da Muller, avevano deciso di vendicarsi. Ma i due hanno un alibi di ferro. La soluzione, del tutto insospettata, verrà ancora una volta dalla sagacia e dall'ardimento dell'imbattibile équipe di tutori dell'ordine.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, esordio di Il giro del mondo, un itinerario attraverso la musica del cinema. Il regista Glauco Pellegrini, ha curato un'antologia, divisa per nazioni, delle più riuscite colonne sonore di film. La prima delle otto puntate avrà carattere introduttivo e proporrà «la danza degli elefanti» di Flaherty; «L'arpa birmana» di Kurosawa; «A nous la liberté» di René Clair; «Une partie de campagne» di Jean Renoir; «Bel Ami» di Willy Forst; «Moby Dick» di Huston; «Colle Major» di Bardem; «Sangue e arena» di Mamoulian e «Lawrence d'Arabia» di Lean.

«Hostess» di questo viaggio musicale saranno Graziella Granata, Paola Pitagora e Patrizia Valturri. La voce del commento è di Arnoldo Foà e le esecuzioni delle orchestre di Piero Guarino e (per la musica leggera) di Piero Umiliani.

* *

Alle 22,30 Zoom la rubrica di Massimo Olmi e di Pietro Pintus ha in sommario un servizio subacqueo sul ritrovamento nel mare di Lipari di una nave romana piena di preziosi vasi. Per la serie dedicata all'evoluzione dell'abitazione, sarà illustrata la casa giapponese; un altro servizio si occupa di fotografie. Infine, sarà affrontato un tema assai curioso: il sonetto romanesco a sfondo sociale.

d. g.

Graziella Granata nel «Giro del mondo» alla televisione

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

- 12,30: Sapere: Cinema e società in Italia.
- 13,—: Il mondo in treno.
- 13,30: Telegiornale del mattino.
- 15,—: Trasmissioni scolastiche.
- 17,—: Teatrino per i più piccini.
- 17,30: Telegiornale del pomeriggio.
- 17,45: Tv dei ragazzi (Teleset).
- 18,45: Orizzonti della Scienza e della Tecnica.
- 19,15: Sapere: Lucania e Calabria.
- 19,45: Sport. Cronache italiane.
- 20,30: Telegiornale della sera.
- 21,—: Tribuna politica, con il psiup.
- 22,—: Quindici minuti con il cantante Alain Barrière.
- 22,15: Un proiettile per Katie, telefilm.
- 23,—: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

- 21,—: Telegiornale.
- 21,15: Il giro del mondo. Parigi (canzoni da film).
- 22,30: Zoom, attualità culturale.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: Telefilm - 20,30: Telegiornale - 21,50: Telefilm - 22,30: Notizie.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Sette leghe - 13,30: Telegiornale - 15: Telescuola - 17: Lanterna magica - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Concerto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport, Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Tv 7 - 22: Vivere insieme - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 16,30: Ippica - 21: Telegiornale - 21,15: Sherlock Holmes - 22,15: Cronache del cinema e del teatro.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

- 15,00 Giornale radio
- 15,10 Zibaldone italiano - 2ª parte
- 16,00 Programma per i ragazzi
- 16,30 Cinque rose per Nanninella
- 17,00 Giornale radio
- 17,05 Cinque minuti di inglese
- 17,10 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
- 18,05 Sui nostri mercati
- 18,13 Incontri con Renzo Ricci ed Eva Magni
- 18,30 Luna-park
- 20,00 Giornale radio
- 20,15 Boccaccio di Franz von Suppè
- 21,00 Tribuna politica
- 22,00 Armando Trovajoli al pianoforte
- 22,15 Concerto del pianista Aldo Ciccolini
- 23,00 Oggi al Parlamento. Giornale radio

SECONDO

- 15,15 Soprano Joan Sutherland. Basso Nicola Rossi Lemeni
- 16,00 Meridiano di Roma
- 16,30 Giornale radio
- 16,35 La discoteca del Radiocorriere
- 17,10 Pomeridiana. Nell'interv.: (ore 17,30): Giornale radio; (ore 17,35): Classe unica
- 18,00 Aperitivo in musica. Nell'intervallo (18,30): Giornale radio
- 19,00 Un cantante tra la folla
- 19,30 Radiosera
- 20,01 Punto e virgola
- 20,11 Anni 20. Diario dei tempi ruggenti del jazz
- 21,00 Italia che lavora
- 22,00 Giornale radio
- 22,10 Inconsciamente tua
- 23,00 Cronache del Mezzogiorno
- 24,00 Giornale radio

TERZO

- 16,30 C. Debussy: Trois Nocturnes
- 17,00 Le opinioni degli altri
- 17,10 L'antica città di Sibari
- 17,20 Corso di lingua francese
- 18,00 Notizie del Terzo
- 18,30 Musica leggera
- 18,45 Pagina aperta. Settimanale di attualità culturale
- 19,15 G. P. Telemann: Quartetto in sol magg. per fl., vl., vc. e cemb. (Complesso Concerto Amsterdam)
- 19,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
- 19,45 Lulù, di Alban Berg. Direttore Karl Böhm
- 22,00 Il giornale del Terzo
- 22,40 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Alle 19,45 sul Terzo, nell'esecuzione dell'orchestra della «Deutsche Oper» di Berlino, diretta da Karl Böhm, verrà trasmessa «Lulù» opera incompiuta di Alban Berg, scomparso nel 1935.

Due dive hanno perduto il figlio che attendevano

L'amica del «beatle» John Lennon e Marianne Faithfull

Marianne Faithfull

LONDRA, giovedì sera.

L'amica giapponese del beatle John Lennon, Yoko Ono, ha perso il bimbo di cui era in attesa.

Un comunicato dell'ospedale Regina Carlotta dice che la signora Yoko Ono Cox giapponese ha avuto un aborto. La scultrice e attrice giapponese era stata ricoverata in attesa del figlio di John Lennon 17 giorni fa.

* *

Ieri sera in una clinica di Londra aveva abortito anche Marianne Faithfull, amica di Mike Jagger uno dei Rolling Stones, il complesso rivale dei Beatles.

Per il pubblico della televisione americana

Il satellite Orson Welles sta girando attorno al mondo

Il regista-attore ha realizzato una serie di documentari sulle più belle città: Venezia dopo Vienna

Venezia, giovedì sera.

Orson Welles, come un satellite, è in orbita. Il corpaccio colossale americano, quasi un veneziano d'adozione poiché Venezia, il suo spirito, il suo colore affascinante soprattutto in autunno, gli sono entrati nel sangue e nell'anima, tante sono le volte che ha soggiornato (per motivi professionali e privati) all'ombra del campanile di S. Marco, sta in questi giorni girando per le «calli», dove il sole giunge incerto per brevi ore, un teledocumentario.

«Fa parte di un programma della televisione americana — dice —. S'intitolerà Il giro del mondo con Orson Welles. Un po' banalmente, se vogliamo, per cui lo spettatore dovrà ricredersi a contatto delle immagini. E' mia intenzione, infatti, dare delle città programmate per codesto tour un volto non consueto».

Dove ha girato, finora, prima di giungere a Venezia?

«La prima tappa è stata Vienna (dove girai «Il terzo uomo»), che ho lasciato soltanto ieri. A Venezia mi fermerò qualche giorno appena, ma vi ritornerò sicuramente dopo avere raggiunto con la mia cinepresa e la troupe che m'accompagna Londra, Parigi, Rio de Janeiro, San Francisco e altre città egualmente di prestigio».

Quali altre città italiane riprenderà per il suo servizio televisivo, oltre Venezia?

«Nessun'altra. Venezia m'interessa più di ogni altro luogo del vostro paese, in questo momento. Può darsi che in ciò vi giochino dei motivi sentimentali, giacché è la città che più amo al mondo, che sento un poco mia e che ogni volta mi accoglie con un calore affettuoso».

A Venezia Orson Welles realizzò una personale versione dello scespiriano Otello. Vi si fermò, parecchie settimane. Ma il suo faccione, la sua figura imponente, il suo sigaro perennemente acceso, fanno comparse periodiche nella città dell'«acqua alta».

Ha diretto e interpretato da poco, in Jugoslavia, un film con Jeanne Moreau protagonista. Per i primi di gennaio ha in programma un personaggio molto buffo, quello di un generale, in un film antimilitarista di Mike Nikols.

p. z.

Orson Welles in compagnia della moglie italiana Paola Mori (Telefoto)

Scarcerato il marito di Carmen Villani

Milano, giovedì sera.

(c. b.) - Il regista Mauro Ivaldi (al secolo Mauro Orecchia), marito della cantante Carmen Villani, che da sei giorni era in carcere, è stato rimesso in libertà provvisoria. Stamane alle 10 è uscito da S. Vittore. La notizia del suo arresto era trapelata solo ieri sera a Palazzo di Giustizia, dove il legale del regista aveva inoltrato domanda di libertà. Mauro Ivaldi è stato arrestato in esecuzione di una sentenza di pretura, per guida senza patente.

I fatti risalgono ad alcuni mesi fa, quando, in una via del centro, un vigile urbano fermò il regista, alla guida della sua vettura e gli chiese la patente. «Non ce l'ho — rispose Ivaldi — l'ho dimenticata a casa». Fu però in grado di produrre altri documenti e di dimostrare che abitava in piazza De Angelis 3. Il vigile fu comprensivo e lo invitò ad andare il giorno dopo al comando per mettere in chiaro la faccenda. Il regista non ci andò.

Dopo avere atteso qualche giorno, i vigili urbani inoltrarono la denuncia alla magistratura. Il pretore fece notificare all'Ivaldi un mandato di comparizione. L'ufficiale giudiziario non trovò il denunciato e il procedimento ebbe corso in contumacia. Il regista venne condannato a tre mesi d'arresto e anche in questo caso gli fu spedita notifica dell'avvenuta sentenza, ma questa volta con un errore di indirizzo, per cui il condannato non poté sapere quanto era avvenuto. La sentenza passò così in giudicato e nei giorni scorsi, mentre Mauro Ivaldi si trovava in una via del centro, è stato raggiunto da un poliziotto, che gli ha notificato il mandato di cattura.

CONCERTI

Stasera al Nuovo con Peter Maag

Riprende la stagione sinfonica del Regio

Il direttore svizzero Peter Maag (San Gallo, 1919), largamente noto ed apprezzato anche in Italia, ritorna questa sera al Teatro Nuovo, per il concerto sinfonico che apre la nuova serie delle manifestazioni sinfoniche autunnali, organizzate dall'Ente del Regio.

Si ascolterà innanzi tutto uno dei sei Notturni che Haydn, nella sua piena maturità e libero finalmente dai legami con gli Esterhazy, compose a Vienna, nel 1790, per Ferdinando IV di Napoli, forse anche con l'intenzione, da lungo tempo coltivata, di recarsi in Italia. Per fortuna sua e dell'arte, sopraggiunse allora il violinista-impresario londinese Salomon, che lo impegnò per l'Inghilterra, fornendo al musicista austriaco l'occasione di comporre il meraviglioso complesso delle dodici gloriose sinfonie londinesi. Il Notturno n. 3 è costituito da un «Allegro moderato», da un «Andante» e da un «Finale-Fuga».

Mozart compose la Sinfonia in do K 338 nel 1780 a Salisburgo, poco prima di spiccare il definitivo volo verso Vienna, verso cui lo sospingevano molte speranze, che però ben presto si mutarono in amare disillusioni. La Sinfonia in programma si articola in tre tempi: un vigoroso e quasi marziale «Allegro vivace», un intimo «Andante di molto» e un «Allegro vivace» di carattere ancora alquanto haydniano; ma è specialmente nell'«Andante» che insieme coi segni di una evidente irrequietezza, si rilevano indizi sicuri di nuove aspirazioni ideologiche e formali, che si concreteranno decisamente in seguito.

Chiude la serata la Sinfonia n. 2 in re magg. composta da Brahms nel 1877, durante un soggiorno di insolita serenità, trascorso a contatto di una ridente ed affascinante natura presso il lago Wörther. Questa atmosfera influì sensibilmente sulla Sinfonia stessa, che fu definita la «pastorale» brahmsiana, per il suo carattere di fresca giovinezza, che tanto contrasta con la precedente — possente, ma cupa e drammatica — Sinfonia n. 1 in do minore.

l. c.

Zsa Zsa Gabor: «La polizia spagnola mi ha torturata»

Servizio particolare a Stampa Sera

LONDRA, giovedì sera.

Zsa Zsa Gabor è stata ammessa stasera all'ospedale di St. George dichiarando che non metterà mai più piede in Spagna. L'attrice è arrivata a Londra da Palma di Maiorca con le gambe ed i polsi fasciati: segno dei maltrattamenti — ha sostenuto — inflittile dai poliziotti spagnoli, «che l'hanno picchiata in cinque tenendole le mani e senza nemmeno darle una spiegazione di tale incresciose comportamento». L'incidente per il mancato pagamento del conto di albergo è stato risolto con un versamento di 7 mila dollari all'albergo e di altri 2 mila perché le venisse restituito il passaporto. «Mi hanno tenuta in una stanza ghiacciata per sette ore», ha spiegato l'attrice, che è stata sottoposta ad una serie di radiografie alle caviglie ed ai polsi.

Arrivando a Londra, l'attrice si è rifiutata di salire sul pullman che trasporta i passeggeri dell'aereo al Terminal e sedutasi sulla scaletta dell'aereo ha atteso che un'auto della Boa la trasportasse nell'interno dell'aeroporto. Qui si sono avute altre accese discussioni con la polizia e con le autorità di dogana che, dopo aver ispezionato i numerosi bagagli della biondissima diva, hanno trovato nascosto in un paniere un cucciolo fox terrier di 4 settimane, che è stato quindi depositato nella sede della società per la protezione degli animali in attesa che l'attrice riparta per New York.

n. s.

La nostra bellezza

Difendiamo il viso dallo smog invernale

Lo smog, che si trova sospeso nell'aria della città, sporca gli abiti (basta uscire con un soprabito candido per qualche ora e lo si riporterà a casa già spento), insudicia le mani (bisogna lavarle spessissimo, per liberarle dal nero). In particolare, penetra in profondità anche nella pelle del viso che si offusca, non regge più il trucco e fa spuntare punti neri. Insomma, non è più [illegible] e trasparente. Alla base della bellezza sta la pulizia. E' una vecchia regola che tutti sanno, ma che poche donne applicano. Pulire è una necessità. Il trucco, invece, [illegible] risultati immediati e ben visibili. Pulire la pelle del viso non è [illegible] divertente come truccarsi, ma è un dovere al quale non si può disubbidire.

Il trucco per l'inverno è tutto bagliori: i maghi [illegible] cosmesi lo chiamano «illumination»

«Operazione pulizia» della pelle

Un buon latte detergente è [illegible] per pulire in profondità la pelle del viso

L'operazione strucco e pulizia è [illegible]plificata rispetto a non [illegible] tempo fa. Eliminate le creme untuose e difficili da applicare nonché da togliere per la loro viscosità si ricorre ora a detergenti fluidi o lattiginosi che puliscono in profondità ma in fretta. Basta spalmarne un po' sulle dita e applicarli [illegible] viso e sul collo con un leggero massag[illegible] rotatorio. Per toglierli, rapidamente, [illegible] cotone inumidito d'acqua tiepida che scivola molto più rapidamente della velina.

Per chi non sa rinunciare al pregiudizio, secondo [illegible] quale solo il sapone [illegible] lisce a fondo (ma non è vero, la pelle sensibilizzata [illegible] freddo [illegible] tollera una asportazione drastica), [illegible] il detergente solido a forma di saponetta che fa il bucato al [illegible] con tanta schiuma. Ma si tratta solo di un'apparenza [illegible] sapone senza nessun pericolo per la pelle. La pellicola invisibile di grasso che copre il tessuto cutaneo viene ristegrata grazie ai fattori emollienti. All'azione detergente è associata un'attività antibatterica. Quando ci si sciacqua, la pelle appare morbida, tersa e pronta a ricevere il tonico.

Tonico a base di [illegible]

Il tonico nella stagione fredda, si sa, non può essere alcoolico, neppure per [illegible] pelli più grasse e resistenti. Meglio affidarsi a un prodotto vegetale perché adatto anche alle pelli sensibili o sensibilizzate dal freddo e dal vento. Anche l'operazione vitalizzante del viso che segue sempre la detersione è diventata più rapida. Non bisogna più tamponare noiosamente la pelle con il batuffolo di cotone, premendo a piccoli e ritmici tocchi. Basta comprare in farmacia il tonico «spray» a base di er[illegible] (timo, hamamelis, tormentilla, ippocastano e tutte le altre foglie di bellezza usate da secoli). L'operazione richiede pochi secondi: [illegible] il prodotto da una distanza [illegible] 3 cm [illegible] da bagnare il viso e il collo [illegible] rugiada fresca. L'effetto addolcente e decongestionante è immediato.

Il tonico [illegible] l'inverno non [illegible] mai essere alcoolico

Lo spruzzo della bomboletta «spray» rischia di «tonificare» anche i capelli che [illegible] hanno bi[illegible] e rischiano di [illegible]sarsi. Prima di irrorare [illegible] volto di tonico bisogna proteggere la pettinatura con un asciugamano o meglio, [illegible]narsi, [illegible] l'apposita fascetta ferma capelli: una coroncina rigida di plastica, che incornicia il viso.

OGGI [illegible]

Presentazione di Maria Vergine al Tempio. San Onorio.

OGGI, giovedì 21 novembre, il [illegible] è sorto alle 7,7 e [illegible] monta alle 16,24. La Luna si trova nel 1° giorno.

[illegible] del giorno

Crostini alla perugina

Mettete in casseruola uno spicchio d'aglio intero con burro e [illegible] e, quando l'aglio sia colorito, [illegible]giungete due fegatini di pollo. Una volta [illegible]ti, togliete gli odori, tritate i fegatini e rimettete il trito in casseruola insieme con due acciughe pure tritate e il succo di un limone. Fate cuocere e ridurre a [illegible] ricoprendo i crostini già dorati.

(A [illegible] Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella [illegible])

Il medico della famiglia

Sonniferi - Deviazione del setto nasale Manifestazioni virali Soffre d'acne

La signorina Teresa Z. scrive:

«Per due anni ho preso regolarmente sonniferi. Come posso liberarmi da quest'abitudine?».

— Smetta, magari per gradi, di prendere sonniferi. Mai nessuno è morto per mancanza di sonno. Allo stesso tempo si aiuti eliminando tutti [illegible] stimolanti, evitando i conflitti emotivi e procurando che l'ambiente dove dorme sia riposante e concili il [illegible]. [illegible] tutto questo non ha effetto, faccia una cura rilassante.

* *

Un giovane lettore ci scrive:

«Ho il setto nasale deviato e sto pensando [illegible] farmi operare. [illegible] soffro [illegible] febbre [illegible] fieno e la [illegible] famiglia [illegible] vuole: dice che se l'ostruzione nasale viene rimossa, ci entrerà più polline».

— La sua famiglia sbaglia. La normalizzazione del setto può alleviare la congestione nasale anche in caso di febbre da fieno.

* *

Un lettore domanda:

«Se uno [illegible] famiglia [illegible] prende una polmonite virale, ne saranno contagiati anche gli altri?».

— Non necessariamente, anche se questo male è contagioso. Bisogna inoltre dire che l'infezione può [illegible] forme di[illegible]: a volte il virus provoca malessere nasale o bronchite, altre volte polmonite o la cosiddetta influenza intestinale.

* *

Una mamma [illegible] scrive:

«Mio figlio soffre d'acne. Il medico ha prescritto una dieta comprendente latte scremato. Vorrei sapere [illegible] quest'ultimo ha [illegible] stesse proprietà nutritive del latte omogeinizzato».

— Sì, perché il latte [illegible]mato contiene tutte le sostanze del latte omogeinizzato, ad eccezione del grasso.

Le parole incrociate

(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Iapido, intrattabile - 8. Mascherina di seta - 1[illegible]. [illegible]c. dell'attore Bosetti - 16. Conduce i fidanzati all'altare - 17. Un buco nell'acqua... - 18. Nome della Germani - 20. Amorino - 22. Lauretta in [illegible] - 25. Unità di misura dell'intensità sonora - 26. Corpo celeste - 27. La dignità di Cardinale - 28. Proverbio che va... pieno - 30. Il lago detto anche Sabino - 31. Ne fanno di tutti i colori - 32. Luogo comune, che si ripete spesso - 33. Preposiz. articolata - 34. Scrisse «Cyrano [illegible] Bergerac» - 35. Piante coltivate per ornamento - 37. Un pugno di mosche... - 39. Scrisse «La secchia rapita» - 41. Difettucci della pelle - 43. Ha per capitale Kigali - 44. Componimento [illegible] di tono solenne - 45. Nome del [illegible]tante Donaggio - 46. Piante erbacee da davanzale - 47. Nome [illegible] Manin - [illegible] i quinti e i noni - 49. Un laureato (abbr.) - 50. Piante come [illegible] ecc. - 51. John fra i cantanti - 52. Estremo disordine - [illegible]. Con Eleonora Rossi al cinema - [illegible]. [illegible] santo [illegible] Musulmani - 56. Articolo spagnolo - 57. Gancio - 58. Tumulto, insurrezione.

VERTICALI: 2. Nino attore - 3. Il vate cieco - 4. [illegible] la alla cravatta - [illegible]. Prep. semplice - 6. La «K» nelle carte - 7. Fu comico [illegible] Aione - [illegible]. Cioc[illegible] imbottiti al liquore - 9. [illegible] dà per garanzia - [illegible]. Nome [illegible] Foscolo - 11. Finiscono sotto - 1[illegible] Agrigento - 13. Pietre preziose - [illegible]. Al... fra i cantanti - 15. [illegible] dopo [illegible] mezzo - 17. [illegible] stato di Re Hussein - [illegible]. Ha per capitale [illegible] - 21. In testa agli [illegible] - [illegible]. C'è anche quello [illegible] pegni - 23. Istintivo, senza artifici - 24. Lo sono anche i [illegible]ratori - 27. Anello stradale - 28. Grosso [illegible] da guardia - 29. Amò [illegible] - 31. Circolare... come [illegible] «O» - [illegible]. Benedetto filosofo - 34. Tony cantautore - 35. Scuola per più piccini - [illegible]. Esultare, giubilare - 38. Nome dello scrittore Fleming - 40. Brillano nel cielo... o al cinema - 42. La «E» di Enel - 43. Tallina per i tedeschi - 44. Aereo per trasportare merci - [illegible] Albero da frutto - 48. Fa tacere i cannoni - [illegible]. Nome dell'attore Martin - [illegible]. Frequentano il club - 50. Verso del grillo - 51. Copricapo col fiocco - 53. Paroline che incita - 54. Il partito dell'on. Rumor (sigla) - 55. E' più alto del re.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* Saturno e Marte formano aspetti disarmonici con la Luna e quindi gl'influssi non agevolano le imprese e l'attività professionale. *Sentimenti:* Venere sembra abbastanza ben disposta per le relazioni affettive. Sogni. *Salute:* si accentuano i disturbi del ricambio.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la tonalità del cielo odierno è data da Venere che intensifica l'armonia dei rapporti in genere. *Sentimenti:* non esistono soluzioni di continuità tra affetti e questioni finanzia[illegible]. *Salute:* rapida ripresa in caso di malattie infettive. Fate dello sport.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* Mercurio, in [illegible] con Marte, ostacola [illegible] iniziative legale [illegible] mezzi [illegible] comunicazione che potrebbero ricevere [illegible] da un incidente. *Sentimenti:* i giovani sposi che attendono un bebè vedranno il desiderio soddisfatto. *Salute:* è connessa all'alimentazione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* ascoltando i consigli di una persona altamente qualificata ed esperta in materia, ra[illegible] lo scopo [illegible] vi siete prefisso. *Sentimenti:* [illegible] conoscenze potrebbero mettervi nei pasticci. State in difesa. *Salute:* attenti alla vulnerabilità degli arti superiori (mani e br[illegible]).

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il Sole in sestile a Giove determina un clima planetario dei più adatti per ottenere favori, sollecitare promozioni. Pieno successo. *Sentimenti:* la dissonanza dei Luminari provoca divergenze in famiglia e con amici. *Salute:* serata pericolosa con il parallelo Giove-Urano.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* cercate di liberarvene la mattinata perché, successivamente, il panorama planetario diventa minaccioso. Contrasti con la legge. *Sentimenti:* rispondete [illegible] ad una lettera misurando le parole per le con[illegible]. *Salute:* dopo il tramonto conviene isolarsi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la tendenza [illegible] irritabilità suscita di compromettere l'utile. I viaggi sono [illegible] indicati. Non urtarsi con le autorità. *Sentimenti:* Venere appare in buon aspetto e concede gioie agl'innamorati ed artisti. *Salute:* vulnerabili, in particolare, i soggetti spaziali.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* siete bene avviati tramite la guida di una persona giovane ed intelligente. Non date segni d'impazienza che guasta[illegible] tutto. *Sentimenti:* prospettive deliziose per gl'innamorati che toccheranno il cielo col dito. *Salute:* prudenza [illegible] maneggio di utensili affilati o incandescenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* la mattinata riceve vibrazioni astrali benigne che attirano la fortuna. Sarà bene invece, durante la serata, seguire il passo. *Sentimenti:* se la persona amata appartiene al vostro Segno, donatele un ferro equino. *Salute:* un eccesso potrebbe causare conseguenze in serata.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* la Luna, ancora ospite del Segno, continua ad esercitare la sua [illegible] augurale. [illegible]formazioni anche nel campo del lavoro. Stabil[illegible]. *Sentimenti:* passata la bufera, risplende nuovamente il sole della passione amorosa. *Salute:* difendetevi dal [illegible] la lana.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* la tendenza astrale è tranquillante e quindi molte aspirazioni saranno [illegible] da successo. [illegible] fate [illegible] passi temerari. *Sentimenti:* diffidate i probabili impegni affettivi ad epoca migliore. Ogni prudenza. *Salute:* si [illegible] alla mercé [illegible] perturbazioni astrali.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* se conclusi all'estero, saranno più vantaggiosi. Delle affermazioni anche in campo professionale dove dimostrerete molto [illegible]o. *Sentimenti:* profonda attrazione fra i sessi opposti. Il richiamo dell'amore è [illegible] *Salute:* dolori [illegible] di natura reumatica. Non trascurateli.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Una lettera del direttore delle Ferrovie di Genova

Il Direttore del Compartimento ferroviario di Genova ci manda la seguente lettera che puntualizza la posizione pensionistica di un Capo de[illegible] delle Ferrovie residente in quella città.

«Con riferimento alla segn[illegible] indirizzata a [illegible] desto quotidiano da parte del sig. Carlo Canepa a nome di [illegible] gruppo di ferrovieri del Compartimento di Genova che lamentano il mancato pagamento di qualsiasi emolumento [illegible] un Capo deposito superiore — collocat[illegible] a riposo il 2 agosto 1968 — [illegible] Posta dei Lavoratori del [illegible] 30 ottobre scorso — preciso quanto segue:

«Il dipendente in parola (non ne esistono altri della qualifica indicata) è andato [illegible] pensione [illegible] 22 agosto, [illegible] percepito regolare stipendio il 27 agosto; il 29 agosto è stato posto in pagamento a [illegible] favore un [illegible] anticipo della buona uscita spettantegli (oltre i due terzi) ed il 9 ottobre [illegible] stato pagato il relativo conguaglio.

«Pertanto, quanto lamentato [illegible] corrisponde al vero [illegible] come si vede, almeno in ferrovia, la burocrazia [illegible]ca di essere adeguata alla necessaria rapidità del servizio.

«Va osservato per altro che, [illegible]bbene la recente legge speciale abbia provocato [illegible] ingente numero di pensionamenti, per cui possono esservi dei ritardi nelle procedure relative alla definizione degli stessi, [illegible] possibilità, come nel caso in questione, di chiedere ed ottenere congrui anticipi immediatamente pagati».

* *

D. — E' costretto a venire a Torino tre volte alla settimana per curarsi a proprie spese, perché non lavora più da 17 mesi ed è ormai privo di assistenza mutualistica. Ha presentato domanda di pensione per invalidità, ma gliel'hanno respinta ed è in attesa dell'esito [illegible] ricorso che — a suo [illegible] — [illegible] stato inoltrato [illegible] parere sfavorevole al competente Comitato Esecutivo dell'Inps a Roma. Non può lavorare, perché [illegible] ammalato ed è privo di mezzi. Chiede cosa può fare. (Sergio Castaldelli - Candelo).

R. — *Dovrebbe rivolgersi ad uno qualsiasi dei seguenti patronati: Acli, Enas, Inas, Inca, Ital e Quarmo. Hanno veste giuridica per assistere i lavoratori nelle pratiche previdenziali e sapranno dirle se è il [illegible] attendere l'esito del ricorso ed accettarne il responso, oppure se l'obiettiva valutazione [illegible] suo stato [illegible] salute suggerisce invece di portare la [illegible]tenza davanti al magistrato.*

o. p.

* [illegible] — L'incontro tra i rappresentanti [illegible] sindacati e quelli della Rhodiatoce in programma ieri sera presso la Unione Industriale per discutere le vertenze in corso è stato [illegible]visto al tardo pomeriggio di oggi.

OGGI sugli IPPODROMI

[illegible] (galoppo, ore 14)

1. - Premio Montecatini (L. 2 milioni, m. 1400).
1 Sex Appeal (63 M. Andreucci); 2. Martorel (58½ D. Agriformi); 3. Clili (56½ L. Bietolini); 4. Noy (53 F. Manganelli); 5. Lampara (45½ R. Sannino).
2. - Premio Scalizzi (L. 800.000, m. 2000), gentlemen.
1. Jacopo Della Quercia 70; 2. Ciapin 70½; 3. Edoardo Il Nero 69; 4. Tibero 68½; 5. Origgiano 70; 6. Cicciolino 66; 7. Kemiolo 65.
3. - Premio Chianciano (L. 2 milioni [illegible], m. [illegible]).
1. Perdido (51½ R. Pesiinoni); 2. Baccarà (51½ G. Pancera); 3. Asteria (50 C. Marinelli); 4. Campo Marzio (53 A. Puca); 5. Horlicks (62 L. Bietolini); 6. Lucullo (51½ [illegible]); 7. Under The Pick (53 A. Vincis).
4. - Premio Albano (L. 1.500.000, m. 2400).
1. Longchamp (58½ G. Fucciatti); 2. Perugino (58 M. Andreucci); 3. Pianara (48½ M. Bucci); 4. Bonatti (52½ A. Puca); 5. So Grand (56½ R. Agriformi); 6. Cocci (57 C. Marinelli); 7. Viennet (51½ V. Cangiano).
5. - Premio Acquasparta (L. 2 milioni 750.000, m. 2000).
1. Olmato (53½ A. Vincis); 2. Stor Tita (54½ G. Fucciatti); 3. Puzio [illegible] Uberti (53½ M. Andreucci); 4. Timone (58½ V. Lodigiano).
6. - Premio Castellammare (L. 900.000, m. 2200).
1. Talawa 61½; 2. Rio Felice 60; 3. Potente 59; 4. Manodanis 55; 5. Tommaso De Celano 57; 6. [illegible]phinum 48½.
7. - Premio Castrocaro (L. [illegible] mila, m. 1700).
1. Locatelle 60½; 2. Naviglio 60; 3. Duetto 58; 4. Madamigella 56½; 5. Namuna 54; 6. Saladino 53½; 7. Hendes [illegible] 54.
I favoriti: 1. Martorel-Lampara; 2. Tibero-Cicciolino; 3. Asteria-Under The Pick; 4. So Grand-Perugino; 5. Puzio Degli Uberti-Timone; 6. Pro Felice-Talawa; 7. Saladino-Duetto.

PALERMO (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Geometria (L. 600 mila).
A m. 1600: 1. Sivori; 2. Elvina; 3. Rio da Prato; 4. Have Lux.
2. - Premio Mineralogia (L. 500 mila).
A m. 2040: 1. Templeton; 2. Jerome; 3. Idoiro; 4. Maracaibo; a m. 2060: 5. Eccentro.
3. - Premio Matematica (L. [illegible] mila).
A m. 1600: 1. Talawa; 2. Refola; 3. Tigrette; 4. Salvatorino; 5. Quartely; 6. [illegible]; 7. Quintoluna; 8. Manoppello.
4. - Premio Filosofia (L. 550 mila).
A m. 2040: 1. Pacifico; 2. Regolo; 3. Neptunus; 4. Chicoloine; a m. 2060: 5. Dupondio.
5. - Premio delle Scienze (L. 1 milione 50.000).
A m. 2040: 1. Cillage (L. Lombardi); 2. Nesius (D. D'Angelo); 3. Ambrucola (G. [illegible]); 4. Emilia (F. Pollini); 5. Romana (T. Spanò); 6. Inizio (G. Marcone); a m. 2060: 7. [illegible] (G. Caprio); a m. 2080: 8. Urbano (A. Mascoli).
6. - Premio Fisica (L. 350.000), gentlemen.
A m. 1600: 1. Baconar; 2. Corsino; 3. Parodi; 4. Placido; 5. Esaltato; 6. Iro; 7. Monichelli; a m. 1620: 8. Cerbero.
I favoriti: 1. Rio da Prato-Have Lux; 2. Idoiro-Maracaibo; 3. Refola-Talawa; 4. Dupondio-Chicoloine; 5. Urbano-Emilia; 6. Cuper-Arauzo; 7. Gilli-Ferzan; 8. Coralino-Cerbero.

L'avvocato di fiducia

Il trasporto gratuito e quello di cortesia

Qual è la differenza tra trasporto gratuito e trasporto di cortesia?

(C. C. - Torino)

Si ha trasporto gratuito quando, pur non essendo previsto un corrispettivo, il vettore ha un interesse o motivo, mediato o indiretto, giuridicamente rilevante a far compiere l'attività di trasporto. Si ha invece il trasporto amichevole o [illegible] cortesia quando non soltanto il trasporto è concesso ed eseguito gratuitamente, ma non vi è alcun interesse del vettore per il trasporto il quale viene eseguito per condiscendenza, liberalità o altro nobile sentimento.

Dott. Carmine De Vizia

* *

Che cosa è il contratto di «mutuo condizionato» degli istituti di credito fondiario?

(Uno studente, Savona)

In tema di credito fondiario, il contratto che, ai sensi dell'articolo 16 r.d. 16 luglio 1905 n. 646, avrà effetto nei confronti dell'ente mutuante soltanto dopo che il mutuatario abbia prestato le garanzie promesse, è definito dalla legge «mutuo condizionato», ma in realtà ha natura di contratto preliminare di mutuo. In conseguenza da [illegible] nasce alcun obbligo di [illegible] a [illegible] del mutuatario, in quanto tale obbligo sorgerà soltanto [illegible] momento della [illegible] del contratto definitivo, e pertanto esso non può essere fatto valere come titolo esecutivo, ai sensi dell'articolo 474, n. 3 codice di procedura civile.

Avv. Prof. Alberto Montel

* *

E' vero che i contratti stipulati direttamente dal fallito non sono necessariamente inefficaci?

(M. B. - Cuneo)

La convenzione stipulata direttamente fra il fallito ed un terzo in [illegible] del fallimento, ma all'infuori degli [illegible] fallimentari, è bensì inefficace rispetto [illegible] creditori concorsuali [illegible] non rispetto al [illegible] e ben può es[illegible] fatta [illegible] quando, per intervenuta chiusura del fallimento, sia cessata la [illegible]nazione dei beni al soddisfacimento dei creditori.

(A. M.)

I PRONOSTICI DEL CALCIO

Caccia al «13»

X-2 BOLOGNA (7)-MILAN (12). — Gli emiliani, sconfitti domenica scorsa a Bergamo e ieri sul proprio campo contro l'OFK Beograd per la Coppa delle Fiere sono in [illegible] crisi: il Milan capolista potrebbe approfittarne.

1-X CAGLIARI (11)-[illegible] (8) — Quella di Scopigno è la squadra più [illegible] del torneo, e lo ha confermato vincendo a Roma per 4-1: per i granata, senza più di Ferrini e con Combin in leggero dubbio, un pareggio sarebbe già un [illegible] risultato.

1 INTER (9)-FIORENTINA (8) — Sfida tra due «grandi» del campionato: i nerazzurri, che hanno già tre punti di svantaggio rispetto al Milan, devono assolutamente puntare al successo pieno.

1 JUVENTUS (9)-PISA (4) — Se non risentirà troppo delle fatiche di Coppa, la squadra di Heriberto dovrebbe imporsi facilmente: il Pisa è ultimo in classifica, a [illegible] merito con il Varese.

1-X L. R. VICENZA (6)-NAPOLI (6) — I partenopei hanno finalmente ritrovato Sivori e sul campo dei biancorossi (reduci da una pesante sconfitta a San Siro) non si accontenteranno di difendere lo «zero a zero».

1 PALERMO (7)-VARESE (4) — La difesa del Varese è la più debole del torneo: la serie incontri [illegible] già subito quattordici reti. Il pronostico è per il Palermo.

1-X SAMPDORIA (5)-ATALANTA (5) — Se la Samp. [illegible] «chiacchiera» del recentissimo [illegible] «doping», potrà riuscire ad imporsi: l'Atalanta, anche se è riuscita a battere il Bologna, non è molto temibile: finora fuori casa ha sempre perso.

X VERONA (7)-ROMA (8) — Incontro diretto tra due squadre che si accontenterebbero volentieri dello «zero a zero»: i giallorossi, dopo la grave sconfitta interna contro il Cagliari, hanno bisogno di un punto per iniziare la ripresa.

1-X-2 FOGGIA (15)-GENOA (16) — Attesissima sfida tra le due capoliste della serie B: i liguri tecnicamente sembrano più forti, ed inoltre sono reduci da un netto successo; ma il Foggia difficilmente desiste sul proprio campo.

1 LAZIO (9)-SPAL [illegible] — La squadra romana dispone dell'attacco migliore del torneo (quindici reti all'attivo) e punta decisamente alla promozione. Disco rosso per la Spal?

X-1 TERNANA (7)-PERUGIA (7) — Per battere il Perugia, la Ternana dovrà veramente rimboccarsi le maniche: la squadra umbra finora ha subito due sole reti.

2-X PRATO (9)-EMPOLI (15) — Serie C, girone B: la squadra ospite è in testa alla classifica e punta decisamente alla promozione: il Prato non ha grosse ambizioni.

1-X SALERNITANA (10)-MESSINA (12) — Serie C, girone C: i siciliani tecnicamente sono più forti, ma la Salernitana domenica scorsa ha dato chiari segni di ripresa dominando contro il Trapani.

SPORT *Rivincita a Francoforte per la Coppa delle Fiere*

La Juventus stasera non deve perdere

Può qualificarsi anche con un pari (purché segni un goal)

Nervosismo di Heriberto Herrera - I bianconeri preoccupati per le condizioni del terreno - L'Eintracht punta al successo pieno

DAL NOSTRO INVIATO

Bad Nauheim, giovedì sera.

L'allenatore della Juventus appare stamane eccezionalmente nervoso. Sarà per la logica preoccupazione sulle difficoltà della gara di oggi con l'Eintracht, sarà per le assenze di Del Sol e di Favalli che creano scompensi tattici alla squadra, sarà perché lo 0-0 registrato a Torino, nella prima partita, non dà nessun vantaggio ai bianconeri, costretti oggi a giocare in campo avverso un impegno molto grave. Qualunque cosa sia, di certo rimane soltanto che Herrera appare irascibile.

Anche il freddo pungente di questi giorni (il termometro fuori sfiora i quattro gradi sotto zero) deve contribuire ad innervosire il trainer bianconero. Un freddo veramente preoccupante, tanto che si teme che il campo possa essere gelato.

La squadra juventina presenta questa sera alcune novità rispetto al solito. Contrariamente alle previsioni pare una formazione fatta per attaccare: Roveta giocherà al posto di Leoncini che viene avanzato nella mediana in sostituzione di Del Sol rimasto a Torino per infortunio. All'attacco, assente Favalli, torna come ala destra Zigoni.

Alla Juventus basterebbe un pareggio purché registrato con qualche goal. Uno 0 a 0 obbligherebbe la squadra a disputare i «supplementari».

A proposito di tattica merita ricordare una dichiarazione rilasciata ieri sera dal trainer dell'Eintracht mister Ribbech. Il tecnico tedesco ha detto: «A Torino ci siamo accontentati del pareggio, ma qui dovremo vincere».

La formazioni:

JUVENTUS: *Anzolin; Salvadore, Roveta; Bercellino, Castano, Leoncini; Zigoni, Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli.*

EINTRACHT: *Tilkowski; Wirt, Lutz; Linder, Schamer, Holzenlein; Bellut, Grabowski, Bechtold, Nichel, Huberts.*

Arbitro: Jaske, Jugoslavia.

Giulio Accatino

Roveta, rilancio in Coppa

Anastasi (a sin.) e Roveta: a loro sono affidate molte speranze della Juventus a Francoforte

Haller (fra tre anni) giocherà a Francoforte?

BAD NAUHEIM, giovedì sera.

(g. a.) Un giornale di Francoforte ha pubblicato stamane la notizia che Haller fra tre anni si trasferirà a Francoforte. L'informazione ha suscitato fra gli sportivi locali molto entusiasmo. I tifosi di qui sperano che Helmut possa giocare ancora ad un alto livello nell'Eintracht.

Si sa che fra tre anni Haller verrà a vivere a Francoforte, ma per lavorare come rappresentante e non come calciatore professionista. I dirigenti dell'Eintracht sperano di convincerlo ad accettare le loro proposte di giocare ancora. Haller ha detto che ha tempo di pensarci, tanto più che si tratta di attendere almeno tre anni.

FERRINI stamane in campo Ci sarà a Cagliari?

Nell'allenamento odierno i granata hanno recuperato Combin - Domani la partenza per la Sardegna

Esattamente un mese dopo l'intervento chirurgico per l'asportazione del menisco al ginocchio sinistro, Giorgio Ferrini è ricomparso in campo questa mattina per prendere parte al collaudo in partita di metà settimana in vista della trasferta a Cagliari. Il «capitano» granata sta bruciando le tappe in modo addirittura insperato e lo stesso Fabbri non esclude che Ferrini possa rientrare in squadra già domenica prossima, per quanto la prudenza in questi casi non sia mai troppa. Per guadagnare una settimana non conviene rischiare un mese di inattività in più. Noi pensiamo che Ferrini giocherà il 1° dicembre a Torino contro l'Inter, tuttavia dobbiamo registrare la disinvoltura con la quale il centrocampista granata si è mosso in partita, segnando anche un goal.

Fabbri lo impiegato in una posizione avanzata, senza compiti specifici se non quelli di muoversi, dribblare, calciare e Ferrini lo ha fatto bene.

Ferrini in campo a Cagliari resta una grossa incognita, anche se è opinione generale che Fabbri attenderà ancora una settimana per rilanciarlo. La decisione verrà presa probabilmente già domattina, poche ore prima della partenza per Cagliari. Non è escluso che, per dare morale alla squadra, Fabbri schieri Ferrini in panchina con la maglia numero 13.

Ogni dubbio, invece, è scomparso sull'utilizzazione di Nestor Combin. Il centravanti ieri era rimasto a riposo per un attacco di tonsillite ma questa mattina ha recuperato subito con un intenso allenamento e con la soddisfacente partecipazione al collaudo in partita. Pertanto, considerando che Fabbri non ha altre alternative perché Mondonico da Reggio Emilia è rientrato infortunato, il Torino a Cagliari dovrebbe essere lo stesso che ha affrontato la Juventus nel secondo tempo, con Trebbi «libero», Cereser «stopper», Puja mediano e Agroppi mezz'ala.

Franco Costa

MAZZOLA problema dell'Inter

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Che cosa sta succedendo all'Inter? Perché la squadra nerazzurra sul proprio terreno attacca a tutto spiano, dà spettacolo e segna goal e in trasferta subisce l'iniziativa degli avversari? Perché Mazzola e Corso accusano continui alti e bassi di rendimento? Perché lo stesso Foni non è ancora riuscito, dopo aver dato un assetto fisso definitivo al reparto difensivo, a schierare un attacco efficiente e pericoloso e continua gli esperimenti? A queste domande nessuno risponde. Corso, poco ciarliero per natura, non apre bocca addirittura. Si è limitato a brontolare che non è assolutamente vero che abbia avuto un battibecco con Foni. Dal canto suo Mazzola alza le spalle. «*Il mio ruolo* — ha spiegato — *è quello di interno avanzato, sono l'uomo che, pur marcando il diretto antagonista, deve rifinire l'azione e all'occorrenza puntare a rete. Ma non sono più la "punta" alla quale si chiedono i goal*».

Alfredo Foni, dal canto suo, preferisce evitare il dialogo. Che abbia qualcosa da dire lo si capisce lontano un chilometro, ma si capisce ancor meglio che non ha alcuna intenzione di incolpare qualche nerazzurro. «*Chi non si impegnerà a fondo resterà in tribuna*», questo è lo slogan coniato dal trainer dopo il pareggio di Pisa. Ma non c'è verso di ottenere la benché minima confidenza fatta eccezione per il desiderio di modificare l'attacco con la Fiorentina mettendo Jair o Spadetto al posto di Gori.

La verità è che l'Inter ha una sola autentica punta, e cioè proprio Gori. Gli altri, e cioè Domenghini, Mazzola, Bertini e Corso, sono o «mezze punte» o centrocampisti. Visto e considerato che nessuno segna, Foni vorrebbe che Mazzola svolgesse il compito di interno di raccordo e di attaccante puro. Insomma, vorrebbe che Sandro rifinisse l'azione per le «punte», che non ci sono, e che per giunta segnasse. Un po' troppo. Oltretutto il lavoro di Mazzola è reso ancora più difficile dall'incomprensione dei compagni di squadra che lo ignorano sistematicamente.

Giorgio Bellani

Gran ritorno del basket (a Torino solo femminile)

Gli stranieri protagonisti del campionato

Il campionato maschile di basket si presenta quest'anno sotto un aspetto nuovo. Ad attirare l'attenzione sono i giocatori stranieri che faranno la loro comparsa in Italia per la prima volta, e la «legione straniera» si è arricchita quest'anno di campioni come Korac, Raga, Tillman, Allen, Duarte. La nuova situazione che si riscontra nel campionato accresce l'equilibrio dello stesso.

Dopo anni e anni di predominio, il Simmenthal questa volta non parte fra i favoriti. La squadra milanese è stata ringiovanita radicalmente: dopo la partenza degli anni scorsi, se ne sono andati adesso anche Pieri e Ongaro, e dei «vecchi» è rimasto soltanto più Riminucci, oltre a Masini, che è vecchio soltanto di esperienza. A loro toccherà guidare in quest'annata di transizione Hillman, il nuovo americano, mentre a Jellini sarà chiesto di rimpiazzare Pieri, senza farlo rimpiangere troppo.

La lotta per lo scudetto vede in testa ai favori la All'Onestà, affidata ad un tecnico del valore di Tracuzzi, e che si avvarrà a fianco di Isaac (per il quarto anno in Italia), del «gigante» Bovone. A proposito di quest'ultimo, quest'anno è sorto un «caso» clamoroso in quanto il giocatore, allettato dalle sostanziose offerte dell'All'Onestà ha chiesto un trasferimento che l'Ignis, in pratica, è stata forzata ad accettare. Fra le altre favorite c'è la solita Candy Bologna, sempre con Lombardi, Cosmelli, Giomo II e con la novità dell'americano Skalecki, e ci sono l'Ignis Varese, con il messicano Raga e Flaborea, e la Fides Napoli con il formidabile tandem Williams-Vittori. Non bisogna scordare, infine l'Oransoda che difenderà il suo titolo di campione, affidandosi ancora a Burgess e al «nuovo» Lynn per le partite di Coppa Europa. Ad arricchire lo spettacolo, ci saranno Korac, nel Bourio Padova, Duarte nel Ramazzotti Roma, Allen nella Snidero, Schull nell'Eldorado Bologna, e Rajkovic nella Noalex Reyer di Venezia.

Il campionato si preannuncia incerto più ancora che negli ultimissimi anni.

Paolo Patruno

Le cestiste del Centro Sportivo Fiat e del Lanco saranno impegnate anche quest'anno nel campionato di serie A

Le ragazze di Fiat e Lanco

Due squadre di Torino, il C. S. Fiat ed il Lanco, partecipano al torneo femminile di serie A.

Il Fiat si presenta domenica al via del campionato senza Silvana Grisotto, per anni una delle migliori cestiste della squadra e della nazionale, che ha abbandonato l'attività agonistica dopo il matrimonio. Saranno quindi la Cirio e la Del Mestre a guidare le più giovani compagne in questo difficile torneo. Riguardo al Lanco si possono fare più o meno le stesse considerazioni; anche la compagine di Manfredi ha perso qualche elemento.

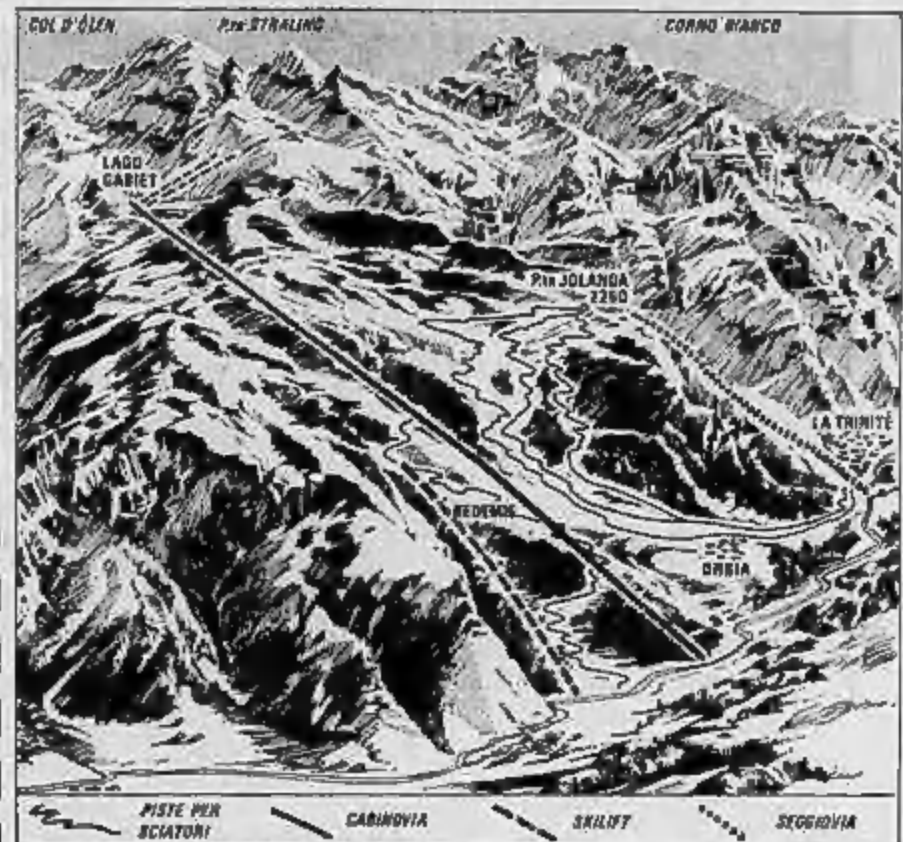
La crisi torinese: i migliori in «D»

Il basket a Torino continua la sua precaria esistenza. Mentre in tutt'Italia si moltiplicano le iniziative tendenti a rendere duraturo il «boom» iniziatosi tre o quattro anni fa e mentre il numero dei giocatori iscritti alla Federazione è in costante aumento, a Torino tutto rimane fermo. Per trovare le migliori squadre maschili cittadine bisogna scendere fino al campionato di serie D. A questo torneo sono iscritte quattro formazioni: il Cus Torino, la Ginnastica, la Libertas Auxilium e il Don Bosco-Crocetta.

Torino è rimasta indietro, inspiegabilmente, ed il ritardo è sempre più grave perché il basket è in continua evoluzione, non solo tecnica. Mancano, a Torino, i grossi mecenati che altrove fan la fortuna del basket e manca anche l'industria che veda nella pallacanestro l'ottimo veicolo pubblicitario, che altrove è già stato scoperto da anni.

SCIARE

Dove e come

Nella vallata del Lys le piste di Gressoney

Gressoney-La-Trinité è uno dei centri più noti della Val d'Aosta. La Vallata del Lys, quella dalla popolazione trilingue, francese, italiana e tedesca, termina proprio a La Trinité, posta ai piedi delle imponenti montagne che costituiscono il gruppo del Rosa.

Lo sci ha presto conquistato questa località e ora gli impianti di cui è dotata ne fanno una meta interessante sia per il turista domenicale e sia per chi, più fortunato può trascorrere in montagna periodi più lunghi e ripetuti. Attorno alla seggiovia di Punta Jolanda, che rimane il centro base dei mezzi di risalita, nuovi impianti sono stati messi in funzione ed ora la ricettività alberghiera e condominiale corrisponde alle capacità sciistiche della zona.

Questi gli impianti

La seggiovia copre un dislivello di 600 metri e dà accesso a due piste di circa tre chilometri e mezzo. Il percorso dell'impianto scorre sul crinale verso sud, ed è quindi relativamente caldo, mentre le piste scendono nel vallone di Mos orientato a nord. Nel medesimo vallone è disposto lo skilift Bedemie, un impianto gigante, che sfrutta la pendenza opposta al versante su cui scendono le piste di Punta Jolanda.

Dal fondo valle una nuova cabinovia risale fino al lago del Gabiet. E' un impianto assai lungo che dispone di una stazione intermedia, ma è sciisticamente ancora limitatamente sfruttabile. La portata è limitata, e il tratto iniziale della pista di discesa appare pianeggiante. Proprio per ovviare a questo inconveniente sono stati montati due skilifts che permettono di guadagnare altri 150 metri di quota. Un programma di sviluppo interessante è stato studiato per questa cabinovia che dovrebbe salire con un secondo tronco al Col d'Olen.

Anche Gressoney-La-Trinité presenta l'inconveniente di molte altre stazioni delle Alpi Occidentali: non è sufficiente un biglietto unico per sciare su tutti gli impianti, poiché essi appartengono a società diverse. L'accesso alla Valle del Lys, attraverso l'autostrada della Valle d'Aosta, con il passaggio dal nuovo casello di Pont St-Martin, rende la percorrenza da Torino di poco superiore ad un'ora.

Sabato il via a Sauze-Sportinia

Sauze d'Oulx inaugura sabato la stagione. Gli impianti, rinnovati sulla linea del Triplex, riprendono a girare.

In attività saranno da sabato le seggiovie di Clotes e di Sportinia, e gli skilifts del Lago Nero, di Triplex e di Bourget. Gli impianti sul Moncrò entreranno in funzione con il mese di dicembre e così pure la cabinovia della Gran Comba, con gli skilifts collegati.

● SESTRIERE, dopo l'avvio delle scorse settimane, presenta le proprie piste innevate da una recente precipitazione. Funzionano quasi tutti gli impianti, sia al Colle che nella zona di Borgata.

● CERVINIA mette a disposizione degli sciatori tutti gli skilifts posti in quota. Oltre alle funivie che non hanno periodi di inattività nel corso di tutta l'annata, sono disponibili per gli sciatori le sciovie che risalgono da Plan Maison.

● CLAVIERE-CESANA è la prima stazione entrata in attività quest'anno nella provincia di Torino. Come al Sestriere, le nuove nevicate hanno riportato in condizioni perfette i tracciati di discesa.

Limone sotto la neve

Limone è stata letteralmente ricoperta da una nevicata eccezionale. Quasi un metro nell'abitato e quote maggiori nella zona alta.

Limone rilancia il suo moderno «sci-club», con progetti ambiziosi e presenta per la prima volta il centro zonale di addestramento per i giovani sciatori. Potenziati sono gli impianti sulle due linee principali, i «Tre Amis» e il «Sole» e nella zona del Crox.

Le solite attrazioni per il dopo-sci, a cominciare dalla caratteristica «Grota».

Gli attacchi di sicurezza

L'attacco dello sci si è perfezionato negli ultimi anni, alla ricerca di una sicurezza che ancora assoluta non è. Ecco qui i particolari di un puntale che al solito sgancio laterale, aggiunge quello di un ribaltamento in avanti. In pratica il puntale stesso è montato su un perno e può ruotare in ogni senso.

La vera sicurezza però, più che dagli accorgimenti tecnici senz'altro tutti assai avanzati, dipende dallo sciatore stesso. La regolazione dell'attacco deve essere fatta attentamente, poiché a seconda del peso e dell'altezza della persona il coefficiente cambia.

Nelle foto la posizione dello scarpone fisso sull'attacco, e due possibilità di svincolo.

(Rubrica a cura di GIORGIO VIGLINO)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 12)

SALONE 600 mq (S. Paolo) 5 apertura verso via. Impresa vende, mutuo, facilitazioni. Tel. 723-030.

RUBIANA, vendesi ville arredate, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, forno, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 20.000.000. Tel. 544-456.

SANREMO per espatrio vendesi alloggio ammobiliato in parco zona residenziale. Telefonare 05-571.

SANTA Rita vendonsi alloggi tre quattro cinque camere, biservizi, terrazzi coperti, attici, negozi, magazzini, mutuo facilitazioni, Telefonare 683-727. O109

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali, prospicienti partenze sciovie, posizione privilegiata, finiziore lusso. Camere 1, 2, 3, 4, doppi servizi. Tavola calda, garage, Mutuo 50%, facilitazioni. Vendesi. Simoncini, tel. 543-870. O326

SESTRIERE vendo alloggio soggiorno, bicamere, cucinotto, bagno, posto macchine, altro più piccolo. Gillio 553-575. O461

SIGNORILE alloggio panoramico camera, tinello, cucinino, servizi, nuovissimo molto ampio, volendo garage, privato vende, Via Ambrosini 4, Visite 19-21. Telefonare 737-681.

SPAZIOSO soleggiato alloggio, 2 camere, tinello, cucinino, ottima recente costruzione, vendesi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 537-456.

STABILIMENTO industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq coperti, 800 mq cortile, vendesi 35.000.000. Telefonare 555-349, 667-116.

SUSA pressi stazione vendiamo o affittiamo stabilimento oltre 900 mq. coperti e circa 3000 mq. scoperti. Telefonare 830-016. O402

TERRENO centrale progetto approvato 110 camere, 3 [illegible]. Eurocase 599-089. O630

TERRENO industriale Stupinigi mq. 13.000 completamente cintato, uffici, casa custode, autorimessa, cabina energia elettrica propria, vendo convenientemente. Telefonare 538-021.

TORINO-Ovest vendo ultimi signorili alloggi grande camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, minimo anticipo, mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 538-821.

VENDESI libero quadricamere, tinello, cucinino, servizi, giardino particolare, abitazione studio. Telefonare 506-634. A109342

VENCHI Unica camera tinello servizi nuovissimo 1.800.000. Mutuo 3.500.000. Telefonare 902-514.

VIA Aiaccio (angolo via Nizza) due camere, tinello, servizi, nuovo, abitabile subito. Mutuo facilitazioni. Tecnimmobili 542-540. O475

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzie assolute per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Talucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Tel. 535-801.

VILLA campagna Agrano (Novara) rifinitissima. Quindici camere, salone, biservizi, pluriingressi, portico, rustico, spazioso cortile recintato 5.500.000 mutuo 12.000.000. Gabetti 578-044. O335

VILLA precollinare. Strada Guido Volante. Modernissima. Salone, camino, quadriletto, cucina, tricamere ospiti-giochi, triservizi, amplissimi terrazzi. Appartamento domestici tricamere. Garage, ampio giardino fiorito, finestre doppivetri 48.000.000 mutuo 30.000.000. Gabetti 578-044.

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-801.

VILLA soleggiatissima, ottima posizione, nuova costruzione salone, sei camere, cucina, 3 servizi, lavanderia, box 4 auto 2000 mq. giardino. Vendesi anche dilazionando. Telefonare 537-495. O304

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro. Telefonare 533-801.

VILLETTA nuova Agliè, salonino, due camere, cucina, servizi box, con giardino, 8.200.000 facilitazioni. Telefonare 515-318. O331

ZONA meravigliosa via Pragelato 14, piano rialzato, tre camere, cucinino, 3.000.000 più 6.000.000 mutuo. Amministrazione Capello, tel. 532-780. O184

WEEK-end Avigliana, rustichello pococosto, tricamere, servizi 735.000 mutuo 1.715.000, Quadricamere, servizi 1.320.000 mutuo 3.080.000, Gabetti 578-044. O335

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 530-335.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 770-538. O391

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800, geom. Martinat. O300

ABBISOGNAMI basso fabbricato mq. 150-300 zona San Paolo-Lesna. Telefonare 369-307. 2001

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-504. O418

AFFITTERE! grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Torino».

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 344-481.

CERCASI magazzino deposito mobili 500-1000-1500 mq. zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, Sacchi 14, telefono 539-519. O414

A. AFFITTASI due camere, tinello e camera tinello. Telefonare 281-826.

A. AFFITTASI 3 camere cucina servizi volendo ufficio. Tel. 745-720.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 35 tel. 530-594.

AFFITTANSI alloggi casa signorile zona Lesmann 3 camere, tinello, servizi, garage. Telefonare 700-328, via Roasio 81. 2001

AFFITTANSI zona Dario corso Vercelli capannoni industriali uso deposito e locali uso laboratorio-ufficio. Telefonare 280-285. A109737

AFFITTANSI mura negozio nuovo centro Santa Rita mq. 60 retro e servizi. 588-384. O630

AFFITTASI ammobiliato indipendente tutti conforts uso pied-à-terre. Telefonare 769-800. O360

AFFITTASI locale industriale 1400 metri coperti uffici servizi cortile zona Rivalta Orbassano. Tel. 774-356.

AFFITTASI negozio angolare via Quaia, via Piobesi (corso Traiano) mq. 190, adatto banca, supermarket, ristorante. Altri mq. 60, possibilità nuove licenze. Tecnimmobili 542-540. O476

AFFITTASI Salone, 3 camere, cucina, lavanderia, biservizi, ingressi. Telefonare 381-894. O353

ALLOGGI signorili quattro tre due camere tinello servizi affittansi corso Traiano 23/27, via Dateo 22/26.

AFFITTASI fabbricato industriale con uffici adatto usi molteplici mq. 535 centralissimo zona via Montebello palazzo Rei. Recente costruzione. Oreno 532-766. O307

AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi 40.000 50.000 Agenzia «Elin», 650-503.

AMMOBILIATO centrale 2 camere soggiorno, libero, affittasi [illegible]. Telefonare 517-803.

APPARTAMENTI SIGNORILI AL VALENTINO, 2-3 CAMERE, SALONE, CUCINA ARREDATA, TRIPLI SERVIZI, DOPPI INGRESSI, BOX, 1-2 MACCHINE, AFFITTANSI. TELEFONARE 512-393 647-580 ORE UFFICIO.

APPARTAMENTO ultrasignorile, nuovissimo, moderno palazzo, bellissima posizione, via Cialdini (corso Tassoni). Salone, quattro camere, biservizi, biingressi, affitta 120.000. Gabetti 578-044. O335

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino. 2001

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia, Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 857-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI città provincia, viaggi settimanali Torino-Sicilia. Telefonare 82-784, Salamone.

AUTOTRASLOCHI Daria, 4000 per camera, operai specializzati, furgone imbottito. Telef. 215-174.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera operai specializzati furgone imbottito. Telefonare 330-137.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera autocarfurgone garanzia accuratissimi, Telef. 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCO Dichio [illegible] camera operai specializzati furgoni imbottiti. Telefonare 286-[illegible].

DI SALVATORE - Filippo Turati 10 affitta modernissimo stabilimento industriale mq. 550 coperti, 1200 scoperti, palazzina tre alloggi, uffici, servizi. Telefonare 581-684.

IN palazzina Casale affitto 3 camere, salone, cucina, triservizi; 2 camere, salone, tinello, biservizi. Telefonare 296-280. A109040

NEGOZI e magazzini in via san Donato 76, affittiamo Tel. 530-018.

NEGOZI vicini supermarkets affittansi mq. 160 circa con interrato cinque locali oltre servizi, mq. 43 circa con retro, seminterrato mq. 230 circa piastrellato luminosissimo. Rivolgersi via Dateo 22. 2001

NEGOZIO nuovo zona mercato Lesmann, adatto qualsiasi genere, possibilità nuove licenze. Tel. 472-205.

SALONE nuovissimo quattro vetrine su strada mq. 320 circa entrata carraia adatto uffici magazzini esposizioni affittasi corso Traiano 27, via Caprera 46. 2001

SEMINTERRATO mq. 1600 circa luminosissimo accesso automezzi proprio adatto magazzini depositi esposizioni affittasi corso Traiano 23.

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

AL mare impresa Mollar vende in Loano e Borghetto alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

CERIALE. Albergo ristorante Cavallino Bianco, lussuoso nuovo locale riscaldamento, lungomare. Telefonare 70-692. A109505

LOANO Impresa Cappelluto vende alloggi posizione tranquilla mutuo. Telefonare 774-539 ore 8-21 Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALBISOLA Mare. Pensione «La Floritas», tel. 40-276. Termosifoni, ottima cucina. Interpellateci.

DIANOMARINA Soggiorno Aurelia ospita persone anziane: assistenza notturna e diurna, cucina sana, ambiente signorile, anche brevi soggiorni

LOANO «Hôtel Turisticas», telefono 69-201. Riapertura 1° dicembre. Prezzi particolari. 27749

LOANO Hôtel Continental, telefono 69-592, modernissimo, riscaldamento centrale, bagno, balcone, vista mare. Prezzi particolari. Torino telefonare 772-112 ore ufficio.

SPLENDID Hôtel, Ventimiglia, offre gioioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali; interpellateci, Splendid Hôtel, via Roma 33, telefono 31-503.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orsal Fratti specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Oscillazioni ed indicazioni selettive

A TORINO — La riunione si presenta molto contrastata, per quanto i risultati finali siano, nel complesso, poco discosti dai livelli di ieri. La giornata comincia con una sostanziale indicazione di resistenza; ben presto emergono fattori di turbamento: in particolare una forte e improvvisa pressione di vendite sulle Viscosa dà luogo a una caduta del titolo.

Nella seconda metà della riunione, mentre le Viscosa sono più equilibrate sui minimi o poco al di sopra dei minimi stessi, la quota tende a riprendersi: un buon denaro emerge sugli Assicurativi e sugli Immobiliari a seguito della tensione monetaria internazionale; altre compere si rivolgono alle consuete voci di primissimo piano, per cui si determina una generale tendenza al recupero. Controllate le Amiata, che oggi sono praticamente stabili per l'intera giornata. Nell'insieme la seduta si conclude su prezzi poco al di sotto di quelli di ieri, ferme restando le indicazioni selettive accennate in precedenza.

Si preannuncia, intanto, per domani un'altra giornata di astensione da parte degli agenti di cambio e dei procuratori di tutte le piazze.

Titoli di Stato e Obbligazioni resistenti; il dopo Borsa ancora irregolare mette in luce nel finale una lieve prevalenza del denaro soprattutto su Assicurativi e Amiata.

A MILANO — Mercato irregolare e contrastato con andamento divergente tra i principali settori. Sono oggi nuovamente in luce i valori patrimoniali, specie gli assicurativi, alcuni chimici, immobiliari, Burgo e i titoli del cemento. Pesanti per contro le Monte Amiata, alcuni tessili, in particolare le Snia Viscosa, nelle quali si sono avute voci e preoccupazioni collegate anche alle esportazioni nell'area della sterlina.

Per il resto della quota si è avuta una prevalenza di discreti rialzi con punte più sensibili sugli assicurativi e sugli immobiliari. Sempre fiacche le Rinascente.

Il mercato del reddito fisso è apparso ancora resistente e discretamente attivo.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 38 mila 150-35.750-36.050; Fiat 2783-2772-2776; Montedison 898,50 - 908 - 897,50; Viscosa 2815-2781; Anic 1099-1090; Olivetti priv. 2780-2778.

Dopoborsa attivo: Viscosa 2790-2795; Generali 36.200-36.300; Fiat 2776-2780; Montedison 908; Immobiliare Roma 560; Beni Stabili 3815; Amiata 8950; Siele 4950; Aedes 3120.

Sul mercato ufficiale dei cambi, anche oggi non sono state effettuate le contrattazioni sulla sterlina, sul franco francese e sul marco tedesco. Molto sostenuti, per contro, sono apparsi il dollaro Usa — salito a quota 624 — e il franco svizzero.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3120; Alitalia 16.065; Amiata 8950; Anic 1099; Assicur. 63.800; Bastogi 1908; Beni Stabili 3783; Binda 28.150; Breda 3540; Brioschi 11.440; Burgo 13.825; Caffaro 289; Cantoni 12.200; Carlo Erba or. 10.200; Carlo Erba pr. 3030; Cascami 4880; Cementir 3850; Chatillon 3103; Ciga 4370; Cogne 9380.

Comp. Toro or. 8688; Comp. Toro pr. 3375; Cond. Acqua 671; Cucirini 3900; Dalmine 1065; De Ferrari 1330; Donzelli 1950; E. Marelli 555; Eridania 2270; Eternit 3380; Falck or. 3200; Falck pr. 3100; Fiat or. 2776; Fiat pr. 2290; Finmare 398; Finsider 361; Fisac 389,30; Fond. Incendio 8610; Fond. Vita 24.250.

Gavardo 1369; Generalfin 804,30; Generali 36.030; Gim 3330; Ginori 334; Habitat 2540; Imm. Roma 559; Invest 2344; Italcable 3610; Italcementi 20.980; Italgas 1138; Italpi 2180; Italsider 848; La Centrale 6093; Lanerossi 2288; L'Ausiliare 2880; Lepetit ord. 4240; Lepetit priv. 4300; Linificio 330.

Liquigas 150; Magneti M. 1330; Magona 1862; Manif. Tosi 1980; Marzotto 1380; Mediobanca 10.900; Metalli 3308; Mira Lanza 43.870; Mittel 13.850; Mondadori priv. 2980; Montedison 897,50; Monteponi 195; Motta 5500; Nebiolo 574; Nord Milano 5470; Olcese 178; Olivetti ord. 2020; Olivetti priv. 2778; Pacchetti 483.

Pibigas 86; Pirelli e C. 3550; Pirelli S.p.A. 3282; Pozzi ord. 83,50; Pozzi priv. 213; Ras 44.300; Rinascente ord. 322; Rinascente priv. 202,30; Risanamento 6025; Romana Zuc. ord. 122,50; Romana Zuc. priv. 363; Rossari 9980; Rotondi 27.890; Rumianca 1220; Saffa 4730; Sai 25.200; Sarom 1050; S. E. Sardi 4105; Sges 1663.

Siele 4875; Silos 3022; Sip 2584; Sme 2233; Stampati 4420; Stet 2888; Sviluppo 2250; Tecnomasio 869; Terni 225,25; Tilane 247; Tosi Franco 1740; Trafilerie 310; Un. Manifat. 19.210; Viscosa ord. 2781; Viscosa priv. 2095; Westinghouse 860.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 622,80; dollaro canadese 574; sterlina non quotata; franco svizzero 145,05; franco francese non quotato; franco belga 11,75; fiorino olandese 171; marco germanico non quotato; scellino austriaco 24; peseta spagnola 8,60; escudo portoghese 21,25; corona danese 82,70; corona svedese 120; corona norvegese 86,95; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 35; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 35; dracma (taglio grosso) 18; dracma (taglio piccolo) 18.

A GENOVA — Mercato contrastato ed irregolare, con tendenza selettivamente sostenuta. In denaro gli immobiliari e in generale gli assicurativi; il comparto dei tessili, nonché Fiat e Montedison, riflessivi. Il reddito fisso continua a non discostarsi dalle riunioni precedenti, con minime contrattazioni e variazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 6070; Generali 36.050; Ras 44.475; Meridionali 1908; Nai 7480; Viscosa ord. 2795; Viscosa privileg. 2095; Finsider 365; Italsider 848; Fiat ordin. 2776; Fiat privileg. 2295; Sip 2590; Montedison 906,50.

A TORINO

	20	21
VALORI DI STATO		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
AZIONI		
ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FINANZ. ED ASSICUR.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

La crisi monetaria

(Segue dalla 1ª pagina)

sua politica ed il più severo fiasco della sua carriera».

Anche per il *Figaro* non esistono mezze misure e le vie di uscita sono soltanto due: «*Svalutazione della sterlina e del franco o rivalutazione del marco. Si tratta di una decisione difficilissima* — dice il *Figaro* — *che si gioca assumendo dei rischi, i quali, ad ogni ora che passa, sembrano sempre meno calcolati. Ecco perché non si può arrivare ad una soluzione di compromesso*».

Per la *Nation*, giornale gollista, la causa principale della crisi è la «flagrante difettosità del sistema monetario nazionale, denunciata dalla Francia da parecchi anni. Se si si fosse portato tempestivo rimedio non si sarebbe oggi una crisi del franco, che viene dopo la crisi del dollaro e la malattia permanente della sterlina».

l. m.

L'oro stamane a Londra quotato 40,25 dollari

LONDRA, giovedì sera.

Il mercato dell'oro di Londra ha registrato stamani (1° fixing) il prezzo di 40,25 dollari per oncia troy di fino: con una variazione di —0,30 rispetto al prezzo pomeridiano precedente.

(Associated Press)

L'on. Moro sollecita tutte le correnti dc a entrare nel governo

L'ex presidente ha parlato stamane al Consiglio nazionale democristiano - Egli ha confermato che la sua corrente esce dalla maggioranza del partito, ma ha esortato i dc a presentarsi uniti alle trattative per la ricostituzione del centro-sinistra, in attesa del Congresso straordinario

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, giovedì sera.

Al Consiglio nazionale della dc, cui da oggi partecipa anche Colombo (giunto da Bonn, dove ha preso parte alla riunione del «Club dei dieci» sulla situazione monetaria internazionale) ha parlato, stamane, l'ex presidente del Consiglio, Aldo Moro. Nel suo discorso Moro ha confermato l'uscita dalla maggioranza del gruppo dei suoi amici. Ma ha definito «valutazioni realistiche e costruttive» quelle che hanno portato Rumor a proporre al Consiglio nazionale il congresso anticipato del partito e l'ingresso, nel governo, di rappresentanti di tutte le correnti della dc.

Il discorso di Moro è finito, così, con l'essere un contributo a un accordo tra le correnti della dc. Tale accordo, da realizzare sulla base delle proposte di Rumor, dovrebbe permettere l'immediata trattativa con il psi e il pri per il governo e il rinvio al congresso della definizione dei problemi interni della dc, tra cui quello della maggioranza.

L'ex presidente del Consiglio ha esordito annunciando che, come ha già fatto sapere al segretario del partito, egli ha deciso di «*accentuare la sua posizione autonoma nella situazione interna della dc. Naturalmente lo farò*, ha aggiunto l'ex presidente del Consiglio, *con il senso di responsabilità che ha sempre caratterizzato la mia azione*».

Dopo aver dato il giudizio già riferito sulle proposte di Rumor, Moro ha concluso osservando che tutti i gruppi — dunque anche il suo — devono sentirsi impegnati per contribuire alla soluzione della crisi con la formazione di un governo di centro-sinistra e anche per partecipare alla gestione del partito al congresso.

«*Il congresso* — ha detto Moro — *deve consolidare e approfondire la piattaforma di centro-sinistra, senza perciò dare alcun carattere di provvisorietà alla situazione. Dovrebbe essere così adempiuto il comune voto per una ripresa energica ed efficace della coalizione di centro-sinistra*».

Dopo il discorso di Moro, a un accordo sul governo e nel partito sembra opporsi, nella dc, solo la sinistra di «Base» (la quale rifiuta di entrare nel governo, se, prima, non si modifica la maggioranza del partito).

La «Base», però, ripetiamo, è isolata in questa posizione di intransigenza. Dorotei, morotei, centristi, tavianei e anche sindacalisti di «Forze nuove» (l'altra corrente della sinistra dc) sono d'accordo per la formazione immediata di un governo di centro-sinistra e per il congresso a primavera. Queste correnti, è vero, non sono d'accordo su alcuni particolari dell'operazione per il ritorno alla collaborazione tra dc, psi e pri. Morotei e «Forze nuove», ad esempio, sono contrari a quella che definiscono «*l'accoppiata dorotea*», cioè alla spartizione del potere del partito e del governo tra Rumor e Colombo (il primo com'è noto resterebbe segretario della dc mentre il secondo diventerebbe presidente del Consiglio). Ma non sembrano voler fare della questione un motivo di rottura. E tanto più perché la prospettiva dell'«accoppiata» non è sgradita agli alleati della dc. Proprio ieri l'agenzia socialista «*Nuova Stampa*» (vicina a Tanassi) la indicava, anzi, come una «*garanzia di stabilità*». La sinistra dc di «*Forze nuove*» e gli amici di Moro non la pensano allo stesso modo, ma si ritiene che, qualora la maggioranza del partito insista per la soluzione Rumor-Colombo, essi finiranno con l'accettarla, sia pur precisando che la considerano temporanea.

Nel partito socialista la situazione che si va creando nella dc viene seguita con interesse. Le prime reazioni del psi alla relazione di Rumor e agli interventi sono positive; e non fanno eccezione neppure quelle dei demartiniani. Viene, così, confermato che la posizione della maggioranza socialista e quelle degli amici dei demartiniani sono più vicine di quanto la polemica tra le correnti del psi porti talvolta a credere. Vicinanza di posizioni non significa accordo, come già si è visto al congresso e al Comitato centrale del partito socialista. Ma l'accordo non è impossibile. Di esso, anzi, si stanno probabilmente ponendo le premesse in una serie di incontri tra i rappresentanti delle correnti (il più importante è stato quello svoltosi ieri tra il segretario del psi Ferri e il *leader* della minoranza, De Martino).

C'è anche una precisa base di trattativa. Alla corrente di De Martino la maggioranza ha offerto la guida della delegazione socialista al governo, una vice segreteria del partito, la direzione dell'*Avanti!* più la responsabilità di alcuni settori di lavoro del psi. Si è ancora in attesa di una risposta, ma è apparso interessante che i demartiniani abbiano evitato il rifiuto immediato e stiano esaminando le proposte loro rivolte. Evidentemente un certo disagio sta intervenendo nei rapporti tra le correnti socialiste di fronte all'esigenza di presentarsi alla trattativa per il governo dopo aver ritrovato una sostanziale unità.

Il quadro generale della situazione politica va, dunque, rischiarandosi. Non basta per autorizzare previsioni ottimistiche, dato che l'esperienza insegna come spesso i partiti, pur avendo una visione comune dei problemi da risolvere, finiscano con lo scontrarsi sulle questioni particolari. Ma si può almeno uscire dal pessimismo che sembrava d'obbligo fino a non molti giorni fa. I partiti di centro-sinistra stanno certo compiendo un apprezzabile sforzo per ridare la stabilità politica al Paese, in un momento in cui, per vari motivi — non ultimo la situazione monetaria internazionale — di stabilità il Paese ha particolarmente bisogno.

Mario Pinzauti

ULTIMA ORA

Il Papa avrebbe voluto recarsi nel Nord Vietnam

CITTA' DEL VATICANO, giovedì sera.

Se le circostanze fossero state più favorevoli, Paolo VI avrebbe voluto recarsi personalmente nel Vietnam, ad Hanoy, per incoraggiare quel popolo nelle sue «dure prove» e fargli sentire con quale animo egli le condivide.

Lo ha dichiarato il Pontefice stesso in una lettera, pubblicata oggi, all'arcivescovo di Hanoy.

(Ansa)

Al Tribunale di Alessandria

Due ragazzi condannati per avere sedotto una bimba di 13 anni

Altri due minorenni implicati nella vicenda hanno ottenuto il perdono giudiziario - L'offerta di nozze riparatrici

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Si è svolto stamane al nostro Tribunale il processo a carico di quattro giovani, i quali dovevano rispondere di immorali incontri con una ragazza tredicenne, pure abitante ad Alessandria. Due degli imputati sono stati condannati: Erio Kulich, di 18 anni, ha avuto 2 anni e 2 mesi di reclusione e Gaetano Termini, pure di 18 anni, a un anno 6 mesi e 20 giorni di reclusione. Gli altri due imputati, Roberto T. sedicenne e Angelo P. quindicenne, hanno ottenuto il perdono giudiziale; identiche pene aveva richiesto il P.M. dott. Parola.

Gli imputati in base all'accusa nell'estate dello scorso anno si erano incontrati con la scolara Maria Rosa M. tredicenne, in località deserte di campagna; in modo particolare il Kulich e il Termini. Il primo ha ammesso in udienza gli addebiti, asserendo di essersi intrattenuto con la ragazza in un campo di grano, affermando che era stata la tredicenne a dargli appuntamento. Analoghe dichiarazioni hanno fornito il Termini e gli altri due imputati: a loro dire era sempre stata la ragazza ad invitarli agli illeciti convegni. Di diverso parere è stata la parte lesa, la quale ha asserito di essersi intrattenuta con i quattro amici in amorosi incontri da loro sollecitati. Il Kulich per di più le aveva detto: «Così fanno tutte le ragazze», per cui ella era convinta di non commettere nulla di men che lecito.

Concluso il dibattimento assai rapido, il Kulich ha fatto sapere, attraverso il proprio difensore, di essere disposto a sposare la Maria Rosa; non si sa, finora, quale risposta fornirà in merito l'interessata.

e. c.

Contumace ad Alessandria

All'estero uno dei ladri dell'argento in fonderia

Alessandria, giovedì sera.

(e. c.) Riprende e si conclude martedì prossimo al Tribunale di Alessandria il processo per il furto di tre quintali di argento, del valore di sette milioni, sottratti all'industriale Silvio Perugini, di Alessandria, da alcuni suoi dipendenti, e asportato nel gennaio 1966. I maggiori imputati Edoardo Negri di 37 anni, Rocco Prato, di 28 anni e Giuseppe Rava, pure trentottenne, quest'ultimo latitante (è espatriato in Germania) rispondono di furto aggravato e continuato, mentre altre tre persone, fra cui l'industriale argentiero Bartolomeo Arditi, di 35 anni, concorrente del derubato, sono accusati di ricettazione. Nella prossima udienza devono deporre i carabinieri del nucleo investigativo che svolsero le indagini; quindi parleranno P. M. e difensori.

Da stasera alle 22

I servizi telefonici durante lo sciopero

Roma, giovedì sera.

Lo sciopero di ventiquattro ore del personale della Sip (Società italiana per l'esercizio telefonico) indetto dai sindacati di categoria dalle 22 di oggi alle 22 di domani (con esclusione del personale della provincia di Vercelli) non pregiudicherà gravemente il servizio telefonico, grazie all'alto grado di automazione raggiunto dagli impianti.

E' assicurato il servizio automatico interurbano con tutte le località collegate in teleselezione. Inoltre funzioneranno i servizi automatici dell'ora esatta (16) e delle ultime notizie (19). Rallentamenti o sospensioni sono invece probabili nel servizio di prenotazione delle comunicazioni interurbane (10) e nei servizi ausiliari elenco abbonati (12), segreteria telefonica (110), abbonati assenti (112), sveglia (114), soccorso Aci (116), informazioni interurbane (181) e dettatura telegrammi (186).

I servizi di prenotazione per le comunicazioni interurbane a lunga distanza ed internazionali (14 e 15) non dovrebbero subire alcun rallentamento.

Sospetto silenzio del governo ateniese

Il patriota Panagulis è già stato giustiziato?

Stamane correva questa voce angosciosa, ma molti sperano ancora che il governo, cedendo alle pressioni, abbia rinviato «sine die» l'esecuzione - Respinta dalla Cassazione la richiesta di revisione del processo

Nostro servizio particolare

Atene, giovedì sera.

Non s'esclude che Alessandro Panagulis sia già stato giustiziato. Nessuna informazione si ha al riguardo, né si potrà sapere nulla di certo finché non si avrà un comunicato del governo. Il condannato a morte dopo la sentenza di domenica è stato completamente isolato, in una località segreta, e neppure il suo difensore ha più potuto avvicinarlo. Si spera tuttavia che la sentenza non sia stata ancora eseguita.

Il governo, come abbiamo detto, tace, come ha fatto dal momento del verdetto. Nessun giornale ellenico ha dato notizia dell'ondata di appelli che si è riversata all'indirizzo di Atene da quando la condanna di Panagulis è stata annunciata. Nella capitale il parere ancora prevalente fra il pubblico è comunque che al condannato sarà risparmiata la vita, cioè che l'esecuzione sia rinviata «sine die».

Secondo alcune voci il governo sarebbe addirittura incline a commutare la pena. Il primo ministro Giorgio Papadopoulos, si afferma, è favorevole a questa soluzione; c'è però qualche elemento «duro», fra i ministri, che insiste perché si proceda all'esecuzione.

Intanto stamane si è appreso che la Corte di Cassazione ha respinto il ricorso presentato dall'avvocato difensore di Panagulis, ottemperando a un articolo del codice penale militare secondo il quale l'imputato e lui solo e il procuratore del Re hanno il diritto di presentare un ricorso che chieda l'annullamento di un processo e la sua ripresa in seguito all'esistenza di nuovi elementi, a meno che l'avvocato difensore dell'imputato non abbia ricevuto dal proprio cliente un mandato in tal senso, come non è avvenuto in questo caso. La Corte aveva informato il procuratore del Tribunale militare della presentazione del ricorso ed è questa senza dubbio una delle ragioni per cui la sentenza non è stata eseguita entro i tre giorni prescritti dalla legge militare che scadevano ieri.

Se Panagulis è stato ucciso, l'esecuzione potrebbe dunque essere avvenuta stamattina. Secondo voci che circolano stamane ad Atene, Alexandros Panagulis sarebbe stato trasferito questa mattina alla prigione di Egina (isola vicino al Pireo). Ma il direttore della prigione, interpellato per telefono dai giornalisti, ha smentito la notizia. La prigione di Egina è stata teatro di esecuzioni capitali anche prima del colpo di Stato dei colonnelli.

(Associated Press)

Uccide la moglie e si spara per un conflitto con la mutua

MIAMI, giovedì sera.

Il 74enne Floyd Slusher ha ucciso martedì la moglie Mary di 81 anni e quindi si è tolto la vita con una pistola. L'uomo, a quanto ha accertato la polizia, era in difficoltà per il fatto che non aveva denaro sufficiente per tenere la moglie in una clinica privata ed era al tempo stesso considerato troppo ricco per ottenere l'ammissione in un ospedale pubblico.

Prima di compiere il tragico gesto, aveva provveduto a mandare i suoi risparmi alla sorella che abita a Detroit e a lasciare bene in vista sul tavolo della cucina le ricevute relative all'acquisto di due cripte in un cimitero.

I premi «Livio Tempesta» consegnati ad Alessandria

Alessandria, giovedì sera.

(e. c.) Alla presenza delle massime autorità della provincia, ieri presso la scuola elementare Galileo Galilei di Alessandria sono stati consegnati i premi «Livio Tempesta» per l'anno scolastico 1967-68 a cura del Centro apostolico della bontà nella scuola, comitato provinciale di Alessandria. I meritati riconoscimenti sono stati assegnati ad alunne ed alunni delle scuole elementari della provincia che si sono particolarmente distinti per atti di bontà.

Dopo il discorso del presidente dell'Amministrazione provinciale avv. Armella, si è proceduto alla premiazione degli alunni. I premi da 50 mila lire sono andati a Maddalena Dusio di Casale Monferrato e Germana Cantatore di Camagna Monferrato; da 40 mila lire a Daniela Formenton (alla memoria, essendo nel frattempo, il 12 maggio scorso, la bimba morta a seguito di incidente stradale) della frazione Torregarofoli di Tortona ed Elia Gallan, di Alessandria; da 30 mila a Nicola Intravaia e Maurizia Guazzotti di Alessandria e Pia Chiara di Cilavolu; da 20 mila a Giammaria Brisone, Gabriella Tomasone e Milano Bo di Alessandria e Lorella Grassano di Mandrogne.

Condannato per la morte d'un sabbiaiolo a Cuneo

Cuneo, giovedì sera.

(g.d.m.) L'impresario edile Mario Gardini, di 43 anni, residente a Cuneo in via Caduti del Lavoro, è stato condannato a 8 mesi e 10 giorni di reclusione dal nostro Tribunale perché ritenuto responsabile della tragica morte di un suo dipendente, Giorgio Bruno, di 51 anni, morto soffocato dalla sabbia in un silo. La disgrazia era avvenuta il 1° settembre dello scorso anno alla periferia di Cuneo. Il P. M. aveva chiesto la condanna dell'impresario a 8 mesi.

Avevano manifestato davanti alla questura

Prosciolti 200 studenti denunciati ad Alessandria

Il magistrato ha ritenuto di dover archiviare la denuncia, ritenendo che i giovani non avessero intenzione di compiere un blocco stradale

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Duecento studenti alessandrini, denunciati dalla questura giovedì della scorsa settimana per blocco stradale, sono stati prosciolti dall'accusa al termine di una breve indagine giudiziaria.

Il movimentato episodio era avvenuto in via Ghilini. Alcune centinaia di studenti, in massima parte dell'Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta», si erano assiepati davanti all'edificio che ospita gli uffici della questura: intendevano protestare contro le denunce elevate a carico di alcuni loro compagni per avere organizzato un corteo senza autorizzazione. Secondo gli organi di polizia, la manifestazione aveva recato danno al traffico, e la questura aveva inviato alla Procura della Repubblica un rapporto di denuncia a carico di duecento studenti.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Parola, ritenendo che nel comportamento degli studenti non potessero riscontrarsi gli estremi per incriminarli sotto tale accusa, in quanto i manifestanti non avevano voluto fare un blocco stradale ma solo riunirsi per altri motivi, ne ha chiesto il proscioglimento. Il giudice istruttore, accogliendo tale richiesta, ha archiviato la denuncia a carico degli studenti, nei cui confronti ha sentenziato di non doversi procedere.

e. c.

Camionista investe per vendetta l'auto che vuole superarlo

Voghera, giovedì sera.

(e. g.) Un grave episodio è avvenuto sull'autostrada Genova-Milano tra i caselli di Casei Gerola e Gropello Cairoli. Il camionista genovese Floriano Milano, di 33 anni, ha deliberatamente investito e danneggiato una Giulia «G.T.» il cui guidatore, Vincenzo Garbero, di 47 anni, da Diano Marina, aveva protestato perché gli era stato impedito il sorpasso. Il camion milanese affiancatosi ad un altro autotreno pilotato da Francesco Rossi, di 36 anni, da Piacenza, per una quindicina di chilometri aveva insistito in una gara di velocità. Gli automobilisti sopraggiunti dietro i due autotreni, tra i quali il Garbero, non erano perciò riusciti a superarli poiché il Milano aveva tenuto costantemente impegnata la corsia di sorpasso.

Quando i due autotreni si sono riportati infine in colonna, il Garbero li ha doppiati e, fermatosi sulla corsia d'emergenza, ha fatto segno al Milano di accostarsi, intendendo protestare. Il camionista invece di fermarsi ha speronato l'auto, danneggiandone la carrozzeria ed è fuggito. Poco dopo è stato raggiunto e fermato da una pattuglia della polizia stradale che gli ha contestato il reato di danneggiamento, denunciandolo all'autorità giudiziaria.

Avvocato di 71 anni si laurea in farmacia

Napoli, giovedì sera.

Un professionista napoletano, già laureato in legge e in scienze politiche, e abilitato all'insegnamento delle scienze giuridiche, ha conseguito a 71 anni la terza laurea, nell'Ateneo napoletano. Si tratta dell'avv. prof. Riccardo Martino.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

È mancato ai suoi cari

Dino Rizzolo

Addolorati lo annunciano la moglie Rina, il figlio Renzo, bubba, mamma, fratello Luigi con moglie e figlio Alessandro, parenti tutti. Funerali nella cappella del San Giovanni Vecchio venerdì ore 16,15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 novembre 1968.

AGENZIA DI VENDITA PER TORINO CITTA' E PROVINCIA - VIA TIRRENO 45 - Tel. 599.662 - 588.220

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

ALLA Sam Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arium Estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-688.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 30 per parola

FRANCESE, inglese, tedesco, italiani. Impartisce insegnante. Traduzioni. Modicità. Telefono 487-536.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

AFFITTASI centrale tranquilla signorile camera tutte comodità. Telefonare 579-019, 531-542.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

CONTABILE cinquantenne dattilografa, corrispondente autonoma anche francese, dinamica, auto propria offresi. Telef. 483-640 pomeriggio.

PERITO chimico ventiseienne esperienza triennale lubrificanti offresi. «Pubblicità Stampa 7588 — Torino»

PERITO meccanico offresi. Libero subito, anche qualsiasi lavoro. Telefonare 950-259. 1001

SEGRETARIA DI DIREZIONE AUTONOMA ESPERIENZA PLURIENNALE PRESSO SOCIETA' ITALO-AMERICANA E ITALIANA PERFETTO INGLESE OTTIMO FRANCESE OCCUPEREBBESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3149 — TORINO».

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A distinto personale femminile dotato comunicativa offresi serio lavoro con ottima retribuzione per interviste propagandistiche. 4 ore lavorative. Scrivere precisando età a «Pubblicità Stampa 557 — Torino».

AZIENDA meccanica cerca esperta paghe e contributi, legislazione sociale. Telefonare 050-384.

COMMESSA abbigliamento et apprendista commessa cerca Caldera, piazza Carlo Felice 54. 2001

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca per la propria Filiale di Torino un impiegato da adibire a compiti amministrativi e di magazziniere. Inviare curriculum e pretese a «Pubblicità Stampa 139 — 20100 Milano». 28033

COMMESSO-A giovane abile volonteroso-a ingrosso tessuti cerca anche scopo miglioramento. Tel. 832-062.

LA COMPAGNIA GENERALE TRATTORI ASSUME DUE PROGRAMMATORI ESPERTI 360/20 A DISCHI. SCRIVERE A COMPAGNIA GENERALE TRATTORI, VIA TORINO 45, 13100 VERCELLI. 27889

VENDITORI introdotti farmacie Piemonte et Lombardia per vendita parafarmaceutici collaudate esperienza cercansi, offresi inquadramento impiegatizio a stipendio 110.000 più provvigione 10%. Scrivere precisando zona propria introduzione a «Pubblicità Stampa 461 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

SALDATORE specializzato pratico montaggi offresi lavori trasferte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3188 — Torino». A110807

VEDOVA trentottenne occuperebbesi custodia bimbo ore 9,30-18 esclusi sabato domenica. Telefonare 737-861 ore pasti. A109053

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A note ditte urge assumere donne età 15-40 lavoro propaganda, ottimo guadagno dimostrabile, periodo prova. Presentarsi via Camerana 4/C (stazione Porta Nuova).

A note ditte urge assumere donne età 15-40anni ottimo guadagno dimostrabile, periodo prova. Presentarsi via Camerana 4/C (stazione Porta Nuova). 0480

ABILE tuttofare fissa referenziata pratica cercasi. Stipendio massimo. Telefonare 759-913. 0372

ABILISSIMA pettinatrice manicure cercasi stagione invernale. Scrivere: Rado, Sauze d'Oulx. 2001

AFFILATORI e aggiustatori per stampi di alta precisione. Telef. 643-572 Moncalieri. A109475

AGGIUSTATORE generico pratico banco e utensileria cerca importante azienda metalmeccanica. Scrivere precisando posti, pretese a «Pubblicità Stampa 3085 — Torino».

AGGIUSTATORE stampi a caldo cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere precisando posti, pretese a «Pubblicità Stampa 3085 — Torino». A109735

AIUTANTE apprendista seria donna cercasi. Telefonare 542-131.

ALLEVAMENTO conigli affiderebbesi a persone intelligente volonterose amante animali. Telef. 485-905.

AZIENDA meccanica cerca rettificatori II, III categoria pratici lavorazioni serie. Lavori a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascina Vica. 0345

AZIENDA meccanica zona Collegno cerca fresatori, tornitori, aggiustatori 1ª e 2ª categoria conoscenza disegno. Telefonare 721-262.

CERCO ragazze per facile propaganda ad elementi casaci, assicuriamo lire 200.000 mensili. Mondial Idea, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

CERCANSI riparatori [illegible]. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 575 — Torino».

CERCANSI 16-18enni pratici autorimessa. Presentarsi corso Galileo Ferraris 124. A110538

CONIUGI cercansi tuttofare fissa lavori domestici alto mensile. Telefonare 759-913. 0372

CROMATORI e zincatori cercansi. Presentarsi Microgalvanica, via Aosta 2, Beinasco. 1001

DITTA costruzione apparecchiature elettroniche zona Collegno corso Francia assume 1° dicembre 3 ragazze apprendiste saldatrici e due ragazzi militesenti pratici montaggio cablaggio circuiti stampati. Telef. 794-879.

FRESATORE e aiutatore attrezzisti 1ª categoria cerca officina meccanica. Telefonare 700-350. A110947

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume per reparto costruzione stampi tornitore e fresatore. Scrivere precisando posti, pretese a «Pubblicità Stampa 3085 — Torino».

INDUSTRIA Beinasco ramo automobilistico assume subito magazziniere con provata esperienza carico scarico materiale. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 547 — Torino». 1001

ISTITUTRICE volitiva per bimbo anni 9 e ragazza 15 anni cercasi. Disposta convivere famiglia signorile Torino. Esigonsi referenze. Telefonare 779-227. 2001

MACCHINISTE mano, motore, rimagliatrici, confezioniste, controllatrici, apprendiste. Maglificio Silverlilly tel. 279-803. A110967

MANIFATTURA Ambrosiana Calze, Pietrasanta (Lucca). Per potenziamento rete di vendita tutta Italia cerca venditori documentata esperienza muniti automezzo. Offre sicuro guadagno, forti possibilità per elementi dinamici e qualificati, rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum, referenze e foto restituibili. Si assicura massima riservatezza e risposta entro 30 giorni. 27980

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime. Insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile).

SOCIETA' Lincarauto assume operaio elettrauto e apprendista. Richiedesi posti occupati, massima retribuzione. Presentarsi corso Principe Oddone 68

SUPERCOPTAL macchina maglieria superedulizia per maglierista. Alla apprendista insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 6, Torino. Corso Alfieri 271, Asti.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 30 per parola

ALLUMINIO e sue leghe-profili lamiere tondi tubi. Azienda commerciale cerca agenti introdotti officine meccaniche, Stabilimenti, serramentisti Piemonte-Lombardia. Abbinabile ad altre case. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 127 — 20100 Milano». 30033

IMPORTANTE società cosmetici tricosmetici cerca rappresentanti zone libere altissime provvigioni. Telefonare 511-050. A110984

NOTA industria settore cabine verniciatura per verniciature autoveicoli, cabine di verniciatura e forni industriali, cerca agenti competenti introdotti settore per zone Torino e provincia. Non saranno prese in considerazione le offerte non pertinenti il ramo. Scrivere referenziando a Pubbliman casella 596, 37100 Verona. 28032

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentario. Informazioni indagini ovunque. Telef. 683-110, 653-676, via Pio V 20. 0383

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentari. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo abilità dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, tel. 630-718, 633-145. 0383

A. AIRIT detective controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali italo-estero. Re Umberto 84. Telefonare 588-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

A.A.A.A.A. AUTORENGARI, via Genova 281 (piazza Bengasi) autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Occasioni da 150.000 a 900.000 lunghe rateazioni (aperto festivi). 0316

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove troverete tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi) 0204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Monfalcone 141 telefono 393-127, aperto festivi. 050

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A 40 S, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telef. 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141. Telefono 393-127. 050

ACQUISTO 500 A B C possibilmente in buono stato, Balilla tre marce, oppure Mini giardiniera. Telefonare 693-949 mattino. 2001

AFFARONE vendesi Cortina 1965 garanzia molto bella via Torricelli 4.

ALFA Romeo Cottino commissionaria, Fabro 10 tel. 519-682, consegna immediata intera produzione, vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca a prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 850 coupé, 1100 D familiare, 1500, 124 spider, Autobianchi Primula, Innocenti Mini Cooper '65, Opel Kadett berlina, Kadett coupé, [illegible] 4 porte, Rekord coupé, Commodore coupé, Mercedes Pagoda cambio automatico, Maserati Mistral spider con hard-top. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 302, telefono 285-756.

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipla, garanzia, Monfalcone 141 telefono 393-127. 050

AUTOBIANCHI commissionaria Russo pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62 stazione Dora. 0357

FIAT COMMISSIONARIA SAVA
Cavalleri
PRONTE CONSEGNE NUOVO - VANTAGGIOSE PERMUTE
VASTO ASSORTIMENTO USATO A RATE
APERTO MATTINATE FESTIVE - CORSO TURATI 37 - TELEFONO 587.651

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini immediate documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3 telefono 652-755

RORIMONDIAL investigative infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40 telefono 831-181. 0972

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A. MASSAGGI generali dimagranti relax pedicure. Tel. 512-344.

A.A. ACCURATISSIMI massaggi generali distensivi. Callista pedicure. Telefonare 60-421. A109619

A. ESTETISTA massaggiatrice, corso Traiano 65, 7° piano. Tel. 613-703.

MASSAGGIATRICE esegue massaggi generali. Telefonare 724-737.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica rieducativa. Covolo tel. 651-135.

AUTOMOBILI L. 30 per parola

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141. Tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio, corso Potenza 105 (proseguimento corso Lecce) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). Ritiriamo scooters.

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodeisteleni mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzo controllati, rateizzazioni. Autodeisteleni da anni in corso Grosseto 35 telefoni 293-092, 216-843 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Monfalcone 141 telefono 393-127. 050

A.A. ARCIOCCASIONI corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500 600 850 1100 1300 124. Telefono 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garanzia. Monfalcone 141 telefono 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI Ariston senza anzianità patente via Torricelli 4. Telefonare 501-051. 0421

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6-12 quintali. 0146

A. VIA Andrea Doria 13. Niente anticipo 36 rate, autovetture ogni tipo. 0527

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura; Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. 0204

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas corso Principe Eugenio 11. 0394

AUTOCARRI vende autorimessa Cavour 42: 615 N 1, Leoncino, 1100 T N carro, 1100 T N furgone, 600 T finestrati. 0390

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 33. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-40, tel. 884-713/4.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere comprese assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. 0352

AUTORIMESSA, Cavour 42, vende: 850, Bianchine panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. 0190

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85 tel. 233-892: 2000 spider [illegible], Giulia super, spider, spider 1600 veloce, 2300 S, familiare, Flaminia coupé, Flavia coupé 1,8, 1500 coupé, MGA-B, Cortina Lotus, assortimento 500, 600. Permute rateazioni. 0380

BERLINA 1100 D ottime condizioni 330.000 vendesi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

BMW concessionaria di vendita e Nostra d'ora per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14 telefono 488-277.

BMW 2000 Tilux 1967 30.000 Km, accessoriata, perfetta, rateazioni senza anticipo. Tenauto corso Belgio 108

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

BMW 1800 1966 unico proprietario ottime condizioni permute rateazioni senza anticipo, Tenauto, corso Belgio 108. 1001

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Sava, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni. 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-843 (vicino corso Vercelli). 0328

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, tel. 651-783. 0182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Corso Siracusa 136, telefono 351-486. 0182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineo, vendiamo, permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10 tel. 519-682, consegna immediata intera produzione: vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. 0465

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni, pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritto per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

DIPENDENTE vende privato Fiat 124 avorio km 5500 6 mesi perfetta. Telefonare 738-331.

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FAMILIARE 124, 9 mesi vendo causa trasferimento estero. Eventualmente ritiro cilindrata più piccola. Rivolgersi corso Principe Oddone 56.

FERRARI 330 GT 2+2, 250 GT 2+2 perfette condizioni vendesi. Italcar - C. Turati 83. 0318

FLAVIA berlina 1500 4 mesi blu scuro km 3500. Visibile presso Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

FLAVIA berlina 1800 iniezione [illegible] servosterzo, cloche, lunotto termico, vera pelle, radio, vende Commissionaria Lancia SVAT - Turati 12. Telef. 593-182.

FLAVIA coupé iniezione, Fulvia 2C, Flaminia Touring, Appia III. Casili, Saluzzo 118. 2001

FLAVIA coupé iniezione nuove prezzo convenientissimo vende Commissionaria Lancia Svat, c.so Turati 12.

FULVIA 2 C berlina perfette condizioni vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato, Corso Agnelli 22.

GIULIA TI 1300 perfette condizioni vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodeisteleni, corso Grosseto 35. 0328

INNOCENTI corso Siracusa 158, dimostrazioni-prenotazioni, ultimi modelli, permutiamo vendiamo senza anticipo, senza privilegio, occasioni Mini Cooper, IM 3, spider. Aperto festivi, visitateci. 0525

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MONREGLIO, Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 595-060, vasto assortimento vetture usate: Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati, Mercedes, Porsche.

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632, piazza Adriano 12 telefono 774-490. 0146

PRINZ 11 mesi Km. 6300 vendocambio, vera occasione. Visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Tel. 488-213, 485-274. 0204

PRIVATO vende Flavia 1800 mesi [illegible] poco usata Torricelli 4.

PRIVATO vende Fulvia 2 C anno 1967 come nuova. Telef. 560-200.

PRIVATO vende Giulia GT veloce 1.m. 30.200 seriale via Torricelli 4.

ROULOTTES Laverda e Sprite nuovissimi modelli da lire 675.000 sconti eccezionali invernali. Visitateci Torino Roulottes, corso G. Cesare 281 telefoni 266-141, 851-135.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0150

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. 0525

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141. Telef. 393-127.

SVAT COMMISSIONARIA LANCIA, CORSO TURATI 12, TEL. 593-182. ASSISTENZA, RIPARAZIONI, REVISIONI, VIA PIAZZI 52. TELEFONARE 594-794. 0580

VENDO 125 Fiat al miglior offerente. Rivolgersi corso Principe Oddone 68. 0678

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

COMMISSIONARIA Piaggio motocarri Vespa ciclomotori, cambi occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 2001

MOTOCARRI Piaggio novità, occasioni. Vespa ciclomotori Ciao, Tosa, corso Regina Margherita 61. 2001

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose Covolo, Giulio Cesare 157

PRESTAZIONI DIVERSE L. 50 per parola

CONTABILITA' ditte, società, vertenze fiscali, recupero crediti, pratiche sindacali, concordati stragiudiziali, cura studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3004 — Torino». A109072

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A.A. BRICCO. Assortimento stufe kerosene con, senza canna fumaria, da 15.000 industriali 27.000. Corso Vittorio 80 (Monumento).

A.A.A.A. PORTE pieghevoli divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schulz - Via Bagetti 25 (angolo C. Francia 21), telef. 751-471.

A.A.A. CANTINE locali sgomberiamo acquistiamo rottami. Tel. 337-778

A.A.A. SGOMBERO cantine acquisto oggetti antichi. Telefonare 257-204.

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefonare 690-371.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, salotti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consoles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, dazio e montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo). Corso Regina Margherita 136. 0451

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalleria. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 0664

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via [illegible] 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0387

MOBILI armadi guardaroba speciali in teak opaco 4 porte con rialzo L. 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni libreria ecc. Visitate l'assortimento a prezzi vantaggiosi. Garanzia e facilitazioni. Orsp, Garibaldi 9 cortile. 0358

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, vasto assortimento, prezzi imbattibili, lunghe rateazioni. 1001

OCCASIONI! Nella Sala delle occasioni dell'Elettrica (piazzetta Madonna Angeli 3) troverete: frigoriferi, lavatrici, cucine, lampadari, televisori, ecc., nuovi ed usati, a prezzi convenientissimi. 0358

PRODUTTORE vende a privati vini pregiati in bottiglie annate migliori. Telef. 93-258. A110069

VENDESI macchina maglieria Dubied 8x70 con Jacquard. Telef. 784-120.

VISONI direttamente dall'allevatore. Mezza per pelliccia da L. 570.000, Originari canadesi. Repo, via Bisalta 20, Peveragno Cuneo. Telefonare 0171/83-031. A52690

POLIZZE AUTO A RATE MENSILI

Senza maggiorazione di prezzo: una iniziativa che interessa tutti gli automobilisti e autotrasportatori. Rivoluzionati i sistemi sinora adottati per polizze R. C. Auto.

ALCUNI ESEMPI DI PREMI COMPRENSIVI DI TASSE

FIAT 500 NSU BIANCHINA ecc.	L. 3.375
FIAT 600 D R4 - BMW ecc.	» 3.820
FIAT 850 MINI MINOR ANGLIA - SIMCA ecc.	» 4.390
FIAT 124 1100 FULVIA KADETT - VOLKSWAGEN ecc.	» 4.940
FIAT 125 GIULIA - FLAVIA ecc.	» 5.735
AUTOCARRI	» 10.650

N.B. Le assicurazioni stipulate tramite nostra con primarie Compagnie, sono senza alcuna franchigia. Si concedono prestiti su auto

IFAS - Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 51.58.23

RISERVATO A CHI VUOLE COMPRARE (bene) UN'AUTO

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e per la famiglia. I piani di acquisto che vi offriamo sono il risultato di continue ricerche verso forme sempre più convenienti per offrire l'automobile. Lunghe rateazioni senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimenti, certificato di garanzia per manodopera e ricambi gratuiti. Massima valutazioni della vostra attuale auto. Alcuni esempi per avere subito l'automobile desiderata. **Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.000, Fiat 500 a L. 6000, Fulvia a L. 20.000, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 10.700, Fiat 124 a L. 23.000, Ford 17/M a L. 18.000** e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, corso Princ. Eugenio 11, e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

P. S. - Migliaia di persone che hanno usufruito dei nostri piani di acquisto possono confermarVi la serietà della nostra organizzazione. E' nostro interesse servirvi bene affinché restiate sempre nostri affezionati clienti.